

LVX · LVCET · IN · TENEBRI

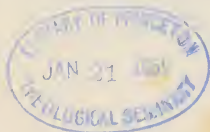


CHIESA · VALDESE ·

ALBO D'ONORE

AI · SVOI · FIGLI ·
CADVTI · PER · LA
· PATRIA · NELLA ·
GRANDE · GVERRA

MCMXV-MCMXVIII





CHIESA EVANGELICA VALDESE



ALBO D'ONORE

AI SUOI FIGLI CADUTI PER LA PATRIA NELLA GRANDE GUERRA

MCMXV-MCMXVIII

La Chiesa Evangelica Valdese - seguace del Divino Maestro - ha sempre aspirato alla pace.

Eppure non poche pagine della sua storia gloriosa essa ha dovuto scriverle col sangue: per la difesa del focolare domestico, ingiustamente invaso; per la difesa della libertà della coscienza, conculcata dall'intolleranza dei tempi e dalla perfidia degli uomini.

Anche nell'ultima **grande guerra,** *la Chiesa Evangelica Valdese vide i suoi figli di ogni parte d'Italia combattere - a fianco dei connazionali di tutte le fedi religiose e politiche - per la Patria e per la Civiltà, minacciate di grave jattura: li vide combattere da fedeli e da prodi, non smentendo l'antica fama di soldati sicuri e valorosi.*

E come durante l'aspro conflitto, essa diede opera a circondarli di ogni più affettuosa cura materiale e spirituale, così oggi, aspettando che un più grandioso monumento parli alle generazioni future del loro sacrificio, essa consacra alla perenne memoria dei suoi caduti sul campo del dovere questo **Albo d'onore** *che fin da ora ne ricordi il nome alle Famiglie, alla Chiesa, alla Nazione tutta.*

Il Moderatore

Ernesto Giampiccoli.



BOLLETTINO DI GUERRA

DEL

COMANDO SUPREMO

4 Novembre 1918.

La guerra contro l'Austria-Ungheria che, sotto l'alta guida di S. M. il Re, Duce Supremo, l'Esercito Italiano, inferiore per numero e per mezzi, iniziò il 24 Maggio 1915 e con fede incrollabile e tenace valore condusse ininterrotta ed asprissima per 41 mesi, è vinta.

La gigantesca battaglia, ingaggiata il 24 dello scorso Ottobre, ed alla quale prendevano parte 51 divisioni italiane, 3 britanniche, 2 francesi, una czeco-slovacca ed un reggimento americano, contro 73 divisioni austro-ungariche, è finita.

La fulminea, arditissima avanzata del 29° Corpo d'Armata su Trento, sbarrando le vie della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad occidente dalle truppe della 7ª Armata e ad oriente da quelle della prima, sesta e quarta, ha determinato ieri lo sfacelo totale del fronte avversario.

Dal Brenta al Torre, l'irresistibile slancio della dodicesima, dell'ottava, della decima Armata e delle Divisioni di cavalleria ricaccia sempre più indietro il nemico fuggente.

Nella pianura S. A. R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta terza Armata, anelante di ritornare sulle posizioni che essa aveva già vittoriosamente conquistate.

L'esercito austro-ungarico è annientato. Esso ha subíto perdite gravissime nell'accanita resistenza dei primi giorni di lotta, e nell'inseguimento ha perduto quantità ingentissime di materiale di ogni sorta e pressochè per intero i suoi magazzini e depositi; ha lasciato finora nelle nostre mani circa **300** MILA PRIGIONIERI con interi Stati Maggiori e non meno di **5000** CANNONI.

I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza.

DIAZ.

I NOSTRI MORTI



RIBET Cav. GIOVANNI

fu TOMMASO - nato a Pomaretto il 25 Maggio 1871 - maggiore di fanteria, 29° reggimento, brigata Pisa - ammogliato - morto alle Trincee di Lockvica il 14 Agosto 1916, per ferita di pallottola alla testa. (*Chiesa di Pomaretto*).

1ª Medaglia d'Argento

« Nonostante la sua carica di aiutante maggiore, durante gli attacchi a trincee, sotto l'intenso fuoco nemico, si slanciava in prima linea per sostituire, con la sua energica azione, la mancanza di varî comandanti di reparti, caduti combattendo, e portava così un efficacissimo contributo al buon esito dell'operazione ».

Monte S. Michele, 6 *e* 7 *Luglio* 1915.

2ª Medaglia di Bronzo

« Durante un contr'attacco nemico, guidò reparti di altro reggimento in rinforzo della truppa più avanzata. Radunò e condusse al combattimento militari dispersi e, con l'opera sua energica, contribuì grandemente ad organizzare la difesa di una posizione arretrata, infondendo, col suo contegno, fiducia e fermezza nella truppa, di cui aveva assunto il comando ».

Monte S. Michele, 21 *Luglio* 1915.

3ª Medaglia d'Argento

« Con sagge disposizioni riuscì ad impadronirsi di un forte trinceramento nemico e seppe conservarne il possesso per tre giorni, respingendone varî e furiosi contr'attacchi. Sopraffatto dal tiro intenso di parecchie batterie avversarie con uso di bombe asfissianti, per le forti perdite subíte, dovette abbandonare la posizione, impedendo però al nemico di progredire ».

Dente del Groviglio, 12-16 *Aprile* 1916.

4ª Medaglia d'Argento

concessa sul campo dalle Supreme Autorità mobilitate:

« Diresse il suo battaglione con perizia ed energia in un'ardita incursione che portò alla conquista di un trinceramento avversario. Il giorno successivo, mentre un attacco con gas velenosi fortemente provava le nostre difese e lo distaccava pericolosamente dal reggimento, non solo manteneva le posizioni occupate, ma, con energica azione di fuoco, paralizzava i rincalzi dell'avversario, producendogli gravissime perdite e contribuendo alla sua definitiva sconfitta ».

San Martino del Carso, 28-29 *Giugno* 1916.

5ª Medaglia d'Oro

« Costante e fulgido esempio delle più alte virtù militari, allorchè fu deciso l'attacco di posizioni nemiche, attraversava, alla testa del suo battaglione, i reticolati e conquistava una trincea avversaria. Battuto di fronte e di fianco, spingevasi con pochi animosi ancora al di là. Ivi, circondato dai nemici ed invitato alla resa, rispondeva col fuoco del suo revolver e di una mitragliatrice pistola, uccidendo un ufficiale austriaco e difendendosi disperatamente, finchè cadeva per non più rialzarsi: simbolo di quell'ardimento e di quel senso di onore e dignità militari che distingue l'ufficiale italiano ».

Trincee di Lockzvica, 14 *Agosto* 1916.

Croce di guerra francese.

Medaglia in oro per anzianità di servizio.



ARETINI OTTORINO.

di Oreste - nato a Livorno il 1° Novembre 1893 - sottotenente 111° fanteria - celibe - morto il 5-6 Dicembre 1915, colpito in fronte in una rischiosa ricognizione sulle alture di Gorizia. (*Chiesa di Livorno*).

Medaglia di Bronzo al valore

« Volontariamente aiutava, per due sere consecutive, i militari incaricati della posa di tubi esplosivi sotto i reticolati nemici. Si offriva inoltre per compiere una rischiosa ricognizione nelle posizioni avversarie, nell'iniziare la quale, cadde colpito a morte ».

Oslavia, 4-5 Dicembre 1915.



AVVERSARI LUIGI

di Giuseppe - nato a Barcellona (Spagna) il 12 Settembre 1897 - tenente dei mitraglieri, comp. 1142ª Fiat - celibe - caduto in battaglia il 18 Luglio 1918 a Valvecchia, colpito da granata nemica, dopo parecchi giorni di combattimento. Era volontario di guerra. (*Chiesa di Rio Marina*).

Medaglia di Bronzo al valore.



BALMAS GIOVANNI

di BARTOLOMEO e di BOUNOUS MADDALENA - nato a Pramollo il 17 Febbraio 1893 - maresciallo 3° regg. alpini - celibe - caduto il 19 Giugno 1917 sugli altipiani d'Ortigara. (*Chiesa di Pramollo*).

1ª Medaglia di Bronzo

« Quale sergente maggiore degli alpini addetto alla sezione mitragliatrici, efficacemente e con ardimento cooperò al mantenimento della calma nel reparto sorpreso da violento e contemporaneo fuoco di artiglieria e mitragliatrici ».

Monte Kolziak, 4 *Giugno* 1915.

2ª Medaglia d'Argento

« Maresciallo alpini, comandante di una sezione mitragliatrici, mentre sprezzante del pericolo tentava di ridurre al silenzio le mitragliatrici nemiche che battevano intensamente le ondate di assalto, cadeva ferito a morte ».

Monte Ortigara, 19 *Giugno* 1917.



BARONE Rag. ENRICO

di GIOVANNI - nato a Caltanissetta il 5 Marzo 1895 - sottotenente di fanteria, 147° reggimento, 12ª compagnia - celibe - caduto eroicamente sul Carso (Monte S. Michele) il 22 Ottobre 1915. (*Chiesa di Caltanissetta*).

Decorato di **Medaglia di Bronzo al valor militare** con la seguente motivazione: « Durante un attacco notturno coadiuvò efficacemente il Comandante della compagnia nel respingere il nemico, ».

Sdraussina, 22 *Ottobre* 1915.



BOLOGNINI MARIO

di Ferruccio - nato a Genova il 29 Settembre 1892 - tenente mitragliere 47ª compagnia - celibe - morto sul Grappa, Col del Fogheron, il 13 Luglio 1918, per scoppio di granata. (*Chiesa di Genova*).

Due Medaglie di Bronzo al valore

« Costante esempio di arditezza e di belle virtù militari, accorso pel primo in aiuto ad alcuni militari feriti da scoppio di granata; benchè dolorante continuava a rincuorare gli altri rimasti feriti con lui, dimostrando animo forte ed alto sentire ».

Croce di guerra.



BOULARD GIACOMO

di Giovanni Giacomo - nato a Luserna S. Giovanni il 28 Settembre 1890 - caporal maggiore 3º regg. alpini - celibe - caduto a Monte Mrzli il 2 Giugno 1915, colpito da proiettile nemico. (*Chiesa di Angrogna*).

Medaglia di Bronzo al valor militare colla seguente motivazione: « Sempre calmo e non curante del pericolo, si adoperava a cercare appostamenti più defilati alla sua squadra, e non esitava ad esporsi al fuoco per scoprire l'esatta posizione nemica. Cadeva colpito mortalmente sul campo ».

Monte Mrzli, 2 Giugno 1915.



COCORDA UMBERTO

fu OSCAR e fu GAY ENRICHETTA - nato a Roma il 1º Novembre 1880 - capitano 3º regg. alpini - ammogliato - morto a Valle Selo, il 22 Ottobre 1915, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento

« Comandante di compagnia, dimostrò durante un attacco mirabile arditezza nell'eseguire gli ordini ed esemplare energia nel fare avanzare in terreno scoperto e completamente battuto dal fuoco nemico, fino a che cadde mortalmente ferito ».

Trincea di Selo, 22 *Ottobre* 1915.



COÏSSON MASSIMO

di LORENZO - nato a Inverso Pinasca il 21 Febbraio 1894 - tenente 4º alpini, battaglione Monte Cervino - celibe - morto a Milano il 24 Giugno 1917 in seguito a ferita riportata in combattimento sul Monte Vodige il 17 Maggio 1917. (*Chiesa di Pomaretto*).

Medaglia di Bronzo al valor militare

« Comandante di compagnia, dimostrava serenità ed ardire nell'attaccare il nemico, e molta perizia nel dirigere i lavori di rafforzamento della linea. Mentre respingeva un assalto sferrato dall'avversario, rimaneva ferito ».

Bodrez, 15-17 *Maggio* 1917.



COSTANTINO Cav. DANIELE ERNESTO

fu GIACOBBE e fu FORNERONE MARGHERITA - nato a Prarostino il 20 Agosto 1875 - maggiore 69° fanteria - ufficiale servizio attivo permanente - ammogliato - morto all'ospedale di Schio il 10 Marzo 1917 in seguito a ferite riportate combattendo sul Monte Corno (Vallarsa). (*Chiesa di Prarostino*).

Medaglia d'Argento

« Comandante di battaglione, nel dirigere un'operazione per la rioccupazione di un posto avanzato, vista qualche indecisione nei nuclei destinati all'impresa per le sanguinose perdite già subite, si lanciava, con mirabile sprezzo del pericolo, primo fra tutti, su per aspro e difficile sentiero, da ogni parte battuto dal fuoco nemico, portando, col sacrificio cosciente di sè, i suoi soldati alla rioccupazione del disputato posto. Caduto gravemente ferito, moriva poco dopo ».

Monte Corno, 7 Marzo 1917.



DAL-MOLIN Rag. MARIO

fu PIETRO e di ADELE BARBÈRI - nato a Parigi il 16 Gennaio 1898 - sottotenente 2° regg. genio zappatori, 3ª armata - morto al fronte, sul Piave, ospedaletto da campo 110, il 28 Settembre 1918, per bronco-polmonite contratta in servizio. Era stato ferito nella grande battaglia del Piave, il 2 Luglio 1918, a Capo Sile. (*Chiesa di Roma*).

Medaglia d'Argento al valore

« Al seguito delle truppe operanti e sotto violenti tiri di distruzione dell'artiglieria nemica e raffiche di mitragliatrici, dirigeva la costruzione d'una rampa d'accesso a un ponte di barche sul Piave, riuscendo a preparare il transito per le artiglierie. Ferito, dopo sommaria medicazione, ritornava al suo posto, allontanandosi solo a lavoro ultimato e per le reiterate insistenze dell'ufficiale medico. Mirabile esempio di virtù militare e alti sentimenti del dovere. ».

Capo Sile, 2 Luglio 1918.

Medaglia di Bronzo al valore

Perchè volontariamente rispondeva alla chiamata divisionale.

Presa di Zanzon (*Piave*), *Dicembre* 1917.

Croce di guerra.



EYNARD GUIDO PAOLO LUIGI

di Gustavo e fu Comba Elena - nato a Palermo il 20 Febbraio 1894 - tenente 23° fanteria - celibe - caduto in combattimento sul Monte Mosciagh il 30 Giugno 1916. (*Chiesa di Pinerolo*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Incurante del pericolo, spingendosi dove più violento era il tiro della fucileria nemica per incitare con l'esempio i suoi soldati a balzare avanti, cadeva colpito a morte a brevissima distanza dalla trincea nemica ».

Quota 1476, *Pendici del Monte Mosciagh*, 30 *Giugno* 1916 ».



FORNERONE BARTOLOMEO

fu Daniele e fu Balmas Enrichetta - nato a Prarostino il 27 Maggio 1881 - soldato 79° sezione sanità - agricoltore - caduto sul Carso il 18 Agosto 1917. (*Chiesa di Prarostino*).

Medaglia d'Argento

« Capo di una squadra incaricata del pietoso compito di trasportare i feriti al posto di medicazione, rimasto gravemente ferito mentre più intensa ferveva l'azione, conservava la sua calma, incitando gli altri a compiere il loro dovere ».



GARDIOL REMO

fu Federico e di Avondet Susanna Lidia - nato a Pinerolo l'8 Maggio 1897 - tenente mitragliere 2º alpini - celibe - morto a Lodi, il 9 Febbraio 1918, per malattia contratta alla fronte. (*Chiesa di Pinerolo*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Primo ad occupare una posizione nemica, vi si affermava. Attaccato dall'avversario, resisteva sino al giungere dei rincalzi, esercitando con calma ed energia il comando del proprio plotone. Ferito ad una mano, si medicava sul posto e continuava serenamente nelle sue mansioni. Assunto poi il comando della compagnia, si mostrava pari al compito suo finchè — sulla sera — ferito una seconda volta, dovette allontanarsi ».

Monte Cukla, 10 *Maggio* 1916 ».

Era volontario di guerra sin dal Maggio 1915.



GAY ITALO

fu Luigi - nato in Torino il 6 Settembre 1893 - tenente nel 55º fanteria, 8ª compagnia - studente - morto in un ospedaletto da campo a Langoris il 15 Novembre 1915. (*Chiesa di Torino*).

Medaglia di Bronzo al valore

« Benchè messo a riposo dal medico, non volle mancare al combattimento e recatosi a prender parte all'attacco nel momento più pericoloso dell'azione, dava esempio di elevato spirito militare. Perdeva poco dopo la vita ».

Monte Sabotino, 2 *Novembre* 1915.



GIAMPICCOLI GUGLIELMO

di Ernesto e fu Rostagno Enrichetta - nato a Torre Pellice il 28 Giugno 1895 - sottotenente 112º fanteria, 2ª compagnia - celibe - caduto al Monte S. Michele il 23 Ottobre 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo

« Sottotenente di complemento, 112º reggimento, milizia mobile, comandante interinale di compagnia, diede bella prova di capacità e coraggio nel resistere, su una trincea conquistata, ad un violento contrattacco nemico ».

Monte S. Michele, 22 *ottobre* 1915.



GIORDANO LUIGI

di Giov. Daniele e Monastier Margherita - nato a Torre Pellice il 16 Marzo 1896 - caporale 3º regg. alpini, battaglione Monte Granero, 126ª compagnia - celibe - caduto al Trincerone Pal Piccolo il 3 Settembre 1916. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo

« Facendo parte di una pattuglia di quattro uomini, penetrò con questa in una forte trincea nemica, coadiuvando il proprio capo-squadra nel farne prigioniero il nemico: bell'esempio di coraggio e di fermezza d'animo ».

Cima Freikofel, 27 *Giugno* 1916.



GRILL BENIAMINO

di Giovanni e di Peyronel Giuseppina - nato a Prali (Villa) l'11 Maggio 1894 - caporale nel 4° fanteria - agricoltore - caduto in combattimento a Col Berretta (Monte Grappa), il 26 Novembre 1917. (*Chiesa di Prali*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Mirabile esempio di ardire e di militari virtù, durante l'attacco nemico con sprezzo del pericolo e calma impareggiabili, invitava i dipendenti alla resistenza, guidandoli con slancio al contrattacco sotto il fuoco violento della artiglieria e fucileria nemica, finchè cadde ferito a morte ».

Col Berretta, 26 *Novembre* 1917.



GRILL GIOVANNI STEFANO

fu Filiberto e di Martinat Margherita - nato a Prali (Pommiers) il 7 Ottobre 1890 - tenente mitragliere nell'8° regg. alpini - battaglione Monte Canin - agricoltore - caduto in combattimento a Piélungo, vicino al Tagliamento, il 5 Novembre 1917, mentre cercava coi suoi soldati di trattenere il nemico incalzante. (*Chiesa di Prali*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Comandante di una sezione mitragliatrici, di fronte al nemico che tentava rioccupare una posizione perduta, si appostò personalmente con un'arma, su di un punto dominante, ma scoperto e battuto, aprì sull'avversario un efficace tiro, continuandolo con calma e fermezza mirabili, finchè colpito al capo, cadde sulla propria arma, dopo aver contribuito validamente con l'opera e con l'esempio al mantenimento della posizione ».

Pielungo (*Udine*), 5 *Novembre* 1917.



JALLA GIOVANNI AUGUSTO

fu GIOV. PIETRO e di SIMOND MARIA - nato a Torre Pellice il 6 Febbraio 1889 - soldato Croce Rossa Italiana - celibe - morto a Saletta (Carnia), il 5 Settembre 1915, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento conferita dal Presidente della Croce Rossa Italiana:

« Trovava morte gloriosa mentre, incurante del pericolo, attendeva a compiere opera coraggiosa in soccorso dei feriti durante un violento bombardamento. Umile esempio di generoso altruismo, serena fermezza e devozione al dovere ».

Ricovero Maraini, 5 Settembre 1915.

Autorizzato a fregiare della « palma » il nastro della medaglia e il distintivo della decorazione.



KUHN GUSTAVO CARLO

di OTTONE - nato a Donnaz il 13 Febbraio 1895 - sergente nel 3º alpini, battaglione Exilles, 31ª compagnia - caduto sul campo d'onore il 3 Luglio 1915, sulla Colletta di Monte Nero. (*Chiesa di Torino*).

Medaglia di Bronzo al valore per la splendida condotta tenuta nel combattimento del 16 Giugno 1915 per l'occupazione del Monte Nero. Proposto sottotenente per merito di guerra.



LANTELME MICHELE BARTOLOMEO

fu ENRICO - nato a Pramollo il 7 Marzo 1888 - caporale - 46º fanteria - celibe - morto a Valderva, il 10 Dicembre 1917, in seguito a ferite. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

Medaglia d'Argento al valore

« Giunto con mirabile slancio fra i primi sulla linea del fuoco a capo di pochi uomini, opponeva tenace resistenza all'incalzare del nemico, costringendolo a ripiegare. Cadeva gloriosamente sul campo colpito a morte ».



LONG BARTOLOMEO

fu GIOVANNI e di LONG SUSANNA - nato a Pramollo il 10 Maggio 1894 - soldato 46º fanteria - celibe - caduto il 18 Dicembre 1917, si crede al Monte Grappa. (*Chiesa di Pramollo*).

Medaglia d'Argento al valore

« Long Bartolomeo da Pramollo, soldato 46º fanteria. Da una posizione scoperta rispondeva col fuoco all'intimazione di resa del nemico, e concorreva a scacciarlo, finchè, colpito in pieno petto, lasciava gloriosamente la vita sul campo ».

Valderva, 18 *Dicembre* 1917.



LONG EMILIO

di ALFREDO e di BERTALOT MARGHERITA - nato a Perosa Argentina il 5 Luglio 1888 - capitano nel 1° regg. bersaglieri, 10° battaglione ciclisti - celibe - morto in un assalto sulle pendici occidentali del Carso il 5 Luglio, in seguito a ferite riportate in tale combattimento, prima di giungere alla sezione di sanità. (*Chiesa di Pomaretto*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Guidava con perizia ed energia il proprio reparto al fuoco. Slanciavasi per primo all'attacco, e riusciva a trattenere il nemico. Colpito da palla in petto, in modo che poi ne moriva, con calma mirabile continuò ad incitare i suoi dipendenti ».

Pendici occidentali del Carso, 5 Luglio 1915.



MENUSAN ENRICO

di VITTORIO - nato a Faetto il 16 Luglio 1893 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto alla Collina di Santa Maria (Tolmino) il 26 Ottobre 1915, mortalmente ferito. (*Chiesa di Riclaretto*).

Medaglia di Bronzo al valor militare

« Per aver percorso con grande calma e disprezzo del pericolo una zona intensamente battuta dal fuoco avversario, portando ordini ed avvisi ».

10 *Aprile* 1917.



MICHELIN GIOVANNI GIACOMO

di ELISEO - nato a Bobbio Pellice il 17 Luglio 1889 - caporale nel 3º regg. alpini - celibe - morto nell'Infermeria avanzata di Timau il 10 Agosto 1916 in seguito a ferita d'arma da fuoco, penetrante nella cavità addominale, sepolto a Perluzza. (*Chiesa di Bobbbio Pellice*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Comandante di pattuglia in una difficile ricognizione, con mirabile coraggio, tagliava due linee di reticolati e prendeva d'assalto due tratti di trincea nemica che conquistava. Ferito gravemente, tentava da solo di cacciare il nemico da un ultimo appostamento, e portato al posto di medicazione, non si curava della sua ferita, ma domandava con insistenza notizie della lotta ».

Zellonkofel, 4 Agosto 1916.



MONNET GIOVANNI

di GIOVANNI - nato a Angrogna il 12 Maggio 1897 - soldato 3º regg. alpini, 226ª compagnia - contadino - caduto sul Monte Vodice il 20 Maggio 1917 causa palla nemica che lo colpì alla regione frontale. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

Medaglia d'Argento al valore

« Sotto il violento fuoco nemico giunto tra i primi sulla trincea nemica, mentre con la voce e con l'esempio del suo sereno coraggio incitava i compagni alla resistenza, cadeva colpito a morte, nobile esempio di valore e di alto sentimento del dovere ».

Monte Vodice, 20 Maggio 1917.



PASCHETTO HIDE NICODEMO

fu ANTONIO e di FORNERON FRANCESCA - nato a Prarostino il 6 Settembre 1895 - soldato 12° bersaglieri - agricoltore - morto sul Monte Pecinka, il 1 Novembre 1916. (*Chiesa di Prarostino*).

Medaglia di Bronzo al valore

« Fra i primi ad uscire dai ripari per balzare contro le posizioni nemiche, fu esempio ai compagni per slancio e ardimento, finchè cadde colpito a morte, dopo avere sorpassate le prime trincee avversarie ».

Monte Pecinka, 1° *Novembre* 1916.



PAVARIN ELI

di DAVIDE CIPRIANO e di MOREL CATERINA - nato a Rorà l'11 Ottobre 1890 - sergente maggiore nel 91° fanteria, 7ª compagnia - celibe - morto a Col del Miglio in seguito a ferite multiple d'arma da fuoco, il 2 Luglio 1918. (*Chiesa di Rorà*).

Medaglia di Bronzo: Portò un tubo di gelatina sotto ai reticolati nemici.



PONS ENRICO

di GIOVANNI e di CHIAVIA MARGHERITA - nato a Luserna San Giovanni il 23 Gennaio 1897 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Val Pellice, 226ª compagnia - celibe - morto in zona di operazione sotto il piombo del nemico, il 19 Maggio 1917, sul Vodice. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

Medaglia d'Argento al valor militare

« Sotto l'intenso fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, giunto primo nella trincea nemica, mentre incitava con la parola e con l'esempio i suoi compagni ad inseguire il nemico in fuga, cadeva colpito a morte ».



REVEL CARLO

di CARLO e fu GRILL ELISABETTA - nato a Torre Pellice l'8 Aprile 1891 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto in un ospedale di Cuneo il 28 Giugno 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo al valor militare

« Con slancio e ardimento si portò contro la trincea nemica, noncurante del micidiale fuoco avversario, solo attento a rendere efficace il suo tiro finchè fu ferito ».

Monte Mrzli, 2 *Giugno* 1915.



RICCA ALDO

di Teodoro - nato a Torino il 13 Maggio 1892 - tenente nel 4º regg. Alpini, battaglione Levanna, 86ª compagnia - celibe - caduto sul campo d'onore il 17 Maggio 1917, sul Vodice. (*Chiesa di Torino*).

Decorato di **Medaglia d'Argento** per il suo eroico contegno al Vodice.



ROSTAN GIOVANNI DANIELE

di Enrico e di Rostan Caterina - nato a Prali (Cugno) il 3 Agosto 1890 - caporal maggiore 3º regg. alpini, battaglione Pinerolo - agricoltore - caduto in combattimento, il 2 Giugno 1915, sul Monte Nero. (*Chiesa di Prali*).

Medaglia di Bronzo al valore

« Comandante di una squadra, con grande ardimento si slanciava alla testa dei suoi alpini e cadeva sul campo colpito mortalmente ».

Monte Mrzli, 2 Giugno 1915.



TALMON EMILIO

di BARTOLOMEO - nato a Villar Pellice l'11 Marzo 1897 - soldato nel 3º regg. alpini - celibe - ferito mortalmente sul campo, al Monte Vodice, il 20 Maggio 1917. (*Chiesa di Villar*).

Medaglia d'Argento

« Ricevuto l'ordine di uscire di pattuglia per esplorare il terreno e la direzione del tiro nemico, adempiva con entusiasmo al suo compito, giungendo fin sotto la linea dell'avversario. Al ritorno, rimasto gravemente ferito al petto, con grandi sforzi riusciva a raggiungere il suo plotone, e a dare importanti notizie al suo superiore, spirando poco dopo: bell'esempio di valore e di alto sentimento del dovere ».

Monte Vodice, 20 *Maggio* 1917.



VERNÈ GIOV. ENRICO

fu ENRICO e di BERTIN-MAGHIT MADDALENA - nato a Torre Pellice il 9 Marzo 1896 - soldato 3º regg. alpini, battaglione Monte Granero, 125ª compagnia - celibe - morto al Trincerone di Cima Pal Piccolo il 23 Giugno 1916. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo

« Si offriva spontaneamente per recarsi di pattuglia fuori delle trincee e, primo, usciva dai reticolati, spingendosi molto avanti verso il nemico, dando bell'esempio ai compagni. Ferito ripetutamente, rimaneva calmo ad incuorare i compagni, finchè cadeva nuovamente e mortalmente colpito ».

Pal Piccolo, 23 *Giugno* 1916.



VIGLIANO PAOLO

di ALBERTO AMEDEO - nato a Milano il 27 Marzo 1892 - sottotenente nel 10° regg. artiglieria da campagna - celibe - morto a Pizzo Avostanis (Carnia) il 7 Giugno 1917, in seguito a ferita di pallottola. (*Chiesa di Napoli*).

Medaglia d'Argento

« Ardito osservatore, per raccogliere dati importanti sul nemico si spingeva fuori dell'osservatorio, in una trincea soggetta a violento fuoco, e per meglio vedere si sporgeva fuori del parapetto, rimanendo colpito a morte da una pallottola avversaria ».



ABRATE CESARE

di GIOVANNI - nato a Torino - soldato 83° fanteria, 11ª compagnia - caduto sul campo d'onore nel Settembre 1917. (*Chiesa di Torino, ma stabilitosi a Ginevra con la famiglia*).



ALBAREA DAVIDE

fu GIOVANNI DANIELE - nato a Villar Pellice il 19 Dicembre 1886 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto all'ospedale militare di Pordenone, per ileotifo, il 15 Dicembre 1915. (*Chiesa di Villar Pellice*).



APROSIO ARTURO

di CESARE e di RACHELE BILLOUR - nato a Vallecrosia il 9 Novembre 1895 - sottotenente 1° *bis* bersaglieri - studente 2° anno Politecnico, Torino - caduto a Castelnuovo Carsico nel combattimento del 2 Novembre 1915. Dato per disperso per molti mesi, ma caduto verosimilmente tra le due trincee opposte. (*Chiesa di Vallecrosia*).



ARMAND-BOSC CARLO

fu Giacomo e Ricca Caterina - nato a Luserna San Giovanni il 20 Maggio 1897 - carabiniere - celibe - morto il 21 Agosto 1917 presso Morska, falde Monteluk, ferito alla gola da una pallottola di fucile. (*Chiesa di Torre Pellice*).



ARMAND-HUGON DAVIDE

fu Daniele e di Costabel Maddalena - nato a Torre Pellice il 16 Giugno 1897 - soldato 3° alpini, 82ª compagnia - celibe - morto il 22 Novembre 1917 al Monte Tomba « in seguito a ferite riportate valorosamente combattendo », così il Colonnello. (*Chiesa di Torre Pellice*).



ARMAND-HUGON LEVI

di Davide e di Michelin-Lausarot Anna - nato a Torre Pellice il 15 Marzo 1899 - soldato 2° granatieri - celibe - caduto il 14 Gennaio 1918 a Capo Sile. « Morte gloriosamente avvenuta in combattimento », così il Colonnello. (*Chiesa di Torre Pellice*).



AUGENTI ARNALDO

di Cataldo - nato a Taranto nel 1899 - soldato 58° fanteria - celibe - morto il 25 Ottobre 1918, a Rovolon (Padova), per bronco-polmonite da influenza. (*Chiesa di Taranto*).



AVONDETTO ADRIANO

fu Giovanni e di Micol Lidia - nato a Prarostino il 29 Ottobre 1890 - caporale 151° fanteria, brigata Sassari - morto a Sassari, in un ospedale, il 10 Gennaio 1919, in seguito a pleurite. (*Chiesa di Prarostino*).



AYASSOT ENRICO

di Giov. Daniele e di Caïrus Maddalena - nato a Torre Pellice il 18 Dicembre 1894 - soldato 14° fanteria - celibe - morto l'11 Gennaio 1918, presso il Piave (Ambulanza chirurgica d'Armata N° 6). (*Chiesa di Torre Pellice*).



BAER UGO

di Emilio - nato a Verona - tenente-commissario - celibe - morto a Dossobuono (Verona), il 9 Ottobre 1918, per tifo contratto in Albania. (*Chiesa di Verona*).



BALMA GIOVANNI PIETRO BENIAMINO

di Paolo - nato a Traverse il 9 Aprile 1880 - caporal maggiore di Croce Rossa Italiana - deceduto a Torino (ospedale Vittorio Emanuele), il 7 Maggio 1918, per polmonite. Già soldato del 22° fanteria, aveva tre campagne. (*Chiesa di Perrero*).



BALMAS CARLO

di LUIGI - nato a San Germano Chisone il 9 Marzo 1895 - soldato 26º fanteria - celibe - morto alle Falde del Hradork, il 2 Luglio 1915, per ferite di scheggie di shrapnel. (*Chiesa di San Germano Chisone*).



BALMAS EMILIO

di STEFANO - nato a San Germano Chisone il 24 Febbraio 1893 - soldato 1º artiglieria da montagna - celibe - morto a Cisterna di Oppacchiasella, il 29 Dicembre 1916, in seguito a scoppio di granata nemica. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



BARET LUIGI

fu GIACOMO - nato a Inverso Pinasca il 1º Maggio 1892 - soldato 3º alpini, 28ª compagnia - celibe - caduto a Cima Vallone, il 12 Giugno 1915, per frattura del cranio prodotta da arma da fuoco. Sepolto nel cimitero di Santo Stefano di Cadore. (*Chiesa di Pomaretto*).



BARIDON GIOVANNI

di Daniele - nato a Bobbio Pellice il 15 Marzo 1885 - soldato 29º fanteria - celibe - morto a Bosco Capuccio, il 24 Aprile 1916, in seguito a ferita prodotta da scheggia di granata. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



BARIDON PAOLO

di Paolo - nato a Villar Pellice il 15 Settembre 1890 - soldato 8° alpini - ammogliato, senza prole - morto presso il nemico il 26 Novembre 1917, nell'ospedale di riserva N° 2, a Klagenfurt, per tetano e in seguito a ferite. (*Chiesa di Villar Pellice*).



BASTIA GIOVANNI

fu Giacomo e Albarin Luigia - nato a Luserna S. Giovanni il 3 Luglio 1890 - caporale 3° alpini, battaglione Pinerolo, 2ª sezione mitragliatrici - ammogliato - morto il 14 Aprile 1918, nell'ospedale di Mis Rolez, in prigionía del nemico, in seguito a exema polmonare, e sepoito nel cimitero locale, tomba n° 12, gruppo 17°. (*Chiesa di Luserna San Giovanni*).



BASTIA PAOLO

di Bartolomeo - nato a Luserna S. Giovanni nel 1881 - soldato 3º alpini - ammogliato, senza prole - deceduto in Ungheria, morto di stenti in prigionía nel Novembre 1917. (*Chiesa di Luserna San Giovanni*).



BELLION ALBERTO

di Mattia e di Bichsel Albertina - nato a Luserna S. Giovanni nel 1883 - caporal maggiore 19º fanteria - ammogliato, senza prole - morto al S. Michele il 15 Settembre 1916 (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BENECH FRANCESCO

fu Pietro e fu Pellenc Maddalena - nato a Angrogna il 6 Agosto 1888 - 92º fanteria - celibe - morto in Settembre 1915 sul Monte Dermuth. (*Chiesa di Torre Pellice*).



BENECH GIOVANNI

di Benech Maria - nato a Angrogna il 10 Novembre 1899 - soldato 70º fanteria - celibe - morto in un ospedale da campo vicino a Venezia, il 3 Ottobre 1918, in seguito a ferita. (*Chiesa di Angrogna*).



BENECH GIOVANNI PAOLO

fu GIACOMO - nato in Angrogna il 12 Maggio 1893 - soldato 13° fanteria - celibe - morto a Castellamare Adriatico nell'Ottobre 1918. (*Chiesa di Angrogna*).



BERNARD GIACOMO

fu GIOVANNI PIETRO - nato a Pomaretto - soldato 47° fanteria - celibe - morto sul Monte San Martino del Carso in seguito a ferita d'arma da fuoco (mitraglia) il 28 Giugno 1916. Sepolto nel cimitero di Sdraussina. (*Chiesa di Pomaretto*).



BERTALOT ALESSIO

di PIETRO - nato in Angrogna il 6 Aprile 1891 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto in un ospedale di Spezia, il 19 Dicembre 1916, in seguito a ferite riportate in combattimento a Vetta Chapot il 17 Novembre 1916. (*Chiesa di Angrogna*).



BERTALOT CESARE

di ALESSANDRO - nato a Inverso Porte il 21 Aprile 1893 - soldato 3º regg. alpini - celibe - caduto al Monte Tomba, posto pronto soccorso, il 22 Novembre 1917, ferito da scheggia di granata alla fronte. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



BERTALOT ENRICO

di GIOV. PIETRO e di BEUX MADDALENA - nato a Pramollo il 25 Giugno 1893 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto il 10 Luglio 1915 a Monte Nero, colpito dal fulmine. (*Chiesa di Torre Pellice*).



BERTALOT GIOVANNI

fu FRANCESCO e fu LONG MADDALENA - nato a Pramollo il 16 Maggio 1891 - soldato 1º regg: alpini, 205ª compagnia - celibe - caduto sull'altipiano d'Asiago il 7 Aprile 1917. (*Chiesa di Pramollo*).



BERTIN AUGUSTO

di GIACOMO - nato a Luserna S. Giovanni il 16 Dicembre 1896 - caporale 73º fanteria - celibe - caduto sul campo il 2 Novembre 1916 a Monte Ticinca (Carso). (*Chiesa di Luserna San Giovanni*).



BERTIN BARTOLOMEO

di DAVIDE - nato a Luserna S. Giovanni nel 1895 - soldato 117º fanteria, 4ª compagnia - caduto sul campo a Col del Rosso l'8 Agosto 1918. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BERTIN EMILIO

fu STEFANO - nato a Angrogna il 16 Ottobre 1889 - soldato 8º fanteria - celibe - morto sul Piave il 27 Ottobre 1918 colpito da proiettile nemico. (*Chiesa di Angrogna*).



BERTIN GIACOMO

di GIACOMO e LONG LUIGIA - nato a Luserna S. Giovanni nel 1894 - soldato 18º fanteria - deceduto a Trento, il 1º Dicembre 1918, per influenza. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BERTIN GIOVANNI

di GIOVANNI PAOLO - nato a Luserna S. Giovanni nel 1883 - soldato 14º fanteria - celibe - morto a Joannitz il 23 Gennaio 1917. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BERTIN GIOVANNI ENRICO

di STEFANO - nato a Angrogna il 13 Aprile 1895 - soldato 13º fanteria - celibe - morto nell'ospedale da campo 050, il 5 Dicembre 1918, per febbre spagnuola contratta al fronte. (*Chiesa di Angrogna*).



BERTON STEFANO

di Giovanni Pietro - nato a Villar Pellice il 30 Gennaio 1888 - soldato 74° fanteria - celibe - morto nell'ospedale da campo 059, in seguito a ferite, il 27 Maggio 1917. (*Chiesa di Villar Pellice*).



BESSON ALESSANDRO

di Elia e Charbonnier Susanna - nato a Angrogna l'8 Giugno 1878 - soldato 3° regg. alpini - ammogliato - morto il 14 Ottobre 1915, per malattia (ileotifo), all'ospedale militare di riserva di Cividale. (*Chiesa di Torre Pellice*).



BESSON GIOVANNI DANIELE

fu DANIELE e fu MOURGLIA ENRICHETTA - nato a Rorà il 14 Gennaio 1894 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Pinerolo - celibe - morto sul Monte Mrzli, il 2 Giugno 1915, in seguito a ferite d'arma da fuoco davanti alle trincee nemiche. (*Chiesa di Rorà*).



BEUX ERNESTO

di GIOVANNI PAOLO e di LONG LUIGIA - nato a Pramollo il 19 Gennaio 1896 - soldato 7° regg. alpini - celibe - caduto sugli altipiani (Ortigara) il 26 Giugno 1917. (*Chiesa di Pramollo*).



BEUX GIOVANNI BARTOLOMEO

fu BARTOLOMEO - nato a Inverso Pinasca l'11 Novembre 1886 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto di febbre influenzale, il 28 Novembre 1918, all'ospedale di Fano (Ancona), appena tornato da lunga prigionía, senza aver potuto rivedere i suoi. (*Chiesa di San Germano Chisone*).



BLEYNAT ALESSANDRO

di GIACOMO e BLEYNAT MARIA - nato a S. Secondo il 19 Settembre 1886 - soldato 92º fanteria - agricoltore - caduto combattendo sul Monte Cavallino il 9 Luglio 1915. (*Chiesa di Prarostino*).



BLEYNAT ENRICO

di AGOSTINO - nato a Inverso Porte il 24 Luglio 1894 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto alle Pendici del Vroie, il 13 Novembre 1915, per ferita d'arma da fuoco all'addome. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



BOCCA GIOVANNI

di GIOVANNI - nato in Torino il 28 Febbraio 1886 - soldato 155° fanteria, 7ª compagnia, - celibe. Fu fatto prigioniero nel Luglio 1916; dopo un anno di prigionía, morì in Austria nel 1917. (*Chiesa di Torino*).



BONACCORSO BENEDETTO

di Carmelo e fu Nasta Anna - nato a Palermo il 7 Novembre 1877 - soldato 5ª comp. sussistenza, panificio Verona - sposato, con 7 figli. Il 31 Dicembre 1917, mentre era di scorta sulla ferrovia, giunto a Castelfranco Veneto, fu colpito da una scheggia di granata d'aeroplano e morì. (*Chiesa di Palermo*).



BONJOUR STEFANO

di Stefano - nato a Bobbio Pellice il 23 Gennaio 1892 - soldato 204º fanteria - ammogliato - morto all'infermeria del 144º reparto someggiato di sanità (Albania), il 19 Settembre 1918, per bronco-polmonite contratta in servizio. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



BONNET CARLO

di Giuseppe - nato a Luserna S. Giovanni il 5 Giugno 1893 - caporale di fanteria - celibe - caduto sul campo il 14 Giugno 1915 a Santa Lucia. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BONNET FELICE

di Giuseppe - nato a Luserna S. Giovanni il 31 Gennaio 1895 - RR. Carabiniere, Legione Torino - celibe - morto d'influenza polmonare il 11 Ottobre 1918. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BONNET GIOVANNI DAVIDE

di GIOVANNI DANIELE - nato a Villar Pellice il 26 Febbraio 1899 - soldato 70º fanteria - celibe - morto nel 125º reparto di sanità, per ferite, il 18 Giugno 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



BOUCHARD BENIAMINO

di GIACOMO ENRICO - nato a San Germano Chisone il 4 Marzo 1895 - soldato 3º alpini - celibe - morto nell'ospedale someggiato Nº 35, il 25 Agosto 1915, in seguito a ferite. (*Chiesa di San Germano Chisone*).



BOUCHARD ORESTE

fu Giovanni Giacomo e fu Gilles Susanna - nato a Torre Pellice il 15 Ottobre 1888 - soldato 92° fanteria, 6ª compagnia - ammogliato, con una bambina - caduto il 4 Agosto 1915, ferito e morto istantaneamente sul Monte Cavallino. (*Chiesa di Pramollo*).



BOUÏSSA GIOVANNI STEFANO

di Stefano - nato a Villar Pellice il 2 Agosto 1896 - soldato 1° regg. artiglieria da montagna - celibe - caduto gloriosamente il 9 Settembre 1916 sul campo. (*Chiesa di Villar Pellice*).



BOUNOUS AMEDEO

di Bartolomeo - nato a San Germano Chisone il 10 Settembre 1881 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto a San Seusa degli Ezzelini (Liedolo), il 26 Dicembre 1917, per aneurisma. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



BOUNOUS ELI

di Giovanni Bartolomeo e di Bounous Margherita - nato a Pramollo il 5 Dicembre 1898 - caporale 38º fanteria - celibe - caduto al Montello il 19 Giugno 1918. (*Chiesa di Pramollo*).



BOUNOUS ELI ADOLFO

fu Bartolomeo e di Long Maddalena - nato a Pramollo il 23 Marzo 1897 - soldato Carabinieri Reali a cavallo - celibe - morto d'influenza, in un ospedale di Trieste, il 1° Dicembre 1918. (*Chiesa di Pramollo*).



BOUNOUS ENRICO

di Pietro - nato a Riclaretto il 19 Agosto 1887 - soldato nel 37° fanteria - ammogliato, con prole - morto a Fiette Scorsano, il 2 Luglio 1918, per gravissima ferita. (*Chiesa di Riclaretto*).



BOURNE ENRICO

di Filippo e Genre Susanna - nato a Roccapiatta nel 1889 - soldato 204° fanteria - agricoltore - morto in Albania, il 12 Maggio 1918, per malattia. (*Chiesa di Prarostino*).



BREZZO PIETRO

di Lorenzo - nato a Marsiglia il 29 Febbraio 1892 - sergente nel 201° fanteria - celibe - morto per febbre, il 22 Ottobre 1918, in ospedale da campo al Piave. (*Chiesa di Riclaretto*).



BRUZZONE NICODEMO

di Francesco - nato a San Remo nel 1893 - soldato 48° fanteria (mitragliere) - ferito mortalmente al San Michele, il 28 Giugno 1916, fatto prigioniero e morto il 1° Luglio 1916 nell'ospedale da campo austriaco 7-8. (*Chiesa di San Remo*).



CAÏRUS GIOVANNI DANIELE

fu Giovanni Luigi - nato a Villar Pellice il 18 Luglio 1880 - soldato 57° fanteria - ammogliato, con 1 figlio - morto sul campo, il 7 Ottobre 1917, in seguito a ferite. (*Chiesa di Villar Pellice*).



CARBONI EZIO ENRICO

del Colonnello AUGUSTO e di ENRICHETTA ZUCCHI - nato a Bologna il 2 Aprile 1898 - tenente nell'8° regg. genio (Lagunari) - celibe - morto a Venezia il 19 Dicembre 1918, nell'ospedale militare di Santa Agata, per bronco-polmonite presa in servizio.

Decorato colla medaglia commemorativa con un anno di campagna. Ha partecipato alla presa del Monte Santo e della Bainsizza nell'Agosto del 1917 ed alla ritirata dopo Caporetto come sottotenente nella 100ª compagnia zappatori del 1° regg. genio. (*Chiesa di Firenze*).



CAUDA LUIGI

fu GIOVANNI e di MALAN MADDALENA - nato a Prarostino il 15 Agosto 1893 - sergente mitragliere alpino - morto al Monte Ponari il 25 Giugno 1917, colpito in più parti da scheggie di granata. (*Chiesa di Prarostino*).



CHANFORAN ENRICO

fu DANIELE e di BERTINAT MADDALENA - nato a Villar Pellice il 26 Ottobre 1887 - soldato 204° fanteria - celibe - morto all'Ospedale Valdese di Torre Pellice, per tifo, il 18 Novembre 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).



CHARBONNIER GIULIO

di ELISEO - nato a Bobbio Pellice il 14 Ottobre 1897 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto all'ospedale militare di riserva di Milano, in seguito a ferita riportata sul Monte Cucco, il 29 Maggio 1917. (*Chiesa di Villar Pellice*).



CHARBONNIER LUIGI

di DANIELE e di ANDREON SUSANNA - nato a Torre Pellice il 17 Dicembre 1888 - soldato bombardiere 11° regg. artiglieria da campagna - celibe - morto il 17 Agosto 1918, per malattia, nell'ospedale militare di tappa a Este. (*Chiesa di Torre Pellice*).



CHARLIN PAOLO

di GIOVANNI PIETRO - nato a Villar Pellice il 3 Dicembre 1898 - soldato 2° regg. alpini - celibe - morto in prigionìa (Baracca di Gru Milanoe - Austria), per etisia, il 28 Marzo 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



CHAUVIE FEDERICO

di Giovanni - nato a Torino nel 1894 - caporale 41° regg. artiglieria da campagna - celibe - morto all'ospedale civile di Modena, il 2 Ottobre 1918, in seguito a ferite riportate sul Piave il 2 Luglio 1918. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



CHIAVIA ANTONIO

fu Antonio e di Pellegrin Maddalena - nato a Torre Pellice l'8 Aprile 1880 - soldato 41° fanteria - ammogliato - morto il 24 Maggio 1917, a Costa Salò, Val di Ledro, per ferite riportate in combattimento. (*Chiesa di Torre Pellice*).



CIRULLI ISAIA

di Irineo - nato a Buenos-Ayres il 14 Dicembre 1899 - soldato 6º regg. bersaglieri, 10ª compagnia - morto il 17 Aprile 1918 nell'ospedaletto da campo di Milowitz bei Lissa (Austria). (*Chiesa di Schiavi d'Abruzzo*).



CLAPIER GIOVANNI PIETRO

di Giovanni - nato a Pomaretto il 31 Marzo 1896 - caporal maggiore degli alpini, 820ª compagnia mitragliatrici Fiat, 10º gruppo alpini - celibe - morto nell'ospedale di Veldes, il 16 Dicembre 1917, per malattia (prigioniero di guerra). (*Chiesa di Pomaretto*).



CLOT GIACOMO

fu TOMMASO - nato a Riciaretto il 18 Luglio 1886 - soldato nel 2° regg. alpini - ammogliato, con prole - morto il 28 Maggio 1918, all'ospedale di Temesvar in Ungheria, per catarro all'apice del polmone. (*Chiesa di Riclaretto*).



COCCONI GIOVANNI

fu GIUSEPPE - nato a Tabellano il 31 Maggio 1889 - soldato 75° fanteria - 7ª compagnia - caduto eroicamente in combattimento il 12 Giugno 1916 nei pressi di Monfalcone. (*Chiesa di Mantova*).



COÏSSON FELICE

di LORENZO - nato a Inverso Pinasca il 24 Marzo 1896 - tenente 5º alpini, battaglione Val Canonica - celibe - morto al Monte Valderse (Grappa) il 13 Dicembre 1917 per ferita di scheggia di granata al capo. (*Chiesa di Pomaretto*).



COÏSSON FRANCESCO

di AUGUSTO e di NISBET MARGHERITA - nato a Kazungula (Africa) il 10 Marzo 1899 - aspirante ufficiale 3º alpini - celibe - caduto a Forcella Clautana il 7 Novembre 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).



COÏSSON LEVI

di DANIELE - nato a Angrogna il 6 Luglio 1886 - soldato 1775ª compagnia mitraglieri Fiat - celibe - morto in un ospedale da campo, il 17 Ottobre 1918, per febbre spagnuola contratta al fronte. (*Chiesa di Angrogna*).



COLOSIMO Dott. ALBERTO

di CLEMENTE - nato a Spezia il 25 Febbraio 1903 - tenente medico al 162º fanteria, 3º battaglione - celibe - morto a Dobricts (Rumenia), per infortunio, il 2 Maggio 1918. (*Chiesa di Napoli*).

Croce di guerra (5 Settembre 1918).

Encomio - *Ordine del giorno* 24 - 3ª *Armata:* «Sotto il fuoco incessante dell'artiglieria nemica, con ammirabile calma procedeva alla medicazione dei feriti».



COMBA ALBERTO

di FRANCESCO - nato a Inverso Porte il 18 Maggio 1890 - sergente 2º alpini - celibe - morto nell'ospedaletto da campo 312, il 24 Ottobre 1918, per bronco-polmonite influenzale. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



COMBA GIULIO

di DAVIDE - nato a Inverso Porte il 20 Agosto 1892 - soldato 73º fanteria - celibe - morto a Velikikrib, il 2 Novembre 1916, per ferita di pallottola di fucile in fronte. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



CONFORTINI GIOVANNI

fu Napoleone - nato a Felonica Po (Mantova) il 1° Novembre 1887 - soldato 19° fanteria, 10ª compagnia - ammogliato, con 4 figli - morto il 22 Novembre 1915, in seguito a ferite gravi, all'ospedale da campo, colpito da scheggie di granata sul monte S. Michele. (*Chiesa di Felonica Po*).



CONSTANTIN PIETRO

fu Davide - nato a Angrogna l'11 Settembre 1899 - soldato 140° fanteria - celibe - morto nel Trentino il 15 Giugno 1918, colpito da granata nemica. (*Chiesa di Angrogna*).



COSTABEL ELI

di Giovanni e di Long Luigia - nato a Pramollo il 22 Ottobre 1892 - soldato 45° fanteria - celibe - caduto il 17 Dicembre 1917, si crede al Monte Grappa. (*Chiesa di Pramollo*).



COSTABEL GIOVANNI GIACOMO ENRICO

fu Agostino e di Barus Caterina - nato a Pramollo il 3 Giugno 1882 - soldato 1° regg. alpini - ammogliato, con 4 figli - caduto il 28 Giugno 1917 sugli Altipiani (Ortigara). (*Chiesa di Pramollo*).



COSTANTINO CESARE

di Giacomo e di Beux Caterina - nato a Prarostino il 21 Luglio 1897 - caporale 4° regg. alpini - sezione mitraglieri - agricoltore - caduto sul campo di battaglia al Monte Istici (Solarolo), il 26 Ottobre 1918. (*Chiesa di Prarostino*).



COUCOURDE DAVIDE

di Augusto e di Malan Nancy - nato a Torre Pellice il 18 Gennaio 1899 - caporale nella 2000ª compagnia mitragliatrici Saint-Etienne - celibe - morto il 3 Ottobre 1918, nell'ospedale da campo 013, in seguito a bronco-polmonite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



COURDIN GIOVANNI

di GIOVANNI - nato a Villar Pellice il 2 Novembre 1879 - soldato operaio - celibe - morto all'ospedale militare di Varese, il 28 Giugno 1918, per malattia. (*Chiesa di Villar Pellice*).



DALMAS GIOVANNI

di DANIELE - nato a Villar Pellice il 24 Ottobre 1888 - soldato 1º granatieri Sardegna - celibe - morto sul campo di Intestadura, per ferite, il 2 Luglio 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



DAVIT PAOLO SIGISMONDO

di Giovanni Daniele - nato a Villar Pellice il 10 Marzo 1890 - soldato 43° fanteria - celibe - morto in prigionía a Aschach (Austria), il 2 Dicembre 1917, per catarro intestinale cronico. (*Chiesa di Villar Pellice*).



DONNINI CARLO

fu Napoleone - nato a Firenze il 15 Febbraio 1888 - tenente 58° fanteria - celibe - morto a Gorizia, il 24 Maggio 1917, colpito da granata. (*Chiesa di Firenze*).



DOWNIE MARIO

di GIORGIO e di ROCHAT TERESA - nato a Firenze il 4 Agosto 1895 - sottotenente 2º regg. genio zappatori - celibe - morto a Podgora il 29 Novembre 1915 per ferite multiple all'addome e alle gambe da bomba a mano riportate sotto il reticolato austriaco mentre dirigeva la costruzione di un camminamento d'approccio. Fu proposto per la Medaglia d'Argento al valor militare. (*Chiesa di Firenze*).



EYNARD ACHILLE ATTILIO

di ALFREDO e di JOURDAN LUIGIA - nato a Torre Pellice il 31 Dicembre 1891 - soldato 222º deposito someggiato di sanità - celibe - morto in Albania, il 25 Febbraio 1919, in seguito a malattia (malaria). (*Chiesa di Torre Pellice*).



FERRERO ENRICO

fu PIETRO - nato a Pomaretto il 28 Agosto 1899 - soldato 250° fanteria - celibe - morto a Firenze, ospedale Carducci, il 24 Novembre 1918, in seguito a bronco-polmonite. (*Chiesa di Pomaretto*).



FERRERO GIOVANNI ENRICO

di PAOLO e di PASTRE LUIGIA - nato a Riclaretto il 9 Gennaio 1897 - soldato nella milizia territoriale, compagnia presidiaria - celibe - morto in licenza di 20 giorni, per tifo e polmonite, il 25 Gennaio 1919. (*Chiesa di Riclaretto*).



FORNERON ALFREDO

fu GIACOMO e di CARBON CESARINA - nato a Roccapiatta il 28 Agosto 1894 - soldato 3° alpini - agricoltore - morto all'ospedale civile di Tortona, il 10 Settembre 1917, in seguito a ferite riportate sul Monte Vodice. (*Chiesa di Prarostino*).



FORNERON GIOVANNI

fu MICHELE e di GARDIOL LUIGIA - nato a Prarostino il 3 Dicembre 1891 - soldato 250° fanteria - agricoltore - morto all'ospedale militare principale di Milano, il 29 Gennaio 1919, in seguito a ferite. (*Chiesa di Prarostino*).



FORNERON PIETRO

fu Agostino e Forneron Susanna - nato a Prarostino nel 1880 - caporale 41° fanteria - calzolaio - morto a Col Caprile, il 18 Dicembre 1917, per ferite. (*Chiesa di Prarostino*).



FORNERONE AGOSTINO DAVIDE

di Lorenzo - nato a Roccapiatta il 29 Luglio 1897 - caporale - allievo ufficiale 8° regg. alpini - studente - colpito in trincea a Passo Volaia (Carnia), morto il 7 Gennaio 1917. (*Chiesa di Prarostino*).



FORNERONE DANIELE ENRICO

di FILIPPO e fu PARISE SUSANNA - nato a Prarostino il 6 Febbraio 1883 - soldato 248° fanteria - celibe - morto in prigionía il 14 Agosto 1918, a Siegmundsherberg, per tisi polmonare. (*Chiesa di Pinerolo*).

Prese parte alla conquista dei Monti Gabriele, Cucco, Vodice, Santo e alla presa di Gorizia. Distintosi in aspro combattimento, ottenne licenza per merito di guerra (26-27 Giugno 1917). Fatto prigioniero il 12 Settembre 1917.



FUCÀ EMANUELE

fu SALVATORE - nato a Messina il 29 Luglio 1889 - soldato proveniente dalla R. Marina - 101° regg. fanteria, 3° battaglione di marcia, 3ª sezione lanciatorpedini - morto a Lecce il 2 Settembre 1918. Ferito gravemente in Albania nel mese di Luglio, veniva mandato in licenza di convalescenza. A Lecce entrò nell'ospedale per la contumacia e prese la grippa. (*Chiesa di Messina*).



GARDIOL ADOLFO

di GIOVANNI - nato a Prarostino nel 1898 - soldato 12º bersaglieri - agricoltore - prigioniero di guerra il 24 Agosto 1918 - morto a Colonia (Germania), per tisi polmonare. (*Chiesa di Prarostino*).



GARIBALDI GIUSEPPE

di ODIN SUSANNA - nato a Torre Pellice il 7 Aprile 1885 - soldato 74º fanteria - ammogliato - morto il 14 Ottobre 1918, nell'ospedale militare di Savigliano, per bronco-polmonite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



GARNIER GIUSEPPE

di Giovanni - nato a Villar Pellice il 13 Gennaio 1898 - soldato 2° artiglieria da montagna - celibe - morto all'ospedale principale militare di Torino, per malattia (febbri malariche), il 13 Novembre 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



GASPARINI FORTUNATO

di Alessandro - nato in Torino il 3 Giugno 1895 - soldato nel 73° fanteria, 2ª compagnia - celibe - morì nell'ospedale da campo N° 210, il 13 Settembre 1916, per ferite di shrapnel al capo, nella presa del S. Michele. (*Chiesa di Torino*).



GAY CAMILLO

fu GIOVANNI e di GAY EMILIA - nato a Prarostino il 4 Gennaio 1899 - tenente mitragliere, 2133ª compagnia - maestro elementare - morto a Prarostino, il 1º Ottobre 1918, in seguito a pleurite contratta in servizio. (*Chiesa di Prarostino*).



GAYDOU ALBERTO

di ANTONIO - nato a Angrogna il 12 Luglio 1893 - soldato 62º fanteria - celibe - morto al Convalescenziario di Boscochiesanuova, il 26 Ottobre 1918, per polmonite fulminante. (*Chiesa di Angrogna*).



GAYDOU ALBERTO

di Daniele Enrico - nato a Luserna S. Giovanni nel 1890 - soldato 92° fanteria - celibe - morto a Cortina d'Ampezzo, il 14 Giugno 1916, caduto sul campo. (*Chiesa di Luserna S. Giov.*).



GAYDOU ANTONIO

di Giovanni - nato a Angrogna l'11 Maggio 1893 - caporal maggiore 46° fanteria - celibe - morto in un ospedaletto da campo, il 25 Dicembre 1918, per polmonite. (*Chiesa di Angrogna*).



GAYDOU ENRICO

di Daniele - nato a Angrogna il 27 Marzo 1895 - soldato 145° fanteria - celibe - morto a Angrogna il 13 Novembre 1917, in seguito a ferita al capo, sull'Isonzo. (*Chiesa di Angrogna*).



GAYDOU LUIGI

di Giovanni e Gaydou Carolina - nato a Luserna S. Giovanni nel 1886 - soldato 3° alpini, battaglione Monte Granero - celibe - morto all'Ospedale Maggiore di Cividale, il 3 Giugno 1917, per ferite riportate in Maggio al Monte Vodice. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



GENRE PIETRO ALESSANDRO

fu GIACOMO e di PONS MARIA CAROLINA - nato il 14 Settembre 1886 a Bovile - soldato 6° regg. alpini, battaglione Sette Comuni - celibe - morto in un ospedaletto da campo, in seguito a ferite da scheggie di granata, il 29 Gennaio 1918. (*Chiesa di Riclaretto*).



GEYMET RENATO MARCELLO

fu GIACOMO e fu DURAND MARIA - nato a Ginevra il 15 Agosto 1895 - soldato 3° regg. alpini, 206ª compagnia - celibe - morto a Strada Selo Kosane, il 21 Agosto 1915, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



GHIGO ALBERTO

di GIOVANNI e di REFOURN MARIA - nato a Perrero il 12 Giugno 1886 - domiciliato a Faetto - soldato nel 3º alpini - celibe - morto a Willerberger (Austria), il 17 Luglio 1917, per catarro polmonare. (*Chiesa di Riclaretto*).



GIACOBINO GIULIO

di GIULIO - nato a Prarostino il 22 Luglio 1882 - soldato 1º regg. artiglieria treno Alessandria - morto il 18 Ottobre 1918 a Vallona, in un ospedaletto da campo, per bronco-polmonite grippale destra. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



GIORDAN CARLO ALBERTO

fu STEFANO - nato a Angrogna il 19 Luglio 1890 - sergente 3º alpini, 91º reparto mitraglieri - celibe - colpito da granata nemica, a Monte Zebio, il 18 Giugno 1917. (*Chiesa di Angrogna*).



GIORDAN GIOV. BARTOLOMEO

di STEFANO e di TRAVERS ANNA - nato a Torre Pellice il 26 Dicembre 1879 - soldato 3º regg. alpini, battaglione Exilles - morto a Colletta Rozlick (Kozliak), il 9 Febbraio 1916, travolto da una valanga. (*Chiesa di Torre Pellice*).



GIRARDI CAMILLO EMILTO

di Luigi e fu Mattone Domenica - nato a Coazze il 24 Gennaio 1896 - soldato 5° regg. artiglieria da campagna, aggregato al 13° gruppo pesante campale, 16° corpo d'armata - celibe - morto all'Ospedale Principale di S. Spirito (Verona), il 27 Luglio 1916, per ferita d'arma da fuoco alla regione stercoracea, nel combattimento del 23 Giugno 1916 sull'Altipiano di Asiago, vicino a Schio. (*Chiesa di Coazze*).



GIRAUD ALESSANDRO

di Enrico e di Peyran Maria - nato a Maniglia il 25 Gennaio 1898 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Moncenisio, 1ª sezione pistola - celibe - morto nel 62° ospedaletto da campo, il 26 Novembre 1917, in seguito a ferite trafosse ed a fondo cieco da scheggie di granata alle coscie, interessanti le parti molli, per fatto di guerra. (*Chiesa di Perrero-Maniglia*).



GIRAUDIN FRANCESCO

di Francesco - nato a Villar Pellice il 15 Ottobre 1887 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto all'Ospedale Militare di Torino, per dissenteria, il 15 Agosto 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



GODIN FRANCESCO

di Daniele e Comba Lidia - nato a Inverso Porte l'11 Febbraio 1888 - soldato 161° fanteria - agricoltore - morto a Torino, Ospedale Regina Margherita, il 23 Ottobre 1918, in seguito a malattia contratta durante la prigionía in Austria. (*Chiesa di Prarostino*).



GODINO FRANCESCO

di Filippo e di Gardiol Margherita - nato a Prarostino il 3 Agosto 1879 - soldato 274º fanteria - agricoltore - prigioniero di guerra - morto a Sigmundsherberg (Austria), il 14 Dicembre 1917. (*Chiesa di Prarostino*).



GODINO LUIGI

di Luigi e Forneron Maria - nato a Prarostino il 25 Luglio 1899 - soldato 6º artiglieria da fortezza - agricoltore - morto all'ospedale di Scorzè l'11 Luglio 1918, in seguito a ferite riportate in combattimento. (*Chiesa di Prarostino*).



GOSS RIZIERI

fu BARTOLOMEO - nato a Luserna S. Giovanni nel 1880 - soldato di milizia territoriale - celibe - morto all'ospedale di Luserna, il 6 Settembre 1917, per malattia. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



GRIGLIO GIOVANNI

di STEFANO e GONNET MARGHERITA - nato a Roccapiatta il 15 Febbraio 1895 - caporal maggiore 234° fanteria - agricoltore - morto combattendo a Doline Luisa (pressi di Nava Vaz) il 31 Maggio 1917. (*Chiesa di Prarostino*).



GRIGLIO GIOVANNI PIETRO

fu Francesco e di Poët Adele - nato a Riclaretto il 27 Agosto 1888 - soldato 40º fanteria - celibe - morto nell'ospedale militare di Aquileia, per bronco-polmonite, il 29 Dicembre 1918. (*Chiesa di Riclaretto*).



GRILL BENIAMINO FRANCESCO

di Francesco e di Rostan Maria - nato a Prali il 17 Gennaio 1889 - sergente mitragliere, 136º fanteria - agricoltore - caduto in combattimento sul Montello (Piave), il 18 Giugno 1918. (*Chiesa di Prali*).



GRILL CESARE

fu Giovanni e di Poët Caterina - nato a Bovile il 15 Novembre 1896 - soldato nel 204º fanteria, 3ª compagnia - celibe - caduto sul campo, a Gorizia, il 26 Novembre 1916. (*Chiesa di Ridaretto*).



GRILL ENRICO

di Giovanni e di Perrou Maria - nato a Prali (Cugno) il 7 Giugno 1888 - soldato 161º fanteria - agricoltore - morto il 30 Agosto 1915, nell'ospedaletto militare di Asiago, per malattia contratta in servizio. (*Chiesa di Prali*).



GRILL FRANCESCO

di STEFANO e di ROSTAN MARIA - nato a Prali (Jourdan), il 31 Maggio 1889 - 31ª F. Centuria - cameriere in America - deceduto a Clermont Ferrand (Francia) per malattia contratta in servizio. (*Chiesa di Prali*).



GRILL TEOFILO

di ENRICO - nato a Pramollo il 9 Agosto 1896 - soldato corpo di aviazione - celibe - morto a Torino il 26 Ottobre 1917, per malattia contratta al fronte. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



GUIGOU DANIELE

di FRANCESCO e fu TRAVERS MARGHERITA - nato a Pramollo il 2 Maggio 1900 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto in un ospedale da campo, per malattia contratta al fronte, il 15 Novembre 1918. (*Chiesa di Pramollo.*)



GUIGOU ENRICO

di FRANCESCO e fu TRAVERS MARGHERITA - nato a Pramollo il 5 Maggio 1898 - soldato artiglieria da montagna - celibe - morto a Pramollo il 29 Ottobre 1918, per meningite e influenza, in seguito a febbri malariche contratte al fronte albanese. (*Chiesa di Pramollo*).



GUIGOU GIOVANNI ALBERTO

di Alberto e di Ribet Carolina - nato a Perrero (Airassa) il 21 Novembre 1894 - soldato 159° fanteria, 10ª compagnia - celibe - morto durante la prigionia all'ospedale di Meschede (Germania). (*Chiesa di Perrero*).



JAHIER ARTURO

di Eli - nato a Aosta nel 1893 - tenente nel 1° regg. artiglieria da montagna, pilota-aviatore nella 132ª squadriglia - laureando ingegnere *ad honorem* - « caduto in volo di guerra », sul Tomba, il 13 Maggio 1918. (*Chiesa di Torino*).



JAHIER EDVICO

di Enrico - nato a S. Germano Chisone il 25 Ottobre 1899 - soldato - celibe - morto a Este il 29 Ottobre 1918 - per febbre influenzale. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



JAHIER ERNESTO

di Giulio e di Bouchard Luigia - nato a Pramollo il 14 Gennaio 1897 - soldato 11º artiglieria da campagna - celibe - caduto il 18 Agosto 1917. (*Chiesa di Pramollo*).



JAHIER Avv. ETTORE

di Eli - nato a Napoli nel 1883 - aspirante medico, addetto all'ospedale d'Iseo (Brescia) - celibe - morto a Torre Pellice il 7 Settembre 1917, per morbo contratto in servizio. (*Chiesa di Torino*).



JALLA ALESSIO

di Clemente - nato a Luserna S. Giovanni il 17 Ottobre 1895 - caporale 258° fanteria, 627ª comp. mitraglieri Fiat - morto a Berest (Rumenia) il 1° Dicembre 1918, in seguito a polmonite fulminante. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



JALLA ENRICO

fu DAVIDE e di JOURDAN LIDIA - nato a Torre Pellice il 21 Ottobre 1884 - soldato 93° fanteria, 11ª compagnia - ammogliato - morto al S. Gabriele (Gorizia) il 26 Agosto 1917, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



JALLA LUIGI

di LUIGI e di CHARBONNIER ENRICHETTA - nato a Torre Pellice il 21 Agosto 1894 - mitragliere Fiat, sezione 3ª - celibe - morto a Elesbuk, ospedale 45 B., il 21 Febbraio 1918, prigioniero di guerra. (*Chiesa di Torre Pellice*).



JALLA ROBERTO

di LUIGI e di CHARBONNIER ENRICHETTA - nato a Torre Pellice il 10 Giugno 1898 - caporale di sanità - celibe - morto a Torino il 20 Febbraio 1919, in seguito a tubercolosi polmonare, all'Ospedale Regina Margherita. (*Chiesa di Torre Pellice*).



LANTARET ENRICO

fu PAOLO - nato a Ombues de Lavalle (Uruguay) il 19 Ottobre 1896 - tenente 91º fanteria, nucleo arditi - celibe - morto il 18 Novembre 1917, sul Monte Tomba, per ferite di arma da fuoco. (*Chiesa di Pomaretto*).

Dato disperso il 18 Novembre 1917, fu creduto prigioniero, e solo il 9 Dicembre 1918 si seppe da ufficiali e soldati, reduci dalla prigionía, ch'egli era caduto da eroe.



LAUSAROT GIOVANNI

di GIOVANNI GIACOMO - nato a Bobbio Pellice il 18 Gennaio 1892 - caporal maggiore 3° regg. alpini - celibe - morto in seguito ad asportazione di ambedue le gambe da granata, nell'infermeria avanzata di Timau, il 13 Agosto 1916. Sepolto a Paluzza. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



LITTI BARTOLOMEO

nato a Pinerolo il 15 Giugno 1889 - sergente 3° alpini - celibe - morto all'ospedale di Torre Pellice, il 7 Agosto 1918, per tisi contratta a S. Antonio (Sondrio). (*Chiesa di Angrogna*).



LONG FERNANDO

fu Carlo - nato a San Germano Chisone il 18 Gennaio 1890 - soldato 56º fanteria - ammogliato, con una figlia - morto a Milowitz, il 4 Marzo 1918, per edema. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



LONG GIOSUÈ

di Bartolomeo e di Legger Maria - nato a Luserna S. Giovanni (Cartera) il 15 Novembre 1890 - soldato 92º fanteria, 9ª compagnia - celibe - morto prigioniero presso il nemico in luogo e data sconosciuti e per causa di servizio. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



LONG GIOVANNI

di Giovanni Giacomo - nato a San Germano Chisone il 12 Giugno 1889 - soldato 161° fanteria - celibe - morto a Roiano il 22 Novembre 1918 per broncopolmonite influenzale. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



LONG GIULIO DAVIDE

di Giovanni e di Beux Enrichetta - nato a Pramollo il 20 Febbraio 1896 - soldato di fanteria - celibe - morto in un ospedale da Campo, per malattia contratta al fronte, il 4 Febbraio 1919. (*Chiesa di Pramollo*).



LONG ENRICO

di Enrico e di Rivoir Fanny - nato a Pinerolo il 9 Novembre 1898 - aspirante ufficiale 34° fanteria, brigata Livorno - celibe - caduto colpito da raffica di mitragliatrice, sull'Altipiano di Bainsizza, il 22 Agosto 1917. (*Chiesa di Pinerolo*).



LONG LUIGI

di Giovanni - nato a Angrogna il 21 Aprile 1898 - sottotenente 3° alpini - celibe - caduto al Colle della Berretta, il 14 Dicembre 1917, colpito da granata nemica. (*Chiesa di Angrogna*).



LONG LUIGI

fu Giuseppe e di Reynaud Maddalena - nato a Pramollo il 14 Luglio 1881 - soldato 76° fanteria - ammogliato, con due bambine - morto di inanizione a Sigmundsherberg, prigioniero, il 29 Febbraio 1918. (*Chiesa di Pramollo*).



LONG MICHELE

di Francesco - nato a Angrogna il 26 Maggio 1883 - soldato 34° fanteria - ammogliato, con due bambini - morto in un ospedale a Langenzalza (Germania), il 2 Dicembre 1917, per malattia. (*Chiesa di Angrogna*).



LONG PAOLO

fu Giovanni Daniele - nato a Inverso Pinasca il 3 Dicembre 1888 - soldato 92º fanteria poi 3ª centuria mitraglieri - celibe - morto a Padova il 18 Dicembre 1918 per bronco-polmonite. (*Chiesa di S. Germano*).



LONG PAOLO

di Giuseppe - nato a Luserna S. Giovanni il 6 Dicembre 1896 - caporale 2º regg. granatieri - celibe - morto sul Monte S. Michele il 7 Agosto 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



LUZZANI SILVIO

di GIOVANNI - nato a Milano il 21 Aprile 1891 - soldato nel 12° bersaglieri - celibe - morto a Sagrado, il 2 Novembre 1915, in seguito a ferita riportata il 1° Novembre e ivi sepolto nel campo militare. *(Chiesa di Milano).*



MAGGIORE EMILIO

di GIOVANNI - nato a Drusacco (Vico Canavese - Ivrea) il 19 Settembre 1895 - soldato 5° genio, 30ª compagnia minatori - celibe - morto in un ospedale da campo presso Buso (Ronchi-Valstagna), per tifo e bronco-polmonite contratti in servizio, il 9 Dicembre 1916. *(Chiesa di Ivrea).*



MALAN ALBERTO

di Luigi - nato a Luserna S. Giovanni nel 1889 - caporale 59° fanteria - celibe - morto a Legnago il 27 Ottobre 1918, in un ospedale militare, in seguito a ferite e gas asfissianti. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



MALAN ALFREDO

fu Pietro - nato a Angrogna il 2 Ottobre 1895 - caporale 45° fanteria - celibe - caduto ai Tre Sassi (Trentino), il 5 Agosto 1915, colpito da proiettile nemico. (*Chiesa di Angrogna*).



MALAN GIOVANNI

fu DAVIDE - nato a Luserna S. Giovanni nel 1891 - soldato 79° fanteria - ammogliato, con due figli - morto in un ospedale da campo in zona di guerra, il 18 Ottobre 1918, in seguito a polmonite infettiva. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



MALAN GIUSEPPE

di GIACOMO e fu AVONDET MADDALENA - nato a Roccapiatta il 7 Dicembre 1887 - soldato 92° fanteria - agricoltore - morto a Sofia (Bulgaria) il 28 Novembre 1918, dopo tre anni di prigionía. (*Chiesa di Prarostino*).



MALAN PAOLO ENRICO

fu GIOVANNI PAOLO - nato a Angrogna il 5 Giugno 1879 - soldato 236º fanteria - celibe - morto a Angrogna, il 6 Giugno 1919, per cancro contratto al fronte. (*Chiesa di Angrogna*).



MALANOT AMEDEO

di GIOVANNI - nato a Bibiana il 15 Febbraio 1899 - soldato 23º battaglione M. T. - morto a Bibiana, il 23 Giugno 1917, per meningite. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



MANASSERO SILVIO

di Bartolomeo - nato a Torino nel 1894 - sottotenente pilota aviatore - celibe - caduto in zona di guerra, il 19 Giugno 1918, essendosi il suo apparecchio incendiato. (*Chiesa di Torino*).



MARINO TOMMASO

di Michele - nato a Prarostino il 24 Febbraio 1885 - soldato 3° regg. alpini - morto a Conca Freavallo, il 3 Luglio 1918, in seguito a ferite riportate in combattimento. (*Chiesa di Prarostino*).



MARTINAT PAOLO

fu Paolo e fu Long Susanna - nato a Inverso Porte nel 1880 - soldato 216° fanteria - morto a Sebenico (Dalmazia) dov'era stato condotto prigioniero di guerra. L'ultima notizia di lui è del 28 Agosto 1918. (*Chiesa di Prarostino*).



MASTRORILLI VINCENZO

fu Alfonso - nato a Corato il 10 Maggio 1890 - soldato del 10° regg. mitraglieri, 1654ª compagnia - ammogliato - morto nel 1° Ospedale Chirugico Mobile « Città di Milano », in seguito a ferite multiple all'addome. (*Chiesa di Corato*).



MEILLE C. GUGLIELMO

fu AUGUSTO - nato a Firenze il 12 Dicembre 1883 - soldato esercito canadese - celibe - morto a Toronto (Canada), il 29 Marzo 1920, in seguito a malattia intestinale contratta sotto le armi. (*Chiesa di Firenze*).



MEILLE RENATO

fu Comm. PAOLO LUIGI - nato a Torino nell'Agosto 1886 - tenente artiglieria - ammogliato, con una bambina - morto a Roma, il 26 Febbraio 1919, per residuo malattia contratta al fronte. Ferito a Gorizia in Gennaio 1918. (*Chiesa di Torino*).



MEYNET AMEDEO

fu Giovanni e di Jourdan Margherita - nato a Torre Pellice il 24 Gennaio 1887 - soldato 78° fanteria, 6ª compagnia - ammogliato, con due bambini - morto all'ospedale da campo 165, il 25 Dicembre 1917, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



MEYNET LUIGI

fu Giovanni e di Jourdan Margherita - nato a Torre Pellice il 28 Agosto 1883 - soldato 23° fanteria - vedovo con una bambina - morto a Novara, il 20 Giugno 1918, per meningite cerebro-spinale. (*Chiesa di Torre Pellice*).



MIANI EMILIO

di Luigi - nato a Venezia il 28 Dicembre 1891 - sergente 118° fanteria - celibe - morto alla Mira, all'ospedale di tappa, il 24 Dicembre 1918, per febbre spagnuola. (*Chiesa di Venezia.*)

Aveva due anni di guerra in Libia, con una Medaglia al valore, e quattro anni di guerra europea.



MICHELIN DAVIDE

fu Davide - nato a Bobbio Pellice il 31 Maggio 1892 - Carabiniere, Legione Carabinieri Reali mobilitata - celibe - morto a Agordo il 21 Luglio 1916. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



MICHELIN DAVIDE

di Giuseppe - nato a Bobbio Pellice il 21 Aprile 1887 - caporale magg. 92° fanteria - celibe - Trovò la morte al passaggio a livello di Corso Vinzaglio (Torino), per investimento ferroviario, il 18 Marzo 1919. (*Chiesa di Villar Pellice*).



MICHELIN FRANCESCO

di Giovanni Pietro - nato a Villar Pellice il 26 Aprile 1891 - soldato 92° fanteria - celibe - caduto a Costone Livine, il 12 Novembre 1915, in combattimento. (*Chiesa di Villar Pellice*).



MICHELIN STEFANO

di Giovanni - nato a Bobbio Pellice l'8 Dicembre 1885 - soldato 38° fanteria - ammogliato - morto sul Massiccio del Volnick, il 31 Agosto 1917, in seguito a ferita di pallottola di fucile al cranio, per fatto di guerra. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



MICOL EMILIO

di Luigia - nato a Massello il 22 Gennaio 1898 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto a Oulx, l'8 Giugno 1917, per polmonite. (*Chiesa di Massello*).



MICOL ERNESTO

di PIETRO ALESSANDRO e di FERRIER MARGHERITA - nato a Chiabrano il 14 Giugno 1891 - soldato 3º regg. alpini, battaglione Pinerolo - celibe - morto a Monte Nero, combattendo valorosamente, il 19 Giugno 1915. (*Chiesa di Perrero*).



MICOL UMBERTO

di ALESSANDRO - nato a Pomaretto il 5 Aprile 1893 - soldato 92º fanteria - celibe - morto sulle pendici di Monte Ratlek, il 4 Agosto 1915, per scoppio di bomba a mano nemica. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



MONNET ENRICO

di Enrico e Benech Margherita - nato a Roccapiatta il 6 Maggio 1899 - soldato 73° fanteria - agricoltore - caduto in combattimento, al Montello, il 20 Giugno 1918. (*Chiesa di Prarostino*).



MONNET GIOVANNI

fu Pietro - nato a Angrogna l'11 Ottobre 1887 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto in Carnia, il 19 Novembre 1916, colpito da proiettile nemico. (*Chiesa di Angrogna*).



MONNET PIETRO ERNESTO

di GIORGIO - nato a Angrogna il 28 Maggio 1898 - soldato 2237ª compagnia mitraglieri alpini - celibe - caduto a Valtellina, il 3 Settembre 1918, colpito da granata nemica. (*Chiesa di Angrogna*).



MONNET STEFANO

fu DANIELE - nato a Angrogna l'8 Agosto 1882 - soldato 129º fanteria - ammogliato - morto all'Ospedale di Torre Pellice, il 19 Luglio 1917, per itterizia contratta al fronte. (*Chiesa di Angrogna*).



MOREL FRANCESCO

di Enrico e di Durand Luigia - nato a Rorà il 14 Settembre 1883 - soldato 161º fanteria, in ultimo 92º fanteria - ammogliato, con un bambino - morto il 16 Settembre 1916 nel combattimento di Nova Vas. (*Chiesa di Rorà*).



MOREL GIOVANNI LEVI

di Giovanni e di Tourn Luigia - nato a Rorà il 18 Agosto 1890 - caporale nel 204º fanteria - celibe - morto nell'Infermeria del 67º reparto carreggiato di sanità militare, in seguito a broncopolmonite e malaria, il 13 Settembre 1918. (*Chiesa di Rorà*).



NANNI ETTORE RAFFAELLO

di Giovanni e di Coucourde Giuseppina - nato a Genova l'8 Agosto 1890 - sottotenente d'artiglieria, 1° regg. da fortezza - celibe - morto il 21 Ottobre 1917 a Val di Udrio, presso i mulini di Ruchin (Tolmino), colpito dallo scoppio d'una granata nemica: cadde e non si rialzò più. (*Chiesa di Sampierdarena*).



NOSEDA GIACOMO

di Giovanni - nato a Milano il 30 Aprile 1896 - soldato 3° artiglieria da montagna - celibe - morto durante un attacco, in seguito allo scoppio di una bomba. Sepolto ad Aste in Vallarsa. (*Chiesa di Milano*).

Croce di guerra.



NOVELLI PIETRO

di Biagio - nato a Orbetello il 3 Novembre 1893 - fuochista scelto a bordo della R. Nave «Leonardo da Vinci» - celibe - morì sulla «Leonardo da Vinci», colata a picco nel mare Piccolo di Taranto, il 2 Agosto 1916. (*Chiesa di Siena*).



NÜSSELER ALESSANDRO

fu Edoardo - nato a Torino il 5 Agosto 1889 - sergente Comando 3ª armata, Quartier generale, reparto autonomo - celibe - morto il 12 Novembre 1918 a Torino, all'ospedale Militare principale, in seguito a malaria contratta al fronte. (*Chiesa di Torino*).

Croce di guerra, per valorosa azione durante l'offensiva del 1917 in Valle Lagarina.



ODIN VIVI

fu GIOV. DANIELE - nato a Luserna S. Giovanni nel 1884 - soldato 1° artiglieria da montagna - celibe - morto il 12 Gennaio 1916, in un ospedaletto, per malattia. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



ODIN WILFRID

di BATTISTA e di EYNARD MARGHERITA - nato a Luserna S. Giovanni il 7 Luglio 1888 - soldato 204° fanteria - celibe - morto a Foggia in un ospedale militare, il 5 Ottobre 1918, per influenza polmonare. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



ORLANDO CARLO

fu Roberto - nato a Gaeta il 15 Novembre 1859 - tenente di fanteria nel 287° battaglione M. T., comandante il presidio militare di Modica - sposato, con due figli - Ragioniere Intendenza di Finanza, Palermo - morto a Modica, il 25 Gennaio 1916, per meningite cerebro-spinale contratta in servizio. *(Chiesa di Palermo).*



PASCAL EDOARDO

di Enrico e di Martinat Margherita - nato a Prali (Maiera) il 7 Agosto 1897 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Val Pellice - agricoltore - caduto in combattimento sul Monte Vodice (Isonzo), il 20 Maggio 1917. *(Chiesa di Prali).*



PASCAL GIOVANNI PIETRO

nato a Salza (Fontane) il 21 Gennaio 1879 - soldato Croce Rossa - coniugato - morto a Maniglia, per febbre spagnuola, il 14 Ottobre 1918. (*Chiesa di Perrero*).



PASCAL UMBERTO

fu Augusto e fu Tron Maria - nato a Salza di Pinerolo il 27 Luglio 1897 - soldato 2º regg. alpini, battaglione Borgo San Dalmazzo - celibe - morto a Meschede (Germania) il 20 Febbraio 1918, prigioniero di guerra. Ignorasi la causa che determinò il decesso. (*Chiesa di Perrero*).



PASCHETTO BARTOLOMEO

di Daniele e fu Gardiol Maria - nato a Prarostino il 24 Marzo 1891 - soldato 3º regg. alpini - agricoltore - morto nell'ospedaletto da campo 116, l'11 Luglio 1916, ferito da una pallottola dum-dum che gli troncò la gamba sinistra. (*Chiesa di Prarostino*).



PASCHETTO HORI PAOLO

fu Paolo e fu Gardiol Caterina - nato a Prarostino il 23 Dicembre 1892 - caporale 3º regg. alpini, sezione mitraglieri - agricoltore - morto nel 60º ospedaletto da campo il 10 Ottobre 1917, ferito al torace da scheggia di bomba a mano. (*Chiesa di Prarostino*).



PASCHETTO LUIGI

di GIOVANNI DAVIDE e ROMAN MARIA - nato a Prarostino il 21 Febbraio 1896 - soldato 73° fanteria - agricoltore - morto a Prarostino, il 9 Giugno 1919, in seguito a grave malattia contratta durante la prigionia in Austria. (*Chiesa di Prarostino*).



PASCHETTO PAOLO DAVIDE

di GIOVANNI - nato a Prarostino nel 1887 - soldato 78° fanteria - agricoltore - morto a Velik Kribac il 3 Novembre 1916, caduto in combattimento. (*Chiesa di Prarostino*).



PASQUET ENRICO

di Filippo - nato a Torre Pellice il 5 Ottobre 1883 - soldato 4° genio pontieri - celibe - morto nell'ospedale da campo 0145, il 7 Novembre 1918, per malattia. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



PASTORE PIETRO

di Giacinto e fu Aglì Maddalena - nato a Angrogna il 15 Marzo 1879 - soldato 5° artiglieria treno - agricoltore - morto a Nyregg (Austria), il 31 Ottobre 1917, in seguito a malattia contratta durante la prigionía. (*Chiesa di Prarostino*).



PEDRAGLIO BRUNO

di Gioele - nato a Como il 19 Gennaio 1898 - soldato ardito 25º fanteria - celibe - morto sul S. Michele, il 5 Settembre 1917, ucciso da mitragliatrice. (*Chiesa di Como*).



PEDRAGLIO SILVIO

di Gioele - nato a Como il 17 Novembre 1899 - soldato mitragliere 37º regg. fanteria - celibe - morto alle Porte di Saltone (Grappa), l'11 Dicembre 1917, ferito da scheggie di granata. (*Chiesa di Como*).



PELLEGRIN GIOVANNI

di Giuseppe e di Armand Pilon Caterina - nato a Luserna S. Giovanni (Malanas) nel 1891 - soldato fanteria - celibe - caduto sul campo (Trieste) il 21 Ottobre 1918. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



PERRO CESARE ALESSANDRO

di Alessandro - nato a Traverse (Villasecca) il 25 Gennaio 1886 - sergente 92º fanteria - celibe - morto il 27 Maggio 1917 a Pian dei Casoni (Val Travignolo) per lo scoppio di una bomba. (*Chiesa di Riclaretto*).



PERRONE SANTI

di Antonino - nato a Guidomandri (Messina) il 15 Giugno 1886 - soldato di sanità, ospedaletto da campo N° 0100 (Vicenza) - commerciante agrumario - morto a Messina, il 14 Novembre 1917, per tubercolosi contratta in servizio. *(Chiesa di Messina).*



PEYRONEL GIOVANNI

di Bartolomeo e di Bounous Giacomina - nato a Pramollo il 25 Novembre 1892 - soldato 92° fanteria - celibe - morto a Nervi, il 18 Marzo 1919, per tubercolosi contratta nella prigionía. *(Chiesa di Pramollo).*



PEYRONEL LEVI

fu GIACOMO e fu PEYRONEL MADDALENA - nato a Pramollo il 28 Settembre 1897 - soldato 11° artiglieria da campagna - celibe - morto in seguito ad un calcio ricevuto da un cavallo, il 2 Gennaio 1918. (*Chiesa di Pramollo*).



PEYROT GIULIO ERNESTO

di ENRICO e fu MURIS CATERINA - nato a Torre Pellice il 12 Marzo 1888 - caporale 121° fanteria, 2ª compagnia - celibe - morto a Marcottino, il 14 Agosto 1916, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



PEYROT PIETRO

di Giov. Davide e di Tron Maddalena - nato a Prali (Crosetto) il 4 Luglio 1896 - soldato 5º genio minatori - celibe - morto sul Vodice, per scoppio di una granata, il 25 Luglio 1917. (*Chiesa di Perrero*).



PLAVAN ENRICO

di Giacomo e fu Reynaud Anna Margherita - nato a Pramollo il 9 Gennaio 1886 - caporale 3º alpini - ammogliato, con una bambina - morto nell' ospedale di Tolmezzo, in seguito a ferita ricevuta in Carnia, il 30 Giugno 1916. (*Chiesa di Pramollo*).



POËT ALFREDO

di ERNESTO e di MICOL ADELE - nato a Traverse di Perrero il 18 Novembre 1899 - caporale 6° alpini, battaglione Vicenza - celibe - morto il 21 Novembre 1918, al Concentramento Prigionieri di Guiglia Modenese, per paralisi cardiaca. (*Chiesa di Perrero*).



POËT AUGUSTO

fu GIOV. PIETRO e fu MONNET MARGHERITA - nato a Torre Pellice il 3 Ottobre 1882 - soldato - ammogliato - morto a Mondovì, il 27 Maggio 1918, per malattia. (*Chiesa di Torre Pellice*).



POËT GIULIO ENRICO

di GIOVANNI PAOLO - nato a Faetto il 29 Dicembre 1889 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto sul Monte Nero, colpito dal fulmine, il 10 Luglio 1915. (*Chiesa di Perrero*).



PONS ADRIANO

fu GIOVANNI - nato ad Alessandria il 16 Febbraio 1889 - tenente nell'11ª compagnia del 58º fanteria - celibe - caduto sul Veliki-Vrk (Altipiano della Bainsizza), colpito da pallottola nemica, mentre, alla testa dei suoi soldati, andava all'assalto di un'alta quota. (*Chiesa di Torino*).

Il Colonnello scrisse: « Il tenente Pons si distinse sempre per l'esattezza nel compimento del suo dovere e per una grande bontà d'animo. La sua morte privò il 58º fanteria di un ottimo ufficiale ».

Croce di guerra.



PONS ATTILIO UMBERTO

di Giulio e di Ferrier Susanna - nato a Perrero il 1º Settembre 1898 - soldato 3º regg. alpini, battaglione Monte Granero - celibe - morto a Punta Gazoi (Cadore), durante una esplorazione nelle linee nemiche, colpito da una bomba a mano, il 26 Luglio 1917. (*Chiesa di Perrero*).



PONS ENRICO

di Enrico - nato a Marsiglia (Francia) il 15 Giugno 1897 - caporale del 3º regg. alpini, battaglione Monte Granero, 125ª compagnia - celibe - morto sul Cadore, Piccolo Lagasnoi, il 15 Luglio 1917, colpito da arma da fuoco mentre attendeva al suo servizio. (*Chiesa di Pomaretto*).



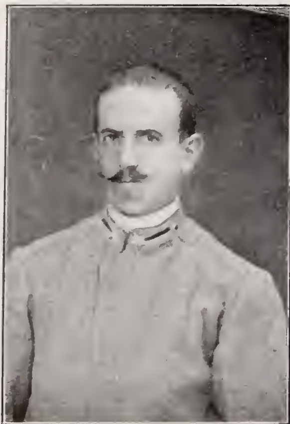
PONS GIOSUÈ

fu Bartolomeo - nato alle Fontane (Salza) l'8 Agosto 1893 - caporale 70° regg. fanteria - celibe - morto in Austria, come prigioniero di guerra, il 4 Gennaio 1918. (*Chiesa di Rodoretto*).



PONS GIO. AUGUSTO

di Giovanni - nato a Rodoretto il 14 Maggio 1895 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto a Collegno (Torino), il 26 Luglio 1918, per malattia mentale contratta in guerra. (*Chiesa di Rodoretto*).



PONTET GIOVANNI

fu PAOLO - nato a Villar Pellice il 1° Ottobre 1887 - soldato compagnia presidiaria - celibe - morto a Collegno (Torino), il 9 Maggio 1919, per alienazione mentale in seguito al servizio militare. (*Chiesa di Villar Pellice*).



PROCHET FERNANDO

di ROBERTO - nato a Roma il 2 Gennaio 1893 - tenente 5° artiglieria da campagna - celibe - morto il 5 Maggio 1918, a Montorso, in seguito a peritonite traumatica contratta al fronte. (*Chiesa di Roma*).



PUY GIOVANNI

di Giovanni - nato a Villar Pellice il 22 Ottobre 1885 - soldato 26º fanteria - celibe - morto all'Ospedale Militare di Piacenza, per malattia, il 14 Ottobre 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).



REGINI VINCITORE

di Silvio - nato a Rio Marina il 28 Novembre 1888 - soldato 59º fanteria - celibe - morto a Alleghe (Belluno), in seguito a tifo contratto nelle trincee. (*Chiesa di Rio Marina*).



REVEL ADOLFO

di ALBERTO - nato a Buenos-Ayres nel 1898 - caporale - celibe - morto al R. Ospedale complementare Still Welten (Innsbruck), per malattia contratta in servizio. (*Chiesa di Torino*).



REVEL ALBERTO

di PAOLO - nato a Angrogna il 12 Ottobre 1896 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto in un ospedale da campo, il 20 Novembre 1917, colpito da scheggia nemica, il 18, a Caniezza. (*Chiesa di Angrogna*).



REVEL AUGUSTO

fu GIOVANNI e di REVEL SUSANNA - nato a Luserna S. Giovanni il 28 Aprile 1888 - soldato 92° fanteria - celibe - morto a Vigonero il 29 Ottobre 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).



REVEL AUGUSTO

di TEOFILO e di BOUDRANDI MARIA - nato a Luserna S. Giovanni nel 1890 - sergente 92° fanteria - celibe - morto a Col di Lana, il 4 Agosto 1915. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



REVEL ENRICO

di ALBERTO - nato a Pomaretto il 21 Dicembre 1897 - sergente 4° regg. alpini, battaglione Levanna - celibe - morto sul Monte Solarolo, il 26 Ottobre 1918, per ferite in combattimento. (*Chiesa di Pomaretto*).



REVEL GUGLIELMO

di STEFANO - nato a Rio Marina (Elba) il 13 Dicembre 1891 - sottotenente comandante la 1a sezione mitragliatrici del 72° fanteria, 1° battaglione - celibe - morto dopo aver combattuto valorosamente più volte. Contrasse l'ileo-tifo nelle trincee del Monte Peuma; portato all'Ospedale Dante a Udine, il 15 Gennaio 1916, vi morì l'indomani. (*Chiesa di Roma*).



REYNAUD GIOVANNI GIACOMO

di Giacomo Enrico - nato a Pramollo il 5 Gennaio 1885 - soldato - celibe - morto a Pontremoli, il 4 Gennaio 1917, in seguito a ferite riportate per scoppio di granata. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



RIBET BARTOLOMEO

di Bartolomeo e di Comba Giuseppina - nato a Pramollo il 2 Dicembre 1893, soldato 112 regg. fanteria - celibe - caduto in combattimento il 3 Agosto 1915. (*Chiesa di Pramollo*).



RIBET CARLO

di Giovanni e di Decker Alina - nato a Prali il 18 Ottobre 1893 - tenente 4° artiglieria da fortezza - celibe - morto di influenza, a Messina, il 1° Marzo 1919. (*Chiesa di Torre Pellice*).



RIBET EMILIO FERDINANDO

di Federico - nato a Marsiglia (Francia) il 14 Dicembre 1897 - caporale 31° fanteria - celibe - morto all'ospedale da campo N° 221, in zona di guerra, il 13 Ottobre 1917, per bronchite diffusa, infezione intestinale. (*Chiesa di Pomaretto*).



RIBET LEVI

di GIOVANNI e di RIBET MADDALENA - nato a Pramollo il 30 Dicembre 1898 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto per malattia contratta al fronte, in un ospedale da campo a Edolo, il 6 Maggio 1918. (*Chiesa di Pramollo*).



RIBET ROBERTO

di GIACOMO - nato a Marsiglia (Francia) il 4 Agosto 1896 - soldato 204° fanteria, 2° reparto zappatori - celibe - morto a Pomaretto mentre era in licenza, dopo 34 mesi d'Albania, in seguito a influenza, il 16 Ottobre 1918. (*Chiesa di Pomaretto*).



RICCA STEFANO

di Giovanni e di Jourdan Giuseppina - nato a Torre Pellice il 18 Settembre 1893 - soldato 92° fanteria - morto in Austria, il 4 Agosto 1915, per ferite riportate in combattimento. (*Chiesa di Torre Pellice*).



RING ENRICO

fu Enrico - nato a Torino nel 1893 - caporal maggiore nel 2° gruppo artiglieria d'assedio - celibe - morto il 31 Agosto 1918, a Voltamantovana, in seguito a malattia contratta in servizio. (*Chiesa di Torino*).



RICHARD DANIELE

fu DANIELE e di BERTIN MARIA - nato a Prali (Villa) il 23 Febbraio 1886 - caporal maggiore 3º regg. alpini, battaglione Pinerolo - agricoltore - deceduto a Prali, il 6 Febbraio, per malattia contratta in prigionía. (*Chiesa di Prali*).



RIVOIR ALBERTO

di ENRICO - nato a Luserna S. Giovanni nel 1891 - soldato 1º regg. Nizza Cavalleria - celibe - morto a Monfalcone il 15 Maggio 1914, caduto sul campo. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



RIVOIR ALESSANDRO

di Lorenzo e Rivoir Susanna - nato a Prarostino il 22 Luglio 1891 - soldato 92° fanteria - agricoltore - morto combattendo nel Cadore, il 12 Giugno 1916. (*Chiesa di Prarostino*).



RIVOIR EMILIO

di Antonio e di Morel Clementina - nato a Rorà il 3 Settembre 1896 - caporale nel 33° fanteria - celibe - morto il 27 Novembre 1918, in seguito a malattia, nell'ospedaletto da campo N° 173, in Albania. (*Chiesa di Rorà*).



RIVOIR ENRICO

di Enrico e di Rivoir Maddalena - nato a Rumer (Rorà) l'11 Settembre 1893 - caporale maggiore 3º regg. alpini - celibe. Fece tutta la campagna di guerra; fu ferito quattro volte: nella Conca di Plezzo, sul Piave, sull'Adamello, sul Grappa. Congedatosi in Albania dal 2º regg. alpini, battaglione Saluzzo, faceva ritorno al paese natío, ove morì di febbre malarica, contratta in servizio, il 26 Ottobre 1919. (*Chiesa di Rorà*).

Croce al merito di guerra.



RIVOIR GIOVANNI

di Augusto - nato a Rorà l'11 Novembre 1894 - soldato 3º regg. alpini, battaglione Pinerolo - celibe - morto a Châlons-sur-Marne (Francia), nell'ospedale H. C. 1º Février, il 21 Gennaio 1919, di malattia polmonare contratta durante la prigionía di guerra in Germania. (*Chiesa di Rorà*).



RIVOIR GUIDO

di Enrico e di Tourn Vittoria - nato a Rorà il 7 Agosto 1894 - soldato 112° fanteria - celibe - caduto in combattimento nella Val Sugana, colpito da granata nemica, il 16 Giugno 1916. (*Chiesa di Rorà*).



RIVOIRA GIACOMO

di Luigi - nato a Angrogna il 7 Giugno 1893 - soldato 26° fanteria - celibe - morto a Angrogna, il 13 Aprile 1917, per tisi contratta al fronte. (*Chiesa di Angrogna*).



RIVOIRA GIOVANNI

fu GIOVANNI DANIELE - nato a Angrogna l'8 Febbraio 1885 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto al Pal Piccolo, il 29 Ottobre 1916, colpito da un aeroplano nemico. (*Chiesa di Angrogna*).



RIVOIRA LUIGI

di ENRICO - nato a Angrogna il 17 Luglio 1900 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto a Torino, il 28 Gennaio 1919, per polmonite e pleurite. (*Chiesa di Angrogna*).



ROLAND DANIELE

di DAVIDE - nato a Torre Pellice il 6 Aprile 1891 - soldato 2º granatieri zappatori - celibe - morto a Meschede (Germania) il 1º Luglio 1918. *(Chiesa di Torre Pellice).*



ROMAN DANIELE

fu MATTEO - nato a Luserna S. Giovanni nel 1880 - soldato 254º fanteria - celibe - caduto sul campo il 26 Novembre 1917. *(Chiesa di Luserna S. Giovanni).*



ROSTAGNO AUGUSTO

fu GIACOMO - nato a Luserna S. Giovanni (Brianza) - sergente 258° fanteria - celibe - morto a Monte Cucco, il 21 Agosto 1917, in un assalto. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



ROSTAGNO GIOVANNI

fu FRANCESCO - nato a Riclaretto il 16 Novembre 1880 - soldato 42° fanteria - ammogliato, con un figlio - morto nell'ospedaletto da campo N° 069, in seguito a enterite acuta, il 2 Ottobre 1917. Sepolto a Russez. (*Chiesa di Pomaretto*).



ROSTAGNO PAOLO

di Filippo - nato a Faetto (Trossieri) - sergente 13° bersaglieri - ammogliato, con prole - morto il 21 Maggio 1918, a Trepalade, in seguito a ferite allo stomaco dovute allo scoppio di granata. Era già stato ferito a Fossalta il 12 Maggio 1918. (*Chiesa di Riclaretto*).



ROSTAGNOL STEFANO

fu Stefano - nato a Bobbio Pellice il 26 Settembre 1892 - caporale 3° regg. alpini - celibe - morto a Plava il 20 Maggio 1917, per fatto di guerra, vittima di gas asfissianti. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



ROSTAN CARLO

di NATALE - nato a Inverso Pinasca il 2 Marzo 1894 - soldato fanteria, 1106ª compagnia mitraglieri - celibe - morto sul campo dell'onore nel fatto d'arme del 23 Agosto 1917, nella località Haine. (*Chiesa di Pomaretto*).



ROSTAN EDMONDO CARLO

fu LUIGI - nato a San Germano Chisone il 1º Aprile 1877 - soldato 14º battaglione M. T. - ammogliato, con due figli - morto a Torino, il 4 Febbraio 1918, per polmonite. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



ROSTAN GIOVANNI LUIGI

fu STEFANO e di GUIGOU ANNA - nato a Prali (Pommiers) il 27 Luglio 1889 - soldato 92º fanteria - agricoltore - caduto in combattimento il 4 Agosto 1915. (*Chiesa di Prali*).



ROSTAN LUIGI FILIPPO

fu LUIGI e di MARTINAT SUSANNA - nato a Prali (Pommiers) - caporal maggiore 3º regg. alpini - agricoltore - deceduto a Luserna S. Giovanni, per malattia contratta in servizio, il 13 Novembre 1917. (*Chiesa di Prali*).

Era stato ferito due volte in combattimento.



ROSTAN STEFANO

di GIACOMO e di PERROU MARGHERITA - nato a Prali (Pommiers) - soldato automobilista del 411° autoreparto - agricoltore - deceduto in un ospedale militare di Vicenza il 1° Settembre 1918, per malattia contratta in servizio. (*Chiesa di Prali*).



ROSTAN STEFANO

fu LUIGI e di MARTINAT SUSANNA - nato a Prali (Malzat) il 27 Aprile 1893 - caporale 3° regg. alpini, battaglione Pinerolo - agricoltore - caduto in combattimento a Montenero il 17 Gennaio 1916. (*Chiesa di Prali*).



SAPPÈ ALESSIO ENRICO

di ENRICO e di PLAVAN MADDALENA - nato a Pramollo il 21 Agosto 1884 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto in Carnia il 20 Agosto 1916. (*Chiesa di Pramollo*).



SARDELLA FRANCESCO

di FRANCESCO - nato a Riesi il 27 Novembre 1891 - soldato 147° fanteria, 3ª compagnia - celibe - morto a Boscolancio, il 2 Novembre 1915, per mitraglia al fianco destro. (*Chiesa di Riesi*).

Quando fu ferito a morte era porta-feriti: un compagno catanese, ferito, lo chiamò in aiuto: egli, sfidando la morte, sotto una grandine di proiettili, corse a soccorrere il compagno. Alla sua volta ferito, mentre un compagno riesino andò a soccorrerlo, egli gli disse: Amico, lasciami e mettiti in salvo; e poco dopo spirò.



SARÙ GIOVANNI

di GIACOMO - nato a Angrogna l'8 Dicembre 1893 - caporale 215° fanteria - celibe - sparito in un assalto al Monte Faiti, il 13 Agosto 1917. Presunto morto. (*Chiesa di Angrogna*).



SIBILLE ENRICO

di GIOVANNI e di ROSTAN ESTER - nato a Torre Pellice il 14 Aprile 1895 - soldato 3° regg. alpini - battaglione Pinerolo - celibe - morto a Monte Vrsic, il 10 Luglio 1915, colpito dal fulmine. (*Chiesa di Torre Pellice*).



SIMOND ELI

di BARTOLOMEO - nato a Angrogna il 21 Ottobre 1900 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto all'Ospedale di Luserna, il 31 Ottobre 1918, per bronco-polmonite. (*Chiesa di Angrogna*).



SITTA RUGGERO

di GIUSEPPE - nato a Felonica Po (Mantova) il 2 Giugno 1896 - soldato 6º bersaglieri - contadino - morto in seguito a ferite gravi, in un ospedale francese in Macedonia, il 22 Giugno 1917. (*Chiesa di Felonica Po* (*Mantova*).



STALLÈ STEFANO

di Giacomo e di Cesan Margherita - nato a Torre Pellice il 27 Luglio 1887 - soldato 34° fanteria - ammogliato - prigioniero, morto in Austria il 19 Dicembre 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).



TERMINE PASQUALE

di Gaetano e di Lucia Latora - nato a Castrogiovanni (Sicilia) il 29 Luglio 1891 - sergente nel 76° fanteria, 8ª compagnia - caduto sul Carso il 14 Agosto 1916. (*Chiesa di Castrogiovanni, Sicilia*).



TOURN ADOLFO

fu ENRICO - nato a Luserna S. Giovanni (Mourcious) il 22 Giugno 1889 - soldato di fanteria - primogenito di madre vedova e povera - morto prigioniero in Germania dopo il Giugno 1918. Ignoransi la causa e la data della morte. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



TOURN CESARE

fu DANIELE e fu TOURN LIDIA - nato a Rorà il 5 Marzo 1880 - soldato 3º alpini, battaglione Pinerolo - ammogliato, con due bambini - morto in Carnia, in seguito a ferite riportate in combattimento, il 7 Novembre 1916. (*Chiesa di Rorà*).



TOURN GIOVANNI

di Antonio e fu Rivoir Giuseppina - nato a Rorà il 15 Febbraio 1891 - soldato 143º fanteria - celibe - morto a Knin in Dalmazia, nell'ospedaletto da campo 154, il 13 Agosto 1919, in seguito a nefrite. (*Chiesa di Rorà*).



TOURN GIOVANNI

di Enrico e di Reymond Luisa - nato a Rorà il 21 Ottobre 1896 - soldato 5º genio minatori - celibe - morto a Torino all'ospedale Pietro Micca, il 27 Gennaio 1916, di polmonite fulminante. (*Chiesa di Rorà*).



TOURN GUGLIELMO

di Francesco e di Morel Giacomina - nato a Rorà il 3 Agosto 1896 - soldato 37º fanteria - celibe - deceduto in Alessandria, il 23 Maggio 1918, in seguito a malattia. (*Chiesa di Rorà*).



TOURN LUIGI

di Giovanni Daniele e di Tourn-Boncœur Gabriella - nato a Rorà il 7 Settembre 1888 - soldato 78º fanteria - celibe - morto a Gradisca, nell'ospedale da campo Nº 235, in seguito a ferite riportate in combattimento, il 4 Novembre 1916. (*Chiesa di Rorà*).



TOURN MENOTTI ADOLFO

di Marco - nato a Rorà il 15 Ottobre 1891 - soldato 74° fanteria - celibe - deceduto per malattia, all'ospedale militare di riserva a Bra, il 15 Maggio 1916. (*Chiesa di Rorà*).



TRAVERS AUGUSTO

di Enrico - nato a Luserna S. Giovanni nel 1887 - soldato 92° fanteria - celibe - morto all'ospedale militare di Vigevano il 23 Febbraio 1918, in seguito a ferite di pallottola esplosiva. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



TRON ALESSIO ENRICO

di Palmari e di Micol Luigia - nato a Massello il 15 Maggio 1900 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto all'Ospedale Lamarmora a Torino, il 18 Settembre 1918, per malattia. (*Chiesa di Massello*).



TRON FERDINANDO

di Ferdinando - nato a Rodoretto (Campo-del-Clot) il 29 Giugno 1877 - soldato di fanteria - ammogliato - deceduto a Monza, in un ospedale militare, il 26 Novembre 1918. (*Chiesa di Rodoretto*).



TRON FRANCESCO

di Francesco - nato a Rodoretto (Rimas) il 12 Gennaio 1887 - soldato 35º fanteria - ammogliato - caduto sul Carso, il 23 Gennaio 1917, ferito mortalmente da una scheggia. (*Chiesa di Rodoretto*).



TRON GIULIO

di Enrico - nato a Perrero il 20 Settembre 1897 - soldato 3º regg. alpini - celibe - morto a Somorija (Ungheria), il 6 Luglio 1918, per malattia. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



TRON LUIGI FILIPPO

di Filippo - nato a Rodoretto il 12 Giugno 1887 - soldato 3° regg. alpini - ammogliato - caduto sul Trentino il 25 Giugno 1917, ferito mortalmente da una scheggia. (*Chiesa di Rodoretto*).



VERTÙ ROBERTO

di Edoardo e fu Poët Maddalena - nato a Torre Pellice il 12 Gennaio 1896 - soldato 15° gruppo artiglieria pesante campale - celibe - morto a Gorizia il 31 Ottobre 1916 - nell'ospedaletto da campo 158, in seguito a ferite. (*Chiesa di Torre Pellice*).



VIETTI CELIO AUGUSTO

di ANGELO - nato in Roma il 6 Gennaio 1894 - sottotenente del 148º fanteria, 10ª compagnia - celibe - morto sul Monte Mrzli, il 24 Ottobre 1917, in combattimento. (*Chiesa di Roma*).



VIETTI OSCAR VALDO

di ANGELO - nato in Roma il 4 Gennaio 1896 - caporale 2º granatieri, 5ª compagnia - celibe - morto in combattimento nel Mad-Loghem il 16 Settembre 1916. (*Chiesa di Roma*).



VIGLIANO ADOLFO

di ALBERTO AMEDEO - nato a Genova il 5 Ottobre 1893 - soldato 3º bersaglieri - celibe - morto nell'Alto Cordevole, nell'ospedaletto da campo di Andraz, il 17 Gennaio 1916 in seguito a ferita di proiettile nemico riportata dieci giorni prima. (*Chiesa di Napoli*).



VIGNALE TOMMASO

di NICOLA - nato a Catanzaro Marina il 30 Gennaio 1896 - tenente 217º fanteria - celibe - caduto al Boscon (Trentino), il 5 Marzo 1918, colpito al capo da scoppio di granata. (*Chiesa di Bari*).



VIGNE GIOVANNI

fu Adolfo e fu Soulier Enrichetta - nato a Torino il 19 Giugno 1883 - capitano 4° alpini - ammogliato - caduto il 9 Settembre 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Encomio solenne.

« Nelle operazioni svoltesi contro forti posizioni nemiche seppe, valendosi intelligentemente del terreno ed impiegando saggiamente le truppe, ottenere buoni risultati con poche perdite. Si espose ripetutamente e coraggiosamente, animando colla sua bravura le truppe e trascinandole coll'esempio. In un attacco notturno, compiuto dal nemico, fu pronto e risoluto al contrattacco, riuscito favorevole ».

Vodil, 21 *Luglio* 1915.



WEBER-ARNOULET CARLO

di Edoardo e di Weber Isabella - nato a Luserna S. Giovanni l'11 Agosto 1889 - tenente 6° regg. ferrovieri - celibe - morto a Fasano Gardone Riviera, il 19 Ottobre 1918, per influenza. (*Chiesa di Torre Pellice*).



ZAPPAROLI SATURNO

di ELETTRO - nato a Felonica Po il 30 Agosto 1896 - soldato 211° fanteria, 4ª compagnia - contadino - morto in seguito a ferita di scheggia di granata al dorso, a Corno di Rosazzo (Udine), il 19 Agosto 1916. (*Chiesa di Felonica Po, Mantova*).



ROLAND GIACOMO

fu GIOVANNI GIACOMO e fu COSTABEL MARGHERITA - nato a Torre Pellice il 14 Luglio 1898 - soldato 3° regg. alpini - morto all'Ospedale Valdese di Torre Pellice, il 13 Agosto 1919, in seguito a malattia. (*Chiesa di Torre Pellice*).



MATHIEU SAMUELE

di Giovanni Enrico - nato a Massello di Perrero l'11 Luglio 1895 - capitano di complemento 4° regg. alpini, battaglione Aosta - 41ª compagnia - celibe - caduto ai Monti Solaroli (Grappa), il 26 Ottobre 1918, colpito in fronte da pallottola austriaca. (*Chiesa di Pomaretto*).

Croce al merito di guerra.

Proposto per la *Medaglia d'argento al valore militare* con la seguente motivazione: «Per le squisite doti d'ufficiale comandante di compagnia e per il nobile contegno di combattente».



QUATTRINI GUIDO

fu Giuseppe e fu Vola Rosina - nato a Torre Pellice il 24 Settembre 1889 - tenente 7° bersaglieri - morto sulla posizione antistante alla quota 1337 (Molina di Ledro), il 21 Agosto 1916, in seguito a ferita d'arma da fuoco, colpito da due proiettili di mitragliatrice alla testa ed al petto per fatto di guerra. (*Chiesa di Torre Pellice*).

BERT EMILIO

fu Giacomo - nato a San Germano Chisone - caporal maggiore 3° regg. alpini - celibe - morto a Torino, il 23 Settembre 1918, per malattia. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

Medaglia di bronzo al valore.

BERTIN ANTONIO

di Pietro - nato a Luserna S. Giovanni nel 1884 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto sul campo, a Monte Mrzli, il 2 Marzo 1915. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

Medaglia d'argento al valore militare.

Durante un violento attacco sferrato dall'avversario, caduto il Comandante della compagnia, accorreva sollecitamente a trasportare la salma in luogo riparato. Colpito a sua volta da una pallottola che gli fratturava la tibia, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione, e trascinatosi carponi verso la sua squadra, ne riassumeva il comando, dirigendo con calma il fuoco ed incitando i suoi dipendenti a resistere, finchè, colpito nuovamente alla testa, cadeva eroicamente sul campo ».

CANTAFIO FRANCESCO

di Michele e di Ciambrone Filomena - nato ad Alessandria d'Egitto - soldato 19° fanteria, 2ª compagnia - caduto eroicamente sul Carso il 19 Luglio 1916. (*Chiesa Valdese di Cairo d'Egitto*).

Medaglia d'argento al valore, così motivata:

« Per riconoscerle, si spingeva arditamente fin sotto le posizioni nemiche e vi cadeva colpito a morte ».

CASALDI VIRGILIO

nato a Roma - caduto sul Monte Nero il 25 Novembre 1917, mentre durante un furioso combattimento portava un ordine in prima linea. (*Chiesa di Roma*).

Decorato con **Medaglia d'Argento al valore.**



OPIPARI IVO

di Carlo - nato a Taranto (Lecce) - capitano del 9° battaglione d'assalto - morto a Valona nel Luglio 1920. (*Chiesa di Messina*).

Medaglia di Bronzo al valore militare.

« Comandante di una compagnia, si slanciava all'attacco di una posizione fortemente difesa dall'avversario, occupandola. Con tenacia, valore e sprezzo del pericolo, manteneva poi la posizione stessa contro i reiterati contrattacchi del nemico ». *Casa Hum* (*Altipiano di Bainsizza*), 28 *Agosto* 1917.

Medaglia d'Argento al valore militare.

« Malgrado l'intenso e micidiale fuoco di fucileria, eseguiva l'ordine di muovere con i suoi arditi al contrattacco, per la ripresa di un'importante posizione, lanciandosi per primo fuori della trincea ed infondendo con tale atto fede e coraggio nei suoi dipendenti; l'impeto del suo slancio era però arrestato da una palla nemica che lo feriva gravemente, causandone la morte dopo un giorno di agonía. Splendido esempio di coraggio e di spirito di abnegazione. Già distintosi in una precedente azione ». *M. Messorum, 23 Luglio* 1920.

Croce al merito di guerra.



VOLA AUGUSTO AMEDEO

di Paolo - nato a Battaglia (Padova) il 14 Giugno 1890 - pilota aviatore 78ª Squadriglia Areoplani - celibe - morto il 22 Gennaio 1917, alla fronte. Precipitava col suo apparecchio e perdeva la vita per la Patria. (*Chiesa di Torino*).

Medaglia d'Argento.

« Pilota di eccezionale valore, eseguiva numerosi voli di caccia e di crocera su impervie zone alpestri e spesso in avverse condizioni atmosferiche. Attaccava replicatamente un potente velivolo nemico, costringendolo ad atterrare poco oltre le linee avversarie, dando prova di grande intrepidezza e disprezzo del pericolo. Cielo di Asiago-Arsiero, 29 Novembre 1916. - Nell'adempimento dell'arduo dovere, precipitava al suolo, mirabile esempio di ardire e di alto sentimento del dovere. Campo d'Istrana, 22 Gennaio 1917 ».

ALBARIN MARIO

fu DANIELE - nato a Luserna S. Giovanni l'11 Marzo 1889 - soldato 12° Regg. bersaglieri - celibe - morto a Torre Pellice il 3 Maggio 1917 per malattia. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

ANDRION ENRICO

di ENRICO e di GIANASSO TERESA - nato a Marsiglia il 24 Aprile 1896 - soldato 33° fanteria - celibe - caduto sul campo dell'onore il 20 Ottobre 1917. (*Chiesa di Pramollo*).

BAROLIN AUGUSTO

fu STEFANO - nato a Villar Pellice il 13 Aprile 1887 - soldato 74° fanteria - celibe - morto nell'ospedale da campo N° 073, il 28 Settembre 1916, per tifo abdominale. (*Chiesa di Villar Pellice*).

BAUD PAOLO STEFANO

fu GIOVANNI DANIELE - nato a Villar Pellice il 3 Settembre 1884 - soldato 1° regg. alpini - celibe - morto nel reparto di sanità N° 301, per ferite, il 23 Giugno 1917. (*Chiesa di Villar Pellice*).

BENECH PAOLO

di FRANCESCO e di TOURN MARIA - nato a Luserna S. Giovanni nel 1885 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Monte Granero - celibe - caduto sul campo, combattendo in Carnia, il 25 Luglio 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

BERT ERNESTO

di ALESSANDRO e di BOUNOUS VIRGINIA - nato a Riclaretto il 1° Agosto 1897 e domiciliato a Faetto - soldato nel 3° regg. alpini - celibe - deceduto il 28 Maggio 1917, nell'ospedaletto da campo N° 19, in seguito a ferite d'arma da fuoco riportate valorosamente combattendo. (*Chiesa di Riclaretto*).

BERTALOT CARLO

fu GIACOMO - nato a S. Germano Chisone - il 3 Aprile 1895 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto sul Monte Vorsic, il 19 Giugno 1915, per ferita di granata al capo. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

BERTALOT DAVIDE

di GIOVANNI e di BERTALOT MARIA - nato a Prali (Crosetto) il 12 Ottobre 1893 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto nell'ospedale militare di Udine, il 6 Aprile 1915, per malattia contratta sulla fronte veneta. (*Chiesa di Perrero*).

BERTIN PAOLO

di PAOLO e di CHARBONNIER SUSANNA - nato a Losanna l'11 Dicembre 1898 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto sul Monte Asolone il 18 Dicembre 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).

BERTON GIOVANNI DANIELE

di GIOVANNI - nato a Villar Pellice il 15 Dicembre 1891 - soldato 92° fanteria - ammogliato, con un figlio - morto sul campo, per scoppio di granata, il 31 Luglio 1915. (*Chiesa di Villar Pellice*).

BESSON EMILIO

fu ADOLFO - nato a Parigi - aspirante ufficiale 29° fanteria - celibe - morto alla quota 291 (Carso) in seguito a scoppio di granata nemica, per fatto di guerra, il 7 Novembre 1916. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

BEUX CARLO

di ANTONIO - nato a S. Germano Chisone il 26 Gennaio 1888 - soldato 5° genio - celibe - morto a Colabrida (Madonna del Giorno), il 13 Novembre 1916, per accidente automobilistico. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

BOSSO GIOVANNI

fu Ernesto - nato a Zurigo il 23 Marzo 1896 - sergente 3° regg. alpini - celibe - morto a Quota Istrice 1601 (Monte Solarolo), in seguito a ferita d'arma da fuoco, il 26 Ottobre 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).

Croce di guerra.

BOUCHARD ORESTE

di Giacomo e Gilles Susanna - nato a Torre Pellice il 15 Ottobre 1888 - soldato 92° fanteria, 1ª compagnia - celibe - caduto al Monte Rothets il 4 Agosto 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).

BOULARD CELESTE

di Bartolomeo e Revel Celestina - nato a Luserna S. Giovanni nel 1892 - soldato 204° fanteria - celibe - morto in Albania, il 22 Luglio 1918, per enterite. (*Chiesa di Luserna San Giovanni*).

BROFFERIO WALTER

fu Giuseppe e Anna Salvadori - nato a Porto S. Giorgio l'8 Novembre 1888 - capitano 42° fanteria - ammogliato, con prole - caduto sul campo dell'onore nel Giugno 1915. (*Chiesa di Genova*).

BRUNO ANGELO

di Mario - nato nel 1896 - tenente di fanteria - celibe - morto al S. Gabriele il 27 Agosto 1917. (*Chiesa di Siracusa*).

CAÏRUS GIUSEPPE

di Paolo - nato a Bobbio Pellice il 7 Aprile 1894 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto in seguito a ferite d'arma da fuoco, il 21 Giugno 1915, sepolto in trincea nemica. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

CANTAFIO GALLIANO

di Michele - soldato di fanteria - dichiarato disperso, sul Carso, nel 1917. (*Chiesa Valdese di Cairo d'Egitto*).

CARDON ENRICO

di Enrico e Godino Anna - nato a Prarostino il 3 Dicembre 1895 - soldato 3° alpini - agricoltore - morto in un assalto al Colle della Berretta (Grappa) il 14 Dicembre 1917. (*Chiesa di Prarostino*).

CHARBONNIER DAVIDE

di Davide - nato a Bobbio Pellice il 13 Febbraio 1894 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto nell'ospedale di Peschiera, di ritorno dalla prigionia, in seguito a tubercolosi. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

CHARBONNIER DAVIDE

di Giacomo - nato a Marsiglia (Francia) il 13 Febbraio 1892 - soldato aggregato al 92° fanteria - ammogliato, con tre figli - morto nell'Ospedale Regina Margherita di Torino, il 31 Dicembre 1918, per bronco-polmonite. (*Chiesa di Villar Pellice*).

CHARBONNIER GIULIO

di Eliseo - nato a Bobbio Pellice il 14 Ottobre 1897 - caporale 3° regg. alpini - celibe - morto il 30 Maggio 1917 nell'ospedale di riserva Gentilino, di Milano, in seguito a ferita d'arma da fuoco riportata valorosamente combattendo (infezione tetanica). (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

COSTANTINO GIOVANNI BARTOLOMEO

di Bartolomeo e di Clot Maddalena - nato a Rielaretto il 27 Giugno 1888 - soldato nella 527ª compagnia mitraglieri Fiat - ammogliato, con prole - trovato morto dai compagni, il 26 Giugno 1917, nell'azione sul Monte Ortigara (Trentino). (*Chiesa di Riclaretto*).

COUGN GIOVANNI FRANCESCO

di GIUSEPPE - nato a Torre Pellice il 25 Giugno 1898 - soldato 2° artiglieria da montagna - celibe - morto all'ospedale Croce Rossa di Trani, per malaria, il 3 Ottobre 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).

DE GUARNIERI GIOVANNI

di FRANCESCO - nato a Venezia il 13 Agosto 1897 - guardia-marina - celibe - morto l'11-12 Dicembre 1916 nel disastro della R. Nave « Regina Margherita », all'uscita dal porto di Valona. (*Chiesa di Venezia*).

DI BENEDETTO PASQUALE

fu PASQUALE - nato a Catania nel 1889 - caporale maggiore 85° fanteria - sposato, senza figli - dato morto dal Comando del reggimento in seguito ad azione del 7 Luglio 1916. (*Chiesa di Catania*).

DUMINI JUBAL

fu LEOPOLDO - nato a Firenze il 24 Ottobre 1869 - tenente 88° fanteria - vedovo - morto il 7 Settembre 1916, a Bassano, in seguito a congestione cerebrale prodotta da cadnta da cavallo per causa di servizio. (*Chiesa di Firenze*).

EYNARD AUGUSTO

di GIOVANNI e di EYNARD MARGHERITA - nato a Torre Pellice il 14 Gennaio 1896 - soldato 3° artiglieria da montagna, 50ª batteria - celibe - morto a Cervignano il 28 Luglio 1917 durante una incursione aerea nemica. (*Chiesa di Torre Pellice*).

EYNARD GIOV. AUGUSTO

di GIOVANNI e di JOURDAN MARIA - nato a Torre Pellice il 12 Novembre 1891 - soldato 242° fanteria, 1ª compagnia - celibe - morto al Vodice il 19 Agosto 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).

FERRIER EMANUELE

fu GIOVANNI GIACOMO e di PASCAL MARIANNA - nato a Faetto (Pomaras) il 23 Giugno 1897 - celibe - morto nella prigionía a Cassel (Germania). (*Chiesa di Perrero*).

FERRUCCIO PASQUALE

di RAFFAELE - nato il 17 Dicembre 1899 a Faicchio (Benevento - soldato 17° bersaglieri, 65° battaglione, 5ª compagnia - celibe - morto sul Piave, combattendo, il 19 Dicembre 1917. (*Chiesa di S. Potito Sannitico*).

FORNERON MICHELE

di FILIPPO e fu BERTALOT GIUSEPPINA - nato a Prarostino nel 1895 - caporale - agricoltore - morto in Macedonia, il 9 Maggio 1917, in seguito a ferita di scheggia di granata al cuore. (*Chiesa di Prarostino*).

FOTI SALVATORE

di ROCCO e di DIBLASI MARIA - nato a Messina il 20 Agosto 1886 - caporale 10° bersaglieri, 10ª compagnia ciclisti - cadde sul Carso nel 1916. (*Chiesa di Cairo*).

GALLIAN ALBERTO

di GIOVANNI - nato a Inverso Porte il 5 Settembre 1895 - soldato 73° fanteria - celibe - morto a Fogliano Veneto, ambulanza C. R. I. N° 31, il 18 Maggio 1917, per ferite multiple di bomba a mano. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

GENRE PIETRO ALBERTO

di ENRICO e di GENRE SUSANNA - nato il 22 Maggio 1892 a Bovile - soldato 3° regg. alpini, battaglione Val Pellice, 225ª compagnia, mitragliere - celibe - travolto da valanga mentre era adibito allo sgombro della neve nei camminamenti in Val Collina (Zellonkofel-Carnia) il 16 Gennaio 1917. (*Chiesa di Riclaretto*).

GEYMONAT PAOLO

di Giovanni Daniele - nato a Villar Pellice il 19 Ottobre 1898 - soldato 1° artiglieria da montagna - celibe - morto nell'ospedale militare di Zuichan (Austria), il 19 Febbraio 1918, in seguito ad esaurimento. (*Chiesa di Villar Pellice*).

GIORDANI GIOVANNI FERNANDO

nato a Torino il 22 Aprile 1896 - volontario nel 4° bersaglieri - morto in seguito a malattia contratta al fronte. (*Chiesa di Torino*).

GONNET GIOVANNI PIETRO

di Giovanni - nato a Villar Pellice il 5 Luglio 1899 - soldato 4° regg. alpini - celibe - caduto sul campo (Monte Solarolo) il 2 Novembre 1918. (*Chiesa di Villar Pellice*).

GUGLIELMINO GIUSEPPE

di Sebastiano - nato a Catania nel 1888 - soldato di artiglieria - ammogliato, con cinque figli - morto il 19 Settembre 1918, per influenza. (*Chiesa di Catania*).

GRAS DAVIDE

di Stefano - nato a Bobbio Pellice il 19 Gennaio 1895 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto al Monte Mrzlishs, il 2 Giugno 1915, in seguito a ferita d'arma da fuoco. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

GRILL GIOVANNI

fu Tomaso - nato a Perosa Argentina il 5 Dicembre 1885 - soldato 2° regg. alpini, battaglione Cuneo, 297ª compagnia - celibe - morto il 27 Febbraio 1918 all'ospedale da campo Zelangerzg (Ungheria) per polmonite. (*Chiesa di Pomaretto*).

GRILL STEFANO

di Alberto - nato a Roccapiatta il 5 Maggio 1899 - soldato 73° fanteria - celibe - morto al Montello, il 19 Giugno 1918, per scoppio di granata. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

GUIGOU ETTORE

fu Luigi - nato a Pomaretto il 1° Ottobre 1898 - soldato 1° granatieri, 1° reparto zappatori - celibe - deceduto all'ospedale da campo 055, il 16 Luglio 1917, in seguito a gravissime ferite di shrapnel. (*Chiesa di Perrero*).

HENRICI GIORGIO

di Ermanno - sottotenente 85° fanteria - celibe - Ferito ad un braccio, rimase mutilato; però venne richiamato sotto le armi per servizio sedentario e mandato a Trapani, ove morì nel Settembre 1918 di febbre spagnuola. (*Chiesa di Genova*).

LONG ALESSANDRO

di Giovanni - nato a Inverso Porte il 7 Aprile 1886 - soldato 257° fanteria - celibe - morto a Siegmundsherberg (Austria), il 15 Maggio 1918, in seguito a stenti e denutrizione. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

MALAN LUIGI

di Bartolomeo - nato a Luserna S. Giovanni nel 1893 - soldato 3° regg. alpini - celibe - caduto sul campo a Pal Piccolo il 1° Ottobre 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

MALENTACCHI SPARTACO

di Angelo - nato a Valiano (Siena) nel 1892 - soldato 262° fanteria, 1301ª compagnia mitragliatrici Fiat, 1° battaglione, 1ª divisione - celibe - ferito il 6 Settembre 1917 sul San Gabriele e dichiarato disperso. Non si è più saputo nulla di lui. Si presume morto. (*Chiesa di Siena*).

MENUSAN EMANUELE

di PIETRO e di PEYROT MARIA - nato a Prali (Adroits) il 2 Giugno 1897 - soldato mitragliere 3° regg. alpini, battaglione Monte Granero - agricoltore - morto sotto una valanga a Prali, mentre vi si trovava in breve licenza. Era stato ferito due volte gravemente in combattimenti. (*Chiesa di Prali*).

Croce di guerra.

MICHELIN-SALOMON PIETRO

fu ALESSANDRO - nato a Villar Pellice il 13 Agosto 1880 - sergente 3° regg. alpini - ammogliato, con 1 figlio - morto alle posizioni nuove di Monte Croce Carnico il 19 Giugno 1916 per ferita d'arma da fuoco. (*Chiesa di Villar Pellice*).

MICOL EMILIO VITTORIO

di ALESSANDRO e COSTANTINO RACHELE - nato a Pomaretto il 21 Luglio 1895 - soldato 89° fanteria - agricoltore - morto al Monte Mrzli il 16 Novembre 1915. (*Chiesa di Prarostino*).

MICOL FRANCESCO

di PIETRO AUGUSTO e di POËT SUSANNA - nato a Massello il 10 Ottobre 1879 - soldato 158° fanteria - coniugato - morto a Josefstadt-Circond-Königinho (Boemia), l'8 Marzo 1918, prigioniero di guerra, per degenerazione di miacordio, congelamento di 3° grado ai piedi. (*Chiesa di Massello*).

MICOL TEOFILO

di PIETRO LUIGI e fu TRON MARIA FELICITA - nato a Massello il 20 Febbraio 1895 - Carabiniere, Legione Milano - celibe - morto all'ospedale militare di Milano il 10 Dicembre 1918, per malattia. (*Chiesa di Massello*).

MINICHIELLO MICHELE

di DONATO - nato a Orsara di Puglia il 22 Aprile 1893 - soldato 32° fanteria, 7ª compagnia - celibe - ferito in linea, morì nell'ospedale da campo presso S. Pietro nell'Ottobre 1915. (*Chiesa di Orsara di Puglia*.

MONDON PAOLO

di ALBERTO - nato a Luserna S. Giovanni il 28 Luglio 1894 e residente in Avigliana - soldato nell'areonautica. — Nel campo di aviazione di Aquileja veniva colpito in un bombardamento di idrovolanti nemici, la notte del 14 Novembre 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

MONNET BARTOLOMEO

fu PIETRO - nato ad Angrogna il 22 Agosto 1879, soldato 69°. fanteria - ammogliato, con due bambini - morto a Siegmundsherberg (Austria), il 27 Febbraio 1918, per malattia. (*Chiesa di Angrogna*).

NEGRIN PAOLO

di Stefano - nato a Bobbio Pellice il 20 Maggio 1897 - soldato 261° fanteria - celibe - morto a Zagomilla, il 24 Luglio 1917, in seguito a ferita alla regione lombare destra penetrante da pallottola di shrapnel. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

PERO GIUSEPPE

colportore della Società Biblica Britannica e Forestiera - nato nelle Romagne - soldato - celibe - morto sul S. Michele nel 1917. (*Chiesa di Como*).

PEYROT ENRICO

fu Giovanni e fu Mondon Maria - nato a Torre Pellice il 27 Luglio 1877 - soldato - celibe - morto a Torino, il 25 Ottobre 1918, per malattia. (*Chiesa di Torre Pellice*).

PEYROT GIOVANNI GIACOMO

fu Giacomo e fu Peyran Melania - nato a Prali (Ribba) il 29 Aprile 1897 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Pinerolo - deceduto nell'inverno del 1917-1918, in un ospedale della Germania, prigioniero di guerra. (*Chiesa di Prali*).

PEYROT VITTORIO

di Giovanni Daniele e fu Rosa' Martina - nato a Luserna S. Giovanni (Mourcious) nel 1884 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Fenestrelle - ammogliato, con sei figli - morto a Luserna S. Giovanni il 30 Agosto 1918, per influenza polmonare. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

PLAVAN PAOLO

di Giacomo - nato a Perosa Argentina l'11 Gennaio 1885 - soldato 58° fanteria - morto a Roma, all'ospedale Dante Alighieri, il 27 Ottobre 1918 per febbre spagnola. (*Chiesa di Pomaretto*)

PONS CARLO

di Pons Giovanna - nato a Tolone (Francia), il 26 Maggio 1898 - soldato 21° reparto d'assalto, 3ª compagnia - celibe - morto in combattimento, il 13 Novembre 1917, a Zenzon di Piave. (*Chiesa di Perrero*).

PONS TEOFILO

di Giovanni e di Pons Maddalena - nato a Massello il 19 Gennaio 1896 - tenente 201° fanteria - celibe - morto combattendo il 18 Giugno 1918. (*Chiesa di Massello*).

Croce al merito di guerra.

RE DAVIDE

di Gio. Battista - nato a Bobbio Pellice l'8 Febbraio 1894 - soldato 239° fanteria, 3° reparto zappatori - celibe - morto a Heinrichsgrun, il 6 Giugno 1918, per tubercolosi. Prigioniero di guerra. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

REVEL GIOVANNI

fu Filippo e di Gonnet Luigia - nato a Luserna S. Giovanni nel 1883 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe - morto all'ospedale militare Regina Margherita in Torino, il 29 Gennaio 1920, in seguito a bronco-alveolite contratta in prigionía. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

REVEL LUIGI

di Luigi - nato a Luserna S. Giovanni il 20 Settembre 1891 - soldato 7° bersaglieri, 1ª compagnia ciclisti - celibe - morto a Verona il 27 Novembre 1918, per malattia contratta in prigionía. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

REVEL ADOLFO

fu Davide - nato a Angrogna nel 1880 - soldato 19° fanteria - morto alla 21ª sezione sanità il 9 Giugno 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

REVEL ALBERTO

di Alberto - nato a Pomaretto il 6 Marzo 1895 - soldato 3° regg. alpini - battaglione Fenestrelle, 28ª compagnia - celibe, primogenito di sette fratelli - morto a Cima Vallone, il 13 Giugno 1915, in seguito all'asportazione del braccio destro e frattura del cranio, prodotti dallo scoppio di proiettili d'artiglieria. (*Chiesa di Pomaretto*).

REYNAUD CARLO ALBERTO

fu Enrico - nato a S. Germano Chisone l'11 Luglio 1896 - caporale 1° squadrone mitraglieri Nizza Cavalleria - celibe - morto a Este, l'8 Novembre 1917, per febbre influenzale. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

RIBET FILIPPO

di Alessandro - nato a S. Germano Chisone il 26 Luglio 1898 - soldato artiglieria da fortezza - celibe - morto a Mirandola (Mantova), il 23 Dicembre 1917, per causa di servizio. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

RIBET GIOVANNI

fu Giacomo e di Micol Lidia - nato a Maniglia il 24 Aprile 1891 - soldato 3° regg. alpini, battaglione Pinerolo, compagnia S. M. - celibe - morto nell'ospedaletto da campo N° 87, il 23 Dicembre 1918, in seguito a enterocolite specifica, sepolto a Cormons, cimitero civile. (*Chiesa di Perrero-Maniglia*).

RICCA GIUSEPPE

fu Stefano e fu Ricca Maddalena - nato a Torre Pellice il 2 Luglio 1879 - soldato 7° battaglione M. T. - ammogliato - morto a Torino, il 16 Settembre 1916, all'Ospedale Militare Principale, per malattia. (*Chiesa di Torre Pellice*).

ROSTAGNO GIULIO

di Paolo e Pasquet Rachele - nato a Prarostino il 20 Agosto 1892 - soldato 161° fanteria - agricoltore - morto a Asiago (infermeria avanzata N° 75), il 14 Settembre 1915, in seguito a malattia contratta in trincea. (*Chiesa di Prarostino*).

SAMMARCO FRANCESCO

fu Giuseppe - nato a Palermo, il 23 Dicembre 1885 - tenente Macchinista sulla R. Nave Varese - ammogliato - morto a Venezia, all'ospedale di Marina, il 23 Novembre 1918, per bronco-polmonite contratta in servizio. (*Chiesa di Palermo*).

SANTUCCIO VINCENZO

di Giovanni - nato a Siracusa nel 1899 - aspirante 79° fanteria regg. di marcia - morto in Novembre 1917, nella ritirata di Caporetto. (*Chiesa di Siracusa*).

SAPPÈ LEVI

di Giovanni e di Bertalot Giuditta - nato a Pramollo il 17 Febbraio 1896 - soldato 73° fanteria - celibe - caduto il 3 Maggio 1917. (*Chiesa di Pramollo*).

SERRE LUIGI

di Federico - nato a Inverso Pinasca il 20 Luglio 1892 - soldato 33° fanteria - celibe - morto a Trieste, il 26 Novembre 1918, nell'ospedaletto da campo 199, per bronco-polmonite, di ritorno dalla prigionía in Germania. (*Chiesa di Pomaretto*).

SOLDANO GIUSEPPE

di Paolo - nato a Corato nel 1896 - soldato 236° fanteria, 2ª compagnia - celibe - morto in combattimento, verso il 20 Agosto 1917, in circostanze non note. (*Chiesa di Corato*).



TAMIETTI FELICE

fu Giacomo - nato a Castellamonte Canavese il 27 Maggio 1889 - soldato compagnia H, 354° fanteria, 89ª divisione (Esercito Americano) - ammogliato, con due figli - morto il 2 Settembre 1919 in Los Angeles (California), in seguito a ferite riportate in combattimento sul fronte franco-tedesco, nelle vicinanze di Metz, l'11 Novembre 1918, mezz'ora prima dell'armistizio. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Lascia a Torre Pellice la moglie Lina Morè e due ragazzetti: Renato e Corrado. Stabilitosi nel 1910 a *Jerome* (Arizona S. U.) era stato naturalizzato americano e così, durante la guerra, fece parte dell'esercito degli Stati Uniti e mandato in Francia.

TASSINARI GIUSEPPE

di Carlo - nato a Dovadola nel 1895 - soldato 10° battaglione bersaglieri ciclisti - celibe - ferito, venne ricoverato nell'ospedale di riserva N° 4 in Leibach, ove morì prigioniero degli Austriaci. (*Chiesa di Dovadola*).

TOURN CESARE

nato a Rorà nel 1880 - soldato 3° regg. alpini - ammogliato, con due figli - caduto sul campo, a Monte Croce, il 7 Novembre 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

TRON ENRICO ARNALDO

fu Francesco - nato a Salza di Perrero il 25 Ottobre 1878 - prima soldato 7° battaglione M. T., poi boscaiolo in Valcamonica - ammogliato - morto a Salza di Pinerolo il 24 Dicembre 1918, pochi giorni dopo il suo ritorno a casa malato. (*Chiesa di Massello*).

TRON GIACOMO ENRICO

di Susanna Tron - nato a Massello il 18 Settembre 1885 - soldato 5° artiglieria da fortezza - ammogliato - morto nell'ospedaletto da campo N° 085, l'11 Febbraio 1916, per bronco-polmonite bilaterale. (*Chiesa di Massello*).

TRON LEOPOLDO

fu Giacomo e di Tron Susanna - nato a Massello il 16 Febbraio 1891 - soldato 3° regg. alpini - celibe - morto a Tarcento l' 11 Febbraio 1916, per malattia. (*Chiesa di Massello*).

Dispersi

Presunti Morti



BARAL CARLO ALBERTO

di ALBERTO - nato a Inverso Pinasca il 9 Aprile 1894 - soldato 74° fanteria - celibe - Presumesi morto il 23 Maggio 1917 a Castagnevizza in seguito ad un fatto d'armi. (*Chiesa di Pomaretto*).



BARIDON GIOVANNI

di SALOMONE DANIELE - nato a Bobbio Pellice il 6 Gennaio 1893 - soldato 3° regg. alpini - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



BASTIA FEDERICO

di Bartolomeo e Jouvenal Rachele - nato a Luserna S. Giovanni nel 1888 - soldato 78º fanteria - celibe - morto in Dicembre 1917, caduto sul campo e disperso. Presunto morto. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BENECH UMBERTO

fu Bartolomeo - nato a Luserna S. Giovanni nel 1883 - soldato 157º fanteria - ammogliato, con un bambino - disperso dal 31 Gennaio 1918 in seguito ad azione cruenta sull'Altipiano di Asiago. Presunto morto. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



BERTALOT LUIGI

fu MICHELE e di PAGER SUSANNA - nato a Prarostino nel 1879 - soldato 263° fanteria - agricoltore - disperso dal 21 al 25 Novembre 1917. Presunto morto. (*Chiesa di Prarostino*).



BERTIN GIO. PAOLO

di PAOLO e di CARBONNIER SUSANNA - nato a Losanna l'11 Dicembre 1898 - soldato 3° regg. alpini - disperso il 18 Dicembre 1917 sul monte Asolone. Presunto morto. (*Chiesa di Torre Pellice*).



BOUCHARD GIOVANNI GIACOMO

di Federico - nato a San Germano Chisone l'11 Dicembre 1887 - soldato 2° granatieri - ammogliato, con una figlia - disperso in battaglia, senza che se ne sia avuto più notizia. Presunto morto. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



CHARBONNIER ELISEO

di Davide - nato a Bobbio Pellice il 4 Maggio 1896 - soldato 3° regg. alpini - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



GEYMONAT ELISEO

di Gio. Giacomo - nato a Bobbio Pellice il 26 Febbraio 1892 - soldato - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



GRILL STEFANO

fu Giovanni Stefano e di Tron Maddalena - nato a Marsiglia (Francia) il 18 Maggio 1898 - soldato, in origine nel 33º fanteria, poi nel 223º - celibe - caduto l'11 Ottobre 1917 sul Monte Nero a testimonianza di un compagno e, secondo l'atto di dispersione mandato dal Deposito del 6º fanteria, disperso dal 24 Ottobre 1917. Presunto morto. (*Chiesa di Prali*).



JALLA ERNESTO

di Daniele e di Donn Susanna - nato a Torre Peolice il 4 Agosto 1890 - soldato 92° fanteria - celibe - disperso a Monte Sief il 29 Ottobre 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).



LONG BARTOLOMEO

di Giacomo - nato a Inverso Pinasca il 29 Ottobre 1884 - soldato 3° regg. alpini, 26ª compagnia - celibe - non ha più dato notizia di sè dal 10 Ottobre 1918 e si suppone morto in guerra in seguito al ripiegamento sul Piave. (*Chiesa di Pomaretto*).



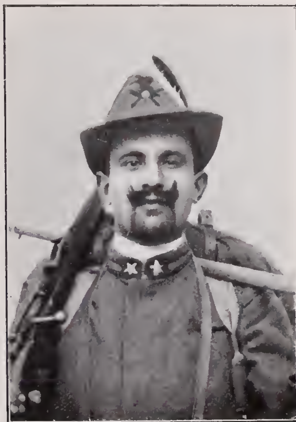
MELLI GIO. DANIELE

di Gio. Daniele - nato a Bobbio Pellice il 15 Ottobre 1896 - soldato - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



MENUSAN GIACOMO ALESSANDRO

di Filippo e di Peyrot Enrichetta - nato a Traverse di Perrero il 24 Marzo 1897 - aspirante ufficiale 4º regg. alpini - celibe - disperso il 19 Maggio 1917 sul Monte Vodice. Presunto morto. (*Chiesa di Perrero*).



MICHELIN GIOVANNI

di ELISEO - nato a Bobbio Pellice il 18 Novembre 1891 - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



MICHELIN STEFANO

di STEFANO - nato a Bobbio Pellice il 27 Gennaio 1889 - soldato - ammogliato - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



MOREL MOSÈ

di Enrico e di Durand Luigia - nato a Rorà il 28 Aprile 1887 - soldato nel 3º regg. alpini - ammogliato, con una bambina - dato come disperso il 5 Settembre 1916 dopo aver preso parte al fatto d'armi di Punta Forame; da quella data manca qualsiasi notizia. Presunto morto. (*Chiesa di Rorà*).



PONS GIOVANNI

nato a Inverso Pinasca il 12 Marzo 1893 - soldato 26º fanteria - celibe - dal 25 Agosto 1918 non ha più dato notizia di sè: fu fatto prigioniero il 29 Ottobre 1917 ed internato a Feldbach. Presunto morto. (*Chiesa di Pomaretto*).



SARÙ LUIGI

di Giovanni - nato a Angrogna il 28 Dicembre 1899 - soldato 81° fanteria - disperso. Ferito a Capo Sile il 25 Giugno 1918. Presunto morto. (*Chiesa di Angrogna*).



TASSINARI GIUSEPPE

di Federico e Fiorini Rosa - nato a Dovadola il 17 Aprile 1895 - soldato 63° fanteria - celibe - disperso sul Carso nella battaglia del 21 Ottobre 1918, in cui s'era offerto esploratore volontario. (*Chiesa di Dovadola*).



TRON BENIAMINO

di Francesco - nato a Rodoretto (Rimas) il 14 Dicembre 1895 - soldato 7° regg. alpini - celibe - disperso dal 12 Agosto 1917, non si ebbe più notizie di lui. Presunto morto. (*Chiesa di Rodoretto*).

BARET PAOLO

di Giovanni - nato a Pomaretto il 24 Giugno 1887 - soldato 5° artiglieria da fortezza - celibe - ritiensi morto in prigionía in Germania, ma finora non pervenne nessuna notizia ufficiale. (*Chiesa di Pomaretto*).

BERTIN GIOVANNI STEFANO

di Davide - nato a Angrogna il 17 Febbraio 1895 - soldato 89° fanteria - celibe - non si hanno più notizie di lui dopo il combattimento del 19 Agosto 1915 sul Monte Mrzli. Presunto morto. (*Chiesa di Angrogna*).

BILLOUR STEFANO

di Stefano - nato a Bobbio Pellice l'11 Ottobre 1892 - soldato - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

COÏSSON PIETRO

di Daniele - nato a Angrogna il 15 Settembre 1890 - soldato 161° fanteria - celibe - dichiarato disperso nel Trentino dal 23 Ottobre 1915. Presunto morto. (*Chiesa di Angrogna*).

FERRIER ABELE

fu ENRICO e di FERRIER GIOVANNA - nato a Faetto il 17 Ottobre 1898 - soldato 73° fanteria, 5ª compagnia - celibe - dichiarato disperso il 4 Novembre 1917. Presunto morto. (*Chiesa di Perrero*).

GARDIOL LUIGI

di GIOVANNI e di LONG MARIA - nato a San Secondo di Pinerolo il 25 Aprile 1899 - soldato mitragliere 73° fanteria - celibe - disperso il 24 Ottobre 1918, in combattimento sul Colle dell'Orso. Presunto morto. (*Chiesa di Pinerolo*).

GAYDOU DAVIDE

di ENRICO - nato a Villar Pellice il 5 Novembre 1898 - soldato mitragliere ardito, 18° reparto, 5ª divisione - celibe - scrisse per l'ultima volta alla famiglia il 3 Luglio 1918. Dal 4 Luglio 1918 risultò disperso secondo informazione dall'Ufficio notizie di Bologna. Presunto morto. (*Chiesa di Villar Pellice*).

GUGLIELMET LUIGI BARTOLOMEO

di BARTOLOMEO - nato a Faetto il 23 Aprile 1891 - soldato nel 92° fanteria - celibe - dichiarato disperso fine Agosto 1915, non si ebbero più notizie di lui. Presunto morto. (*Chiesa di Riclaretto*).

LAGEARD ENRICO LUIGI

di GIACOMO - nato a Pomaretto il 12 Aprile 1891 - soldato 92° fanteria - celibe - ritiensi morto in prigionía in Germania, ma finora non pervenne nessuna notizia ufficiale. (*Chiesa di Pomaretto*).

MICHELIN GIO. PIETRO

di GIO. DANIELE - nato a Bobbio Pellice il 13 Agosto 1898 - soldato 3° regg. alpini - celibe - disperso nella ritirata di Caporetto. Presunto morto. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

MICOL GIOVANNI

di GIULIO e di RIBET CAROLINA - nato a Chiabrano il 10 Marzo 1897 - soldato 248° fanteria. 2ª compagnia - celibe - disperso. Presunto morto. (*Chiesa di Perrero-Maniglia*).

NICOLET-GENRE DANIELE

fu MICHELE - nato a Villar Pellice il 23 Maggio 1881 - soldato 74° fanteria - celibe. - Prese parte il 27 Maggio 1917 al combattimento di Castagnevizza. Dopo tale fatto egli scomparve e non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu legalmente accertata la morte o che risultarono essere prigionieri. Perciò deve presumersi morto il 27 Maggio 1917. (*Chiesa di Villar Pellice*).

Mutilati e Invalidi di Guerra



ALBERTAZZI Geom. MATTEO

di PIETRO e di MARCELLINA PIEDRA - nato a Cartago (Costa Rica) il 24 Settembre 1882 - tenente 6° Genio ammogliato. — Affetto da gravi postumi di pleuriti con aderenze pericardio-diaframmatiche.

Accorso in difesa del Paese col primo contingente partito da Puerto Lissim (Costa Rica) nel Luglio 1915, sul primo vapore che partì di là dopo l'entrata in guerra dell' Italia. Venne con due suoi fratelli.



ALLIAUD EMILIO

di MICHELE e di REVEL LUIGIA - nato a Borgone di Susa il 22 Settembre 1895 - sergente nel 26° regg. fanteria - celibe. — Mutilato faccia e paresi arto superiore destro, a Zenzon (Piave), il 19 Giugno 1918. (*Chiesa di Susa*).

Decorato *Medaglia di Bronzo al valor militare* il 23-25 Maggio 1917, colla seguente motivazione: « Incaricato di recapitare ordini, per adempiere il proprio compito attraversava con sprezzo del pericolo tratti di terreno fortemente battuti da mitragliatrici avversarie. Riuniva anche militari dispersi e li riportava al combattimento. Pietra rossa (Flondar), 23-25 Maggio 1917 ».

Encomio Solenne. — Motivazione: « Durante il combattimento, in un momento di esitazione della truppa, si slanciava innanzi sulla linea di fuoco, incitando i compagni con l'esempio e con la voce. Già segnalatosi come ciclista del Battaglione nella trasmissione di ordini sulla linea di fuoco. — Collina S. Lucia, 18 Agosto 1915 ».



BALMAS GIOVANNI ALESSANDRO

di Paolo - nato a S. Germano Chisone il 27 Ottobre 1885 - - soldato d'artiglieria - ammogliato, con cinque figli. — Ferita coscia sinistra paralizzante l'arto, a Pederobba, il 18 Novembre 1917. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

BARAL GIOVANNI

di Enrico e fu Pons Maria Luisa - nato a Massello il 27 Agosto 1888 - caporale 161° regg. fanteria - celibe. — Frattura capo-radio destro e avambraccio destro. La scheggia, con foro di entrata al torace destro, si è conficcata nel tessuto dell'ascella destra. — Cortesino (Trentino), 20 Maggio 1916. (*Chiesa di Massello*).



BERTIN FEDERICO

di Daniele - nato a Angrogna il 7 Ottobre 1884 - soldato 89° fanteria - ammogliato, con tre bambini. — Impedimento del braccio destro. Mutilato in Francia (Champagne), 23 Luglio 1918. (*Chiesa di Angrogna*).



BOUCHARD LUIGI

di Giacomo - nato a S. Germano Chisone il 10 Dicembre 1892 - sergente 151° fanteria - celibe. — Piedi gelati con conseguente amputazione metà anteriore del piede sinistro ed amputazione delle dita al piede destro. — Monte Sei Busi, 10-17 Novembre 1915. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).



BREUZA PIETRO LUIGI

di Enrico nato a Salza (Fontane), l'11 Novembre 1898 - soldato 3° regg. alpini - celibe. — Mutilato il 19 Novembre 1917 sul Carso. (*Chiesa di Rodoretto*).

Medaglia di Bronzo, 19 Novembre 1917, con motivazione lusinghiera.



BUFFA GIOVANNI PIETRO

di Stefano - nato a Angrogna il 12 Giugno 1896 - soldato nel 33° fanteria - celibe. — Impedimento della mano in seguito a ferita al braccio destro, a Doberdò (Quota 144), il 23 Maggio 1917. (*Chiesa di Angrogna*).

Croce di guerra.



CHAUVIE GIOVANNI DAVIDE

di GIOVANNI - nato a Angrogna il 16 Maggio 1893 - soldato 78° fanteria - ammogliato. — Perdita di un occhio, al Gran Vallone (presso Gorizia), il 9 Ottobre 1917. (*Chiesa di Angrogna*).



CRISTIANO PASQUALE

fu PASQUALE e di GRASSO ISABELLA - nato a Nicastro - soldato nel 142° regg. fanteria - ammogliato con tre figli. — Ferito alla mano sinistra ed anchilosi al dito medio, al Monte Capuccio (S. Michele), il 6 Agosto 1916. (*Chiesa di Nicastro*).



DAVITA CARLO

nato in Torino nel 1890 - caporale nel 37° regg. fanteria. — Dichiarato invalido per ferite di scheggie alla testa, al torace, alla gamba e al piede destro. (*Chiesa di Torino*).

Croce di guerra per avere eroicamente combattuto prima nel Trentino, poi nella zona di Gorizia e finalmente a Vertoiba ove ricevette le ferite che lo resero invalido. Rimase un anno intero in ospedale.



DOWNIE TOMMASO

di GIORGIO e di ROCHAT TERESA - nato a Firenze il 21 Giugno 1894 - capitano 30° regg. artiglieria da campagna - celibe. — Amputazione coscia destra superiore, a Podgora (Quota 206), il 28 Marzo 1916. (*Chiesa di Firenze - Via Manzoni*).

Promozione ad effettivo per merito di guerra.

Medaglia d'Argento. Motivazione: « Avendo avuto la gamba destra spezzata da una granata, volle che i portaferiti trasportassero prima quattro soldati feriti meno gravemente di lui. Seguitava intanto ad incorare i proprî serventi e serenamente subíva poi l'amputazione della gamba. Si preoccupò sempre e più di ogni altra cosa dei suoi pezzi e dei suoi uomini ».

Croce al merito di guerra.

Medaglia d'Oro al valor militare Serba.

Cavaliere della Corona d'Italia.



FAVOUT AUGUSTO

di PIETRO - nato a Torre Pellice il 15 Novembre 1895 - caporale 3° regg. alpini - ammogliato. — Ferito gravemente al collo da una pallottola di shrapnel nemica, mentre si recava in trincea, sull'Isonzo, il 12 Ottobre 1915. (*Chiesa di Torre Pellice*).



FRECCERI STEFANO

di CESARE - nato a Genova il 22 Dicembre 1885 - capitano di sussistenza - ammogliato. — Ebbe la gamba destra fratturata sotto le ruote di un camion militare. Subì varie operazioni, rimase mutilato di guerra, in Val Sugana, il 12 Maggio 1917. (*Chiesa di Genova*).

Croce di guerra o nastrino di campagna.



GARDIOL AUGUSTO

fu ALBERTO e fu COSTANTINO MARIANNA - nato a Prarostino il 2 Dicembre 1897 - caporal maggiore 38° fanteria - falegname. Fu ferito alla mano sinistra, alla spalla destra ed alla mascella, che in parte (quest'ultima), si è dovuta sostituire con mascella artificiale, a Verdoimia (Carso), il 1° Agosto 1917. (*Chiesa di Prarostino*).



GARDIOL MICHELE

di FRANCESCO e di COSTANTIN JENNY - nato a Prarostino il 16 Novembre 1888 - soldato 1ª compagnia sussistenza - viaggiatore di commercio. — Amputazione di ambo le gambe all'unione del 3° medio col 3° inferiore, in seguito a congelamento avvenuto il 26 Ottobre 1918 in Macedonia. (*Chiesa di Prarostino*).



GAROLA GIOVANNI

fu Bernardo - nato a Venasca (Cuneo) l'8 Luglio 1879 - soldato nel 43º fanteria - ammogliato senza prole. — Ferito da arma da fuoco il 25 Maggio 1917, in combattimento sul Monte Santo, alla mano destra e all'occhio sinistro. La mano destra è « mutilata » e l'occhio sinistro non possiede più che 1/20 di luce. (*Chiesa di Villar Pellice*).



GELSO GIOVANNI

di Durand Giuseppina - nato a Rorà nell'anno 1872 - milite della Croce Rossa Italiana - ammogliato, ha quattro figli. — Mutilato il 6 Ottobre 1917, a Torino, sdrucciolando sotto ad un tram elettrico, per cui doveva subire l'amputazione d'un piede all'ospedale Maria Letizia. (*Chiesa di Rorà*).



GIORDAN GIOV. BARTOLOMEO

fu Giov. Daniele - nato a Torre Pellice il 1º Marzo 1886 - soldato 3º regg. alpini - ammogliato. — Ferito a Gabria, il 3 Ottobre 1915, da pallottola nemica al ginocchio sinistro e semitorace sinistro. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Decorato della *Croce al merito di guerra*.



GIORDANO ENRICO

fu Paolo e di Malan Giovanna - nato a Torre Pellice il 2 Ottobre 1897 - caporale 262º regg. fanteria - celibe. — Ferita al polmone destro provocata da pallottola esplosiva, a Monte Fratta (Bainsizza), il 21 Agosto 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).



GIORDAN MICHELE

di Giovanni Daniele - nato a Torre Pellice il 9 Giugno 1897 - caporale 4° regg. alpini - celibe. — Ferito alla coscia destra da scheggia di granata, a Monte Tomba (Grappa), il 22 Novembre 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).



GOSS VITTORIO

di Elia - nato a Luserna S. Giovanni il 25 Settembre 1887 - soldato nel 78° regg. fanteria - ammogliato con tre bambini. — Invalido di guerra in seguito a ferite riportate sul Carso, l'11 Ottobre 1916, colpito al piede ed alla gamba da scheggie di granata. (*Chiesa di Rorà*).



GUARNACCIA GAETANO

di Giuseppe - nato a Mazzarino (Caltanissetta) il 30 Giugno 1888 - soldato nel 47° regg. fanteria - ammogliato. — Alterazioni irreparabili dell'occhio sinistro con cecità assoluta e permanente, a Oppacchiosella (Carso), il 15 Settembre 1916. L'occhio destro, per simpatia, è pur esso quasi perduto. (*Chiesa di Caltanissetta*).



JAHIER BARTOLOMEO

fu Giovanni Luigi - nato a Inverso Pinasca il 17 Maggio 1883 - soldato nel 29° regg. fanteria, 10ª compagnia - celibe. Mutilato sul Monte San Martino il 20 Marzo 1916, colpito da bomba a mano che asportò parte della gamba sinistra ora amputata 3° superiore; piede destro fratturato. Incapace di sovvenire alle sue necessità. (*Chiesa di Pomaretto*).



JAHIER EUGENIO

di AUGUSTO e di REVEL LETIZIA - nato a Torre Pellice il 12 Gennaio 1896 - tenente di complemento nel 4° regg. alpini, battaglione Levanna - celibe. — Ferito al petto e al braccio destro da pallottola ed alla spalla destra da una scheggia, fu dichiarato invalido. — Monte Vodice, 17 Maggio 1917. (*Chiesa di Aosta*).

Encomio Solenne: « In un terreno interamente battuto da artiglieria, mitragliatrici e bombe a mano nemiche, consolidava la posizione conquistata, infondendo nei suoi soldati calma ed arditezza nell'esecuzione del lavoro, finchè venne gravemente ferito. — Monte Vodice, 17 Maggio 1917 ».



JANAVEL FRANCESCO LUIGI

di GIOVANNI - nato a Villar Pellice il 30 Giugno 1894 - soldato nel 1° regg. artiglieria da montagna - celibe. — Ferito l'11 Dicembre 1917 al Monte Grappa da scheggia di granata, la quale ha forato la spalla destra, paralizzando i nervi del braccio in modo da renderlo quasi inservibile. (*Chiesa di Villar Pellice*).



LONG LUIGI

nato a Pramollo l'8 Dicembre 1898 - soldato nel 3° reggimento alpini - celibe. — Ferita alla gamba sinistra con vasta cicatrice e frattura della tibia, con perenne accorciamento dell'arto. Ipotrofia alla coscia di quattro centimetri, causata da una bomba a mano, al Monte Grappa, il 15 Luglio 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).



MALAN ELI

di Enrico - nato a Angrogna il 12 Gennaio 1895 - soldato 3° regg. alpini - celibe. — Ferito al braccio da pallottola esplosiva, al Monte Mrzli, il 20 Ottobre 1915. (*Chiesa di Angrogna*).



MASSABÒ ALESSANDRO

di Bartolomeo - nato a Portomaurizio il 25 Settembre 1896 - sottotenente nell'87° regg. fanteria - celibe. — Ferito al piede sinistro, il 7 Ottobre 1916, a Montezebio, Altipiano di Asiago. Subì quattro operazioni, rimase mutilato funzionare, piede rigido e deforme, ma può attendere alla sua occupazione di contabilità. (*Chiesa di Genova*).

Croce di guerra.



MASSEL GIOVANNI

di Enrico - nato a Faetto il 10 Gennaio 1899 - soldato nel Corpo degli Arditi - celibe. — Invalido di guerra: la mano sinistra si deve ritenere perduta, come pure l'occhio destro, per lo scoppio di una bomba. (*Chiesa di Riclaretto*).



MENDOLA CARMELO

di FRANCESCO - nato a Palermo il 24 Marzo 1899 - soldato nel 41° fanteria, 4ª compagnia, 2° battaglione. — Amputazione del piede sinistro, causata da grave congelamento, sofferto sul Grappa il 20 Dicembre 1917, e amputato della metà del piede destro. (*Chiesa di Palermo*).



MICHELIN-SALOMON GIOVANNI

di GIOVANNI PIETRO - nato a Villar Pellice l'11 Aprile 1888 - soldato nel 92° fanteria - celibe. — Ferito da arma da fuoco (mitraglia) sul Monte Sief, presso Col di Lana, alla spalla destra, paralizzando quasi completamente l'intero braccio destro. (*Chiesa di Villar Pellice*).



MOREL UMBERTO

di Giovanni - nato a Rorà il 20 Luglio 1896 - soldato nel 78° regg. fanteria - ammogliato. — Ferita inguinale e alla coscia femorale destra, provocata da scheggia di granata, a Veliki-Kriback (Carso), il 12 Ottobre 1916. (*Chiesa di Torre Pellice*).



MORGLIA GIOVANNI

di Luigi - nato a Bibiana il 5 Aprile 1893 - soldato nel 62° regg. fanteria - celibe. — Perdita dell'occhio sinistro, a Castagnevizza, il 20 Agosto 1917. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



MORGLIA LUIGI

di LUIGI - nato a Lusernetta il 10 Agosto 1896 - soldato nel 3º regg. alpini - ammogliato. — Mutilato del braccio destro a Zona Carnia, il 16 Maggio 1916. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



MOURGLIA ATTILIO

di GIOVANNI PIETRO - nato a Torre Pellice il 9 Febbraio 1896 - caporal maggiore nel 1º regg. artiglieria da montagna - celibe. Ferita lacerante al dorso e al braccio sinistro, causata da scoppio di granata, a Coni-Zugna (Rovereto), il 2 Luglio 1916. (*Chiesa di Torre Pellice*).



PASCAL GIO. ENRICO

di GIO. ENRICO - nato alle Fontane di Salza il 14 Gennaio 1894 - soldato nel 3° regg. alpini - ammogliato. — Colpito fortemente da una scarica elettrica, incurante delle estese ustioni riportate a Monte Orsic, il 10 Luglio 1915. (*Chiesa di Rodoretto*).

Medaglia di Bronzo, il 10 Luglio 1915.

Croce di ferro.



PASQUET ENRICO

di PAOLO e di PASQUET MARGHERITA - nato a S. Secondo di Pinerolo il 4 Dicembre 1892 - soldato nel 37° fanteria - celibe. Paralisi del piede destro, in seguito a ferita alla coscia, il 7 Luglio 1916. Prese parte a varî combattimenti, specialmente sul Plava e sull'Isonzo. (*Chiesa di Pinerolo*).



PAVARIN GIACOMO

di Giacomo - nato a Luserna S. Giovanni il 28 Novembre 1896 - soldato nel 113° regg. fanteria - celibe. — Perdita dell'occhio destro sul Carso (Quota 208) il 23 Maggio 1917. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



PELLEGRIN BARTOLOMEO

di Daniele Enrico - nato a Torre Pellice il 27 Dicembre 1881 - caporal maggiore 161° regg. fanteria - celibe. — Mutilato al 3° medio della gamba sinistra con asportazione del basso polpaccio alla gamba destra in seguito a ferite provocate da scoppio di bomba a mano nemica, il 9 Maggio 1917, a Quota 1050 (Macedonia). (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo: « Bell'esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere, attraversava ripetutamente zone intensamente battute dalla fucileria e dall'artiglieria nemica, per rifornire di munizioni i reparti impegnati nel combattimento. Villanova, 14 Settembre 1916 ».

Proposto per un'altra *Medaglia d'Argento.*



PEYRONEL ALESSANDRO

di CESARE e di PEYRONEL MARIA - nato a Riclaretto il 24 Novembre 1893 - soldato nell'89º regg. fanteria - celibe. — Ha avuto asportato l'indice della mano destra da una scheggia di granata sul Monte Mrzli, il 12 Dicembre 1915. (*Chiesa di Riclaretto*).



PEYROT Cav. ATTILIO

fu GIOV. PIETRO - nato a Luserna S. Giovanni nel 1892 - tenente nel 4º alpini - ammogliato, con un figlio. — Mutilato mano destra nell'atto che gettava lontano una bomba caduta in mezzo ai suoi soldati al Gruppo Lipnik, 13 Settembre 1915. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

1ª *Medaglia d'Argento.* Motivazione: « In critica situazione, con mirabile energia e con efficacissimo ascendente personale, seppe trascinare l'intero plotone ai suoi ordini, all'assalto delle trincee nemiche. — Monte Nero, 15 Agosto 1915 ».

2ª *Medaglia d'Argento:* Motivazione: « Nell'atto di raccogliere, per gettarla lontano, una bomba caduta in mezzo ai suoi soldati, ne aveva la mano destra sfracellata. Ciononostante, benchè ferito anche in altre parti del corpo, da colpi di fucile e di mitragliatrice, non abbandonava il comando del proprio plotone, se non dopo aver portato i suoi uomini in posizione sicura. — Gruppo del Lipnik, 13 Settembre 1915 ».



PIVA GINO

di ROMOLO - nato a Roma il 14 Luglio 1898 - tenente nel 33° regg. fanteria - celibe. — Mutilato di coscia in seguito a ferite riportate in combattimento alla Grottella, il 14 Settembre 1918. (*Chiesa di Roma*).

Medaglia d'Argento. Motivazione: « Esempio costante di valor militare nel fornire notizie sull'andamento dell'azione, si portava più volte sotto intenso bombardamento avversario nella prima linea continuando a rianimare in momenti assai difficili lo spirito e la fiducia di tutti. Colpito da una scheggia di granata che gli asportava intieramente la gamba, mentre veniva trasportato al posto di medicazione incitava ancora i compagni ad infierire nella lotta ed alla resistenza ». (Ord. Comando VI^{a} Armata, N° 128).



PIZZARDI GIOVANNI

di LORENZO e di PEYRONEL ADELE - nato a Torre Pellice l'8 Dicembre 1896 - soldato nel 271° regg. fanteria - celibe. — Ferita alla mano sinistra con immobilizzazione del dito medio, dell'anulare e del mignolo, provocata da pallottola, a Fagarè (Piave), il 19 Giugno 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).



PONTET STEFANO

di Paolo - nato a Bobbio Pellice il 26 Dicembre 1882 - sergente nel 92° regg. fanteria - coniugato con prole. — Ferita della gamba destra il 20 Febbraio 1917, a Croda dell'Ancona, e amputato il 21 detto mese a Cortina d'Ampezzo. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

Medaglia di Bronzo al valor militare: « Lanciato alla testa del suo plotone, e giunto sotto il fuoco micidiale al breve varco aperto nel reticolato nemico, con ammirevole sangue freddo ed ardimento riuniva i suoi uomini per oltrepassarlo. Fatto segno a bombe a mano, cadeva ferito. — Croda dell'Ancona, 10-22 Giugno 1916 ».



RESBURGO ERNESTO

di Pietro - nato a Verolengo (Chivasso) il 25 Novembre 1897 - soldato nel 4° regg. alpini, battaglione Levanna, 132ª compagnia - celibe. — Ferito da scheggia di granata che gli asportò l'occhio sinistro, il 17 Maggio 1917, al Monte Vodice. (*Chiesa di Ivrea*).



REYNAUD GIOVANNI GIACOMO

di GIOVANNI GIACOMO e di LONG MARTA - nato a Pramollo il 15 Novembre 1896 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. — Mutilato della mano destra in seguito a ferita di bomba a mano ricevuta al Pal Piccolo (Carnia), il 2 Dicembre 1916. (*Chiesa di Pramollo*).



RIVOIRA STEFANO

di PIETRO - nato a Angrogna il 1° Febbraio 1897 - soldato 3° regg. alpini - celibe. — Mano destra resa inservibile, sul Piave, il 13 Novembre 1917. (*Chiesa di Angrogna*).



ROMAN PIETRO

fu Matteo - nato a Luserna S. Giovanni nel 1889 - soldato nel 92° regg. fanteria - ammogliato. — Mutilato alla mano destra per ferita d'arma da fuoco, al Col di Lana, il 24 Novembre 1915. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).



ROSTAGNOL GIOVANNI GIACOMO

di Paolo - nato a Bobbio Pellice il 25 Maggio 1890 - soldato - ammogliato con prole. — Invalido di guerra. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).



ROSTAN GIULIO

fu SUSANNA - nato a Marsiglia (Francia) il 21 Novembre 1888 - tenente 91° regg. fanteria - ammogliato. — Ferito alla regione frontale e temporale con affondamento di scheggia, sul Monte Asolone, il 26 Maggio 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).



ROSTAN LUIGI

di GIOVANNI e di PEYROT MARIA - nato a Prali (Guigou) il 18 Maggio 1897 - soldato nel 5° genio. — Mutilato della mano destra. (*Chiesa di Prali*).



ROSTAN LUIGI

fu Luigi e fu Guigou Adele - nato a Prali (Guigou) - caporal maggiore nel 3º regg. alpini, battaglione Val Pellice - operaio. Mutilato gravemente del braccio destro. (*Chiesa di Prali*).

Decorato di *Medaglia d'Argento* con la seguente motivazione: «In pericolosa operazione per scacciare il nemico da un torrione di rocce (Quota 2227), in numerose pattuglie diede costante esempio di coraggio ed ardimento alpinistico. Fra i primi nella scalata della parete di roccie e nella occupazione della cima, rimasto gravemente ferito, sopportò sorridente gli atroci dolori del trasporto difficile, imponendosi all'ammirazione di tutti. Kellerspitz, 5 Settembre 1916». (D. L. 25 Marzo 1917.



STORAI Cav. Prof. EDOARDO

fu Giovanni - direttore didattico - nato a Firenze il 22 Giugno 1884 - tenente di M. T. nel 278º fanteria, brigata Vicenza - insegnante a Borgo S. Lorenzo (Firenze). — Ferito in combattimento il 31 Agosto 1917, da scheggia di bomba a mano, mentre col proprio plotone andava all'assalto di Quota 800, di Madioni, sull'Altipiano di Bainsizza. (*Chiesa di Firenze - Via Manzoni*).

Croce di Cavaliere della Corona d'Italia per «benemerenze acquistate sul campo dell'onore».

Croce di guerra.

Medaglia di Bronzo dei benemeriti della P. I.

Proposto per la *Medaglia d'Argento* al valor militare.



TRON GIO. PIETRO

di Filippo - nato a Campo del Clot, Rodoretto (Prali), l'8 Agosto 1892 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. — Mutilato sul Monte Pal Piccolo (Carnia), il 1° Settembre 1916. (*Chiesa di Rodoretto*).



VEZZOSI RODOLFO

fu Adolindo - nato a Livorno il 28 Giugno 1888 - capitano nel 151° regg. fanteria. — Mutilazione funzionale mano destra (frattura dei metacarpi), a Nova Wass, il 16 Agosto 1916. (*Chiesa di Livorno*).

Medaglia di Bronzo: « Di sua iniziativa, per dare il suo tributo ad una operazione che il Reggimento doveva tentare, si spingeva in pieno giorno sino ai reticolati nemici per precisare il posto ove collocare esplosivi. Scorto dal nemico, sebbene gravemente ferito alla mano destra, serenamente si presentava al Comando del Reggimento per dare informazioni. — Nova Wass, 10 Agosto 1916 ».

Croce di Cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze militari, per le seguenti ferite: 16 Giugno 1915 - Plava — 22 Luglio 1915 - Sabotino — 28 Giugno 1916 - Casera Zebis (rimasto in combattimento) — 7 Luglio 1916 - Mosciagh — 16 Agosto 1916 - Nova Wass.

Croce al merito di guerra.



VINAY GUIDO

di Giov. Pietro - nato a Torre Pellice il 7 Maggio 1895 - tenente di complemento nel 1° regg. artiglieria da montagna - celibe. — Ferita all'avambraccio sinistro, con lesione del nervo radiale e conseguente abolita funzionalità del pollice e mignolo della mano sinistra, al Monte Mrzli, il 19 Agosto 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).

2 *Croci al merito di guerra.*



ZUFFANTE CALOGERO

di Calogero - nato a Riesi il 15 Dicembre 1893 - soldato nel 6° regg. artiglieria da campagna - ammogliato con un figlio. Ferita al cranio, producente vertigini, ricevuta al Carso (Quota 208), il 2 Novembre 1916. (*Chiesa di Riesi*).



ROSTAN GIOVANNI

di FRANCESCO e di PEYRAN EMMA - nato a Messina il 18 Ottobre 1890 - capitano di complemento nel 48° fanteria - ammogliato. (*Chiesa di Siena*).

Distintivo della campagna con tre stellette.

Distintivo d'onore per ferita (Monte Pecinka, 2 Ottobre 1916).

Croce di guerra.

Medaglia di Bronzo al valor militare: « Comandante di una compagnia, la conduceva arditamente all'assalto di una trincea nemica, conquistandola e affermandosi sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria. — Monte San Michele, 6-9 Agosto 1916 ».

ARMAND-BOSC GUSTAVO

di STEFANO e di COUGN MARGHERITA - nato a Torre Pellice il 28 Settembre 1894 - soldato 867ª Compagnia Mitraglieri Fiat. — Asportazione del piede sinistro, il 25 Marzo 1918, a Cornuda (Piave). (*Chiesa di Torre Pellice*).

ARMAND-HUGON PROSPERO

fu DANIELE e di COSTABEL MADDALENA - nato a Torre Pellice il 29 Gennaio 1894 - soldato nel 65° regg. fanteria. — Frattura della spalla destra provocata dalla caduta da un camion durante l'offensiva nemica, nel Giugno 1917, sull'Altipiano di Asiago. (*Chiesa di Torre Pellice*).

CAÏRUS STEFANO

fu DAVIDE - nato a Marsiglia (Francia) il 27 Marzo 1882 - soldato 47° fanteria - celibe. — Ferito a S. Martino del Carso, il 9 Agosto 1916, da arma da fuoco, pallottola esplosiva, al terzo medio del braccio destro, resta con la mano destra inservibile. (*Chiesa di Villar Pellice*).

COLUCCI SEIFFREDO

di DOMENICO - nato al Cairo d'Egitto il 6 Ottobre 1895 - tenente 30° regg. fanteria - celibe. — Ferito alla mano destra, a Romans, il 30 Luglio 1916. (*Chiesa di Cairo*).

EYNARD LUIGI

di GIOVANNI - nato a Torre Pellice il 20 Agosto 1899 - soldato 3° regg. artiglieria da montagna - celibe. — Ferito da uno scoppio di granata, mentre montava di vedetta, ad entrambi i bulbi oculari, con perdita totale della vista, al Monte Grappa, il 22 Maggio 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).

EYNARD STEFANO

di STEFANO - nato a Torre Pellice il 19 Settembre 1899 - caporale 24° regg. artiglieria da campagna - celibe. — Postumi di distorsione alla tibia del piede sinistro, causata da caduta provocata da uno scoppio di granata, a Monte Belmonte, il 7 Febbraio 1918. (*Chiesa di Torre Pellice*).

LEONARDI ROBERTO

di GIOVANNI - nato a Catania nel 1895 - tenente 4° regg. bersaglieri - celibe. — Nel Luglio 1917, nel Trentino, in seguito a scoppio di bombe, perse un occhio e rimase leso nel superstite. (*Chiesa di Catania*).

LONG GIOVANNI FRANCESCO

di GIOVANNI FRANCESCO e di RIBET CATERINA - nato a Pramollo il 25 Aprile 1886 - soldato nel 3° regg. alpini - ammogliato con quattro bambine. — In seguito a ferita ricevuta al Freikofel, il 27 Giugno 1916, perse la vista di un occhio. (*Chiesa di Pramollo*).

PONS EMANUELE PIETRO

di FEDERICO ARNALDO e di PONS LIDIA - nato a Massello il 19 Febbraio 1897 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. — Ferito alla spalla sinistra sì da rendere inerte il braccio sinistro, al Monte Vodice, il 19 Maggio 1917. L'infermità viene assegnata (con verbale 22 Novembre 1918) in modo temporaneo alla 6ª categoria pensioni e dovrà presentarsi a nuova visita fra due anni. (*Chiesa di Massello*).

PONS TEOFILO GIOSUÈ

di EUGENIO e di PONS GIULIA - nato a Massello l'11 Settembre 1895 - tenente nell'8° regg. alpini - celibe. — Ferito gravemente alla mano destra a Pradis di sopra. Combattimento di Pielungo, provincia di Udine, il 6 Novembre 1917. (*Chiesa di Massello*).

Medaglia di Bronzo per quel fatto. R. Decreto 4 Gennaio 1920, Boll. Uff. 1920, Disp. N° 5: « Esempio di calma e di coraggio ai dipendenti in ogni circostanza, tenacemente teneva col proprio plotone una posizione violentemente attaccata di fronte e sui fianchi. Ferito gravemente, mentre veniva portato al posto di medicazione, incitava ancora i dipendenti alla resistenza ».

PRASSUIT FRANCESCO

di DAVIDE - nato a Luserna S. Giovanni il 3 Aprile 1892 - soldato 11° regg. bersaglieri - celibe. — Ferito alla spalla e al braccio destro, sul Monte Cimone (Val d'Astico), il 15 Giugno 1918. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

ROLAND AUGUSTO

di BARTOLOMEO - nato a Torre Pellice il 29 Novembre 1894 - soldato nell'81° regg. fanteria - ammogliato. — Ferita al gomito destro con rottura dell'osso dovuta a scheggia di granata, a Monte Cima Bocca (Col di Lana), il 4 Agosto 1916. (*Chiesa di Torre Pellice*).

STALLÉ GIOVANNI

fu LUIGI - nato a Torre Pellice il 21 Settembre 1897 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. — Ferito dallo scoppio di una granata all'occhio sinistro e ad ambedue le gambe al Colle Berretta (Monte Grappa), il 18 Dicembre 1917. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Decorati al Valore

BERT GIOVANNI

fu ENRICO e fu GENRE GIOVANNA - nato a Faetto il 4 Dicembre 1882 - sergente maggiore nel 3° regg. alpini, battaglione Val Pellice, 225ª compagnia - ammogliato con prole. (*Chiesa di Riclaretto*).

Croce al merito di guerra, per essersi distinto in varî combattimenti, durante la sua lunga permanenza trascorsa alla fronte e ininterrottamente in prima linea.

BERTALOT SILVIO

di ANTONIO - nato a Angrogna l'8 Gennaio 1895 - tenente nel 3° regg. alpini, aggregato al 243° fanteria - celibe. (*Chiesa di Angrogna*).

Medaglia di bronzo al valor militare colla seguente motivazione: « Di collegamento fra il comando di brigata e di reggimento, in condizioni difficili di terreno, sotto l'incessante fuoco avversario, con disprezzo del pericolo, assolveva il mandato per tre giorni e due notti consecutivi, recando informazioni utilissime ed ordini urgenti. — Hudi-Log, 24-25-26 Maggio 1917 ».

Croce militare inglese.

2 *Croci al merito di guerra.*

1 *Distintivo di campagna italo-austriaca con tre stellette.*

Proposto per una Medaglia di Bronzo al valore per i fatti d'armi del 15-18 Giugno 1918 sul basso Piave.

BESSON ARTURO

fu GIOSUÈ e di ROMAN DELFINA - nato a Luserna S. Giovanni nel 1893 - caporale nel 3° alpini - celibe. (*Chiesa di Luserna San Giovanni*).

Medaglia di Bronzo: « Porta ordini di singolare capacità, in trenta mesi di servizio in trincea diede ininterrottamente prove di valore. Comandante di un posto pericoloso, durante una intera notte, sotto l'infuriare del temporale e del fuoco nemico, tenne fermo finchè non cadde svenuto, semi-assiderato. In un'altra azione, lanciatosi fra i primi all'attacco, conquistò una mitragliatrice avversaria, mettendone fuori combattimento parte dei serventi e parte fugandone. — Val Resia, 24 Ottobre 1917 — Val Arzina, 7 Novembre 1917 ».

BORSARI TULLIO

soldato nel 4° regg. genio pontieri, 6ª compagnia. (*Chiesa di Felonica Po*).

Medaglia di Bronzo: « All'alba del 10 Settembre 1918, condusse in salvo - passando più volte da una sponda all'altra del Piave, sotto un fuoco infernale - i soldati feriti, nella sua barca ».

BOSIO PAOLO

di ENRICO - nato a Firenze - pastore valdese - capitano nel 2° regg. artiglieria da montagna. (*Chiesa di Firenze*).

Croce di Cavaliere della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-19.

Promozione a tenente per merito di guerra.

Promozione a capitano per meriti eccezionali.

Medaglia di bronzo al valore.

Croce al merito di guerra.

Distinguished Service Order (*Inglese*).

Military Cross (*Inglese*).

Medaglia di benemerenza (*Americana*).

BREUZA FILIPPO

di GIACOMO - nato a Salza il 1° Agosto 1891 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Rodoretto*).

Medaglia di Bronzo con motivazione lusinghiera.

CANOBBIO ANTONIO

di PAOLO - nato a La Maddalena (Isola), l'8 Agosto 1894 - tenente nel 5° regg. artiglieria da campagna - celibe. (*Chiesa di La Maddalena*).

1ª *Medaglia di Bronzo al valor militare:* « Quale comandante di batteria durante un movimento di ritirata, con le parole e con l'esempio, si adoperò a mantenere saldo il morale ai dipendenti. In coda alla batteria, in circostanze molto critiche e in procinto di dover abbandonare i pezzi, teneva saldi i suoi uomini gridando loro: Artiglieri della 59ª batteria, fermi ai vostri pezzi! — Scalnica, 26 Ottobre 1917, Strada Nazionale di Codroipo, 29 Ottobre 1917 » (Boll. Uff., Disp. 20ª, 1° Marzo 1919).

2ª *Medaglia di Bronzo al valor militare:* « Ferito alla gamba da scheggia di granata, dopo cinque ore d'intenso bombardamento passate ininterrottamente accanto ad un pezzo della propria batteria senza mai cercare un riparo, rifiutava di farsi trasportare in un ospedaletto e spontaneamente rimaneva al proprio posto di combattimento per circa 12 ore, finchè un ordine perentorio del Comando di Gruppo non lo allontanava dalla linea dei pezzi. — Campi di Mezzavia, 15-16 Giugno 1918 ».

Autorizzato a fregiarsi di *Due Croci al merito di guerra.*

COÏSSON STEFANO

di GIOVANNI PIETRO - nato a Angrogna il 7 Settembre 1891 - soldato nel 3° alpini - celibe. (*Chiesa di Angrogna*).

Encomio Solenne: « Durante due assalti alle trincee avversarie, si comportava con slancio, tenacia e valore, riuscendo, in fine, colla guida di un caporale e coll'aiuto di pochi altri alpini, ad obbligare 25 nemici ad arrendersi. — Monte Mrzli, 1-2 Giugno 1915 ».

COMBA GUSTAVO ADOLFO

di ADOLFO - nato a Angrogna - della classe 1895 - tenente nel 1° regg. artiglieria da montagna - celibe. — Riportò ferita da pallottola di shrapnel, a Malga Zugna, il 25 Maggio 1916. (*Chiesa di Genova*).

Medaglia d'argento al valor militare: « Dirigeva con calma e perizia il tiro della sua sezione sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria nemica. Ferito, restava al suo posto durante tutta l'azione. — Malga Zugna, 25 Maggio 1916 ».

Medaglia di Bronzo, al valor militare: « Comandante di una sezione, dirigeva con calma e precisione il fuoco dei proprî pezzi sotto il tiro aggiustato di numerose e potenti artiglierie nemiche, dando sempre bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Monte Pasubio, 9-20 Ottobre 1916 ».

Encomio Solenne: « Comandante di una sezione, portava con rapidità ed ardimento i suoi pezzi in una difficile posizione, a pochi ettometri dal nemico, aprendo poi un efficace fuoco di sorpresa. Sebbene la sua sezione fosse più tardi controbattuta, continuava a disimpegnare con calma e sprezzo del pericolo la sua mansione, dando esempio di fermezza e coraggio. — Monte Spill, 10-17 Settembre 1916 ».

Encomiato Solennemente: « Nella esecuzione di ordini, con perizia e coraggio superava gravi difficoltà in terreno reso difficile per le abbondanti nevicate e sotto il pericolo d'esser travolti dalle valanghe, con arditezza e costanza riusciva a porre in salvo 12 quadrupedi bloccati dalla tormenta. — Cima Mezzana, 17 Dicembre 1916 ».

2 *Croci di guerra.*

CONSTANTIN ADOLFO

fu GIOVANNI - nato a Angrogna il 12 Giugno 1896 - soldato nel 3° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Angrogna*).

Encomio Solenne: « Facendo parte di una pattuglia fiancheggiante, dava prova d'intelligenza, calma e coraggio. — Punta Zellonkofel, 29 Giugno 1916 ».

CRESTO GIUSEPPE

fu GIUSEPPE - nato a S. Remo il 2 Maggio 1896 - tenente 276° fanteria - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo: « Conduceva il proprio plotone all'assalto con slancio e valore. Rimasto ferito, continuava a incitare i suoi soldati alla lotta, infondendo entusiasmo e ardimento. — Mesniak (Bainsizza), 27 Agosto 1917 ».

Encomio Solenne: « Nel salvataggio di un reparto travolto sotto il proprio baraccamento per l'imperversare della tormenta, assisteva per circa cinque ore di lavoro, dando prova di valore personale e spirito di sacrificio, efficacemente cooperando al disseppellimento dei militari rimasti travolti. — 16 Dicembre 1916 ».

Croce al merito di guerra.

DECKER Ing. EMILIO

fu GUSTAVO - nato a Torino il 15 Febbraio 1892 - tenente di complemento nel 5° regg. genio minatori. (*Chiesa di Torino*).

Medaglia di Bronzo: Motivazione: « Comandato a far brillare di notte la mina di un'interruzione stradale, dopo che tutte le truppe avevano ripiegato dalla linea di vigilanza su quella di difesa, adempiva il proprio compito in modo perfetto, dando prova di sereno coraggio e di alto sentimento del dovere, e fermandosi anche sul luogo, dopo l'esplosione, per constatarne gli effetti. — Altipiano di Asiago, 18-19 Luglio 1917 ».

Croce al merito di guerra. Motivazione: « Permanenza in modo esemplare a contatto col nemico per oltre un anno — Zona di guerra, 17 Giugno 1918 ».

DI HEINZELMANN ENRICO

fu ENRICO - nato a Venezia il 19 Giugno 1874 - colonnello comandante il 64° regg. fanteria - celibe. (*Chiesa di Venezia*).

Nel Febbraio 1917 promosso a scelta tenente-colonnello *per meriti eccezionali.*

Croce di guerra italiana.

Croce di guerra francese con palma.

Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro per benemerenze di guerra.

Fu dal Maggio 1915 ininterrottamente in zona di guerra, prima nell'Alto Cadore, poi sul Carso. Nell'Agosto 1917, quale comandante il 64° fanteria, fu trasferto in Macedonia. Prese parte col suo reparto alla vittoriosa offensiva degli Alleati contro le truppe bulgaro-tedesche. Concluso l'armistizio, rimase col suo reggimento in zona d'occupazione a Sofia (Bulgaria).

EYNARD CARLO

di GIOV. DANIELE - nato a Torre Pellice il 1° Marzo 1891 - capitano 2° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento: « Con perizia e di sua iniziativa, sotto vivo fuoco, occupato un costone di difficile accesso, vi si rafforzò, e vi si mantenne, nonostante serie minacce nemiche, coadiuvando efficacemente, col fuoco ben diretto del plotone ai suoi ordini, l'avanzata dell'intera compagnia. — Passo di Sesis, 7-8 Agosto 1915 ».

Promozione per merito di guerra nel ruolo degli Ufficiali in servizio attivo permanente « per il suo contegno in combattimento ». — 7 Agosto 1916 ».

Croce di Cavaliere della Corona d'Italia concessagli di « motu proprio » da S. M. il Re per « benemerenze speciali quale istruttore alla scuola di perfezionamento della 7ª Armata. — Giugno-Ottobre 1918 ».

Guardia d'onore al Pantheon « in dipendenza delle distinzioni avute durante la guerra. — Gennaio 1920 ».

Croce al merito di guerra.

FONTANA LUIGI

di GIOVANNI DANIELE - nato a Marsiglia (Francia) il 2 Ottobre 1894 - soldato nell'8° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Villar Pellice*).

Medaglia d'Argento. Motivazione: « Si offriva spontaneamente a spazzare diverse profonde gallerie dai nemici che vi si erano annidati. Vi penetrava con ardimento e, nonostante vivissima reazione di fuoco, riusciva sempre a mettere in fuga l'avversario e a fare prigionieri. Circondato, si difendeva strenuamente, controattaccando, uccidendo molti nemici, e facendo altri prigionieri, nonostante la resistenza formidabile dell'avversario trincerato in intricate gallerie a lui note. Riusciva poscia a mettersi in salvo nelle proprie linee. — Monte Maio-Val Posina, 30 Agosto 1918 ».

FOSTEL GIOVANNI

di GIO. GIACOMO - nato a Bobbio Pellice il 10 Novembre 1883 - sergente nel 3° regg. alpini - coniugato. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

Medaglia d'Argento al valor militare: « Comandante di una sezione mitragliatrici, appoggiava con precisa azione di fuoco l'avanzata della compagnia, e, primo del suo reparto, impugnando un'arma, uccideva un capitano nemico e faceva prigionieri i superstiti della compagnia dallo stesso comandata. — Col dell'Orso, 25 Novembre 1917 ».

GARDIOL EMIDIO

di BARTOLOMEO e FORNERON SOFIA ALESSANDRINA - nato a Prarostino - della classe 1897 - caporal maggiore nel 6° bersaglieri - celibe. (*Chiesa di Prarostino*).

Medaglia di Bronzo: « Comandante di una pattuglia, si mostrava instancabile e pieno di coraggio, percorrendo con grande calma il terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Accortosi che una piccola guardia era in procinto di essere sopraffatta, con singolare risolutezza cooperava a respingere l'avversario, incitando i compagni alla lotta col ricordo delle gloriose tradizioni del Corpo. — Monte Cornone, 16 Luglio 1918 ».

GARNIER GIUSEPPE

fu GIUSEPPE - nato a Villar Pellice il 7 Dicembre 1891 - sergente maggiore nel 3° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Villar Pellice*).

Medaglia di Bronzo: « Si comportò in modo lodevole dando prova di coraggio, calma e fermezza. Rimasto ferito il Comandante della sezione mitragliatrici, assumeva il comando del Reparto e si portava sulla posizione conquistata, attraversando un terreno fortemente battuto dal fuoco d'interdizione del nemico. Postate le armi, con fuoco efficace concorreva a respingere un controattacco avversario, nonostante le forti perdite subite. — Colletta Vodice, 19 Maggio 1917 ».

GAY AGOSTINO

fu DOMENICO - nato a Pietramarazzi il 9 Agosto 1877 - tenente di fanteria nel 2° regg. Territoriale a Gorizia - coniugato. Ferito leggermente alla faccia, il 24 Maggio 1917, a Gorizia. (*Chiesa di Pietramarazzi*).

Croce al merito di guerra italiana.

Croce al merito di guerra francese, colla seguente motivazione per quest'ultima: « Ufficiale di collegamento presso una Divisione Francese, ha eseguito frequenti ricognizioni per conto dell'Armata Francese, rendendole in tal guisa segnalati servizî ».

GAY MANFREDI

fu DANIELE e fu BIOLLEY IDA CECILIA - nato a Prarostino il 7 Luglio 1884 - capitano di fanteria - coniugato con prole. (*Chiesa di Prarostino*).

Medaglia d'Argento al valor militare: « In più giornate successive di aspra lotta, fu di incitamento ai suoi, con la viva parola e il mirabile esempio del suo sprezzo del pericolo. Benchè ferito, rimase al suo posto di combattimento e non lo abbandonò che quando venne una seconda volta e gravemente colpito. — Gorizia, 10 e 12 Agosto 1916 ».

GAY PAOLO

di ENRICO e di GAY SERAFINA - nato a Pra Ligure (prov. di Genova) il 17 Settembre 1895 - capitano aiutante maggiore in 1ª nel 143° fanteria - celibe. (*Chiesa di Sampierdarena*).

Croce di guerra italiana.

Croce di guerra francese con stella di bronzo. Motivazione: « Per l'attitudine coraggiosa dimostrata davanti al nemico nella battaglia di Vittorio Veneto ».

GIARDINA ANGELO

fu GIUSEPPE - nato a Riesi (Caltanissetta) il 2 Marzo 1894 - caporal maggiore nel 76° fanteria - celibe. — Ferito alle braccia sul Monte Grappa. (*Chiesa di Riesi*).

Croce al merito di guerra.

3 *stellette* e *nastrino di ferito.*

GIRARDET GIORGIO

di ENRICO - nato a Roma il 1° Gennaio 1894 - capitano aviatore, Comandante squadriglia dal Maggio 1915 al Marzo del 1916, nel 73° fanteria, dopo passato in aviazione - celibe. (*Chiesa di Roma*).

1ª *Medaglia d'Argento* Motivazione: « Arditissimo pilota di aeroplano, dotato di calma, tenacia e coraggio mirabili, in volo di ricognizioni attaccava e metteva in fuga col fuoco della propria mitragliatrice, un apparecchio avversario. Avuto colpito in pieno il velivolo da una granata nemica che ne asportava l'elica, rompeva gli accumulatori e ne danneggiava la cellula, riusciva a riportare l'apparecchio sul terreno nazionale, atterrando nell'Isonzo. Il 13 Ottobre 1917, per rispondere alla urgente richiesta di una ricognizione fotografica del Comando dell'Armata, si portava in volo su Asling e dintorni, nonostante condizioni atmosferiche sfavorevoli. Attaccato durante tale ricognizione per ben due volte da apparecchi da caccia nemici e avuto colpito il velivolo, si disimpegnava sempre brillantemente, adempiendo l'incarico avuto e riportando utilissime fotografie della zona che urgeva riconoscere. — Cielo dell'Isonzo di Tarvise, 1° Ottobre 1917 - di Asling, 13 Ottobre 1917 ».

2ª *Medaglia d'Argento* di moto proprio del Comando Supremo. Motivazione: « Pilota d'aeroplano e comandante di squadriglia, fu bell'esempio ai proprî inferiori nell'adempimento costante del dovere. Audace, instancabile, pieno di entusiasmo, eseguì in modo lodevolissimo le più ardue ricognizioni, sfidando imperterrito la minaccia dei velivoli avversarî, il fuoco intenso degli antiaerei e le condizioni atmosferiche spesso sfavorevoli. Con sereno sprezzo del pericolo, volando a bassa quota, si portò sulle linee nemiche a mitragliare le truppe; ritrasse utilissimi rilievi fotografici delle posizioni, ogni volta prodigandosi con mirabile spirito di sacrificio, riuscì a fornire ai Superiori Comandi preziose notizie sui movimenti e le difese dell'avversario. — Zona di guerra, Settembre 1916-Giugno 1918 ».

Medaglia di Bronzo. Motivazione: « Con serenità e fermezza, sotto il fuoco intenso del nemico ed in una posizione difficile, riusciva a mettere in postazione le proprie mitragliatrici nonostante le perdite subíte durante i lavori, cooperando così validamente all'azione. — Oslavia, 27 Novembre 1915 ». — Sottotenente, comandante 1ª sezione mitragliatrice.

Croce di guerra. Motivazione: « All'attacco di una posizione, restò per trenta ore sulla linea di fuoco più avanzata a dirigere i lavori in terra, dando bell'esempio di coraggio e sangue freddo. — Peuma, 24 Giugno 1915 ». — Sottotenente del 73° fanteria, brigata Lombardia.

GRILL EMANUELE

di Francesco e di Rostan Maria - professore di mineralogia a Firenze - nato a Prali (Villa) il 21 Giugno 1884 - sottotenente nel 4° alpini, battaglione Monte Cervino. (*Chiesa di Prali*).

Medaglia di Bronzo. Motivazione: « Al comando di un reparto giunto in linea come rinforzo, si comportava con fermezza e con ardimento, sia nell'attraversare la zona battuta dal tiro nemico, sia nel mantenere saldamente la posizione, nonostante i reiterati attacchi nemici. Costante esempio ai dipendenti di virtù militari. — Meletta davanti di Gallio, Altipiano di Asiago, 16-25 Novembre 1917 ».

GRILL LUIGI

di Giovanni e fu Estèbe Maria - nato a Marsiglia (Francia) il 3 Dicembre 1884 - maggiore nel 9° artiglieria da fortezza. (*Chiesa di Torino*).

Medaglia di Bronzo al valor militare con la seguente motivazione: « Essendo il comandante di un forte nel quale lo scoppio di un grosso proiettile nemico aveva prodotto danni e perdite gravi, provvide all'opera di salvataggio e seppe riordinare con non comune energia la batteria, in modo da potere, nel giorno seguente, riaprire con tutti i pezzi il fuoco sull'avversario ».

JAHIER AMEDEO

di Eli - nato a Napoli - della classe 1884 - tenente nel 49° regg. fanteria. (*Chiesa di Torino*).

Decorato con *Medaglia di Bronzo* al valore, con questa motivazione: « Sotto il fuoco nemico, con ardire e valore esemplare guidava i rinforzi, osservava le mosse nemiche e l'efficacia dell'artiglieria e dirigeva i lavori di rafforzamento, incorando e incitando i combattenti. — Col di Lana, 26 Ottobre 1915.

Decorato della *Croce di guerra*. — Zona di guerra, addì 30 Giugno 1918.

JAHIER GINO

fu Pier Enrico - nato a Torino il 2 Febbraio 1891 - capitano nel 114° fanteria - ammogliato. (*Chiesa di S. Germano*).

1ª *Medaglia di Bronzo:* « Comandante di un reparto esploratori, occupava e manteneva, nonostante i ripetuti controattacchi del nemico, un camminamento avversario ingombro di cadaveri e di feriti, che egli fece sgombrare sotto il fuoco. — Carso, 2-3 Novembre 1916 ».

2ª *Medaglia di Bronzo:* « Comandante di una compagnia destinata a presidiare i trinceramenti di una importante posizione, accortosi che altre nostre truppe impegnate nell'offensiva avevano subíte forti perdite e necessitavano di rinforzi, di sua iniziativa, lasciato un plotone a presidiare il tratto di linea a lui affidato, si slanciava con gli altri in rincalzo, trascinando i combattenti, liberando dei prigionieri e concorrendo in tal guisa alla conquista della posizione nemica sulla quale veniva ferito. — Carso, 23 Maggio 1917 ».

JALLA LUIGI

di Edoardo e di Gay Clara - capitano di artiglieria di montagna, 85ª batteria - Caporetto (Venezia Giulia), 8 Marzo 1920. (*Chiesa di Firenze*).

I. - Sottotenente nel 3° regg. artiglieria di montagna:

1ª *Medaglia d'Argento:* « Ferito al volto, sul principio dell'azione, da una scheggia di granata nemica, continuava a dirigere il fuoco della sua sezione con mirabile calma ed efficacia, recandosi al posto di medicazione solamente ad azione ultimata. — Monte Nero, 14 Agosto 1915 ». (B. M. U. 1916, Dispensa 2 Giugno).

2ª *Medaglia d'Argento:* « Ferito, seguitava a combattere, ed in un momento in cui la Batteria era violentemente battuta

da artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, con calma e coraggio procedeva a riparare i danni prodotti al pezzo dalle granate avversarie. In numerose circostanze dava prova di mirabile coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Nero, 22 Ottobre 1915 » (B. M. U. 1916, Dispensa 61).

Encomio Solenne del Ministero della Guerra: « Rimasto sotto le macerie della baracca rovinata da una frana, riusciva a liberarsi, e con calma iniziava e dirigeva i lavori di sgombro di altre baracche pure rovinate, sotto le cui macerie trovavansi un ufficiale e quattro soldati. — Monte Nero, 29 Agosto 1915 ». (B. M. U. 1916, Dispensa 2 Giugno).

II. - Tenente 1° reggimento artiglieria di montagna.

3ª *Medaglia d'Argento:* « In una zona fortemente battuta da artiglierie nemiche di tutti i calibri, guidava una sezione a circa ottanta metri dall'avversario, e nonostante le perdite rilevanti fra i serventi, otteneva col fuoco risultati decisivi, obbligando il nemico a sgombrare una località apprestata a difesa. — Case Avanzate - Mulini di Vertoiba Inferiore (Gorizia), 11-12 Ottobre 1916 ». (B. M. U. 1918, Dispensa 3).

Encomio Solenne Divisionale: « Comandante di batteria, visto questa bersagliata da violentissimo fuoco di grossi, medî e piccoli calibri, dopo essersi assicurato che il proprio tiro aveva raggiunto l'obbiettivo assegnato, accorreva ai pezzi sotto il violento fuoco nemico d'interdizione e di persona provvedeva ad impedire perdite nel personale, al pronto ricupero ed alla rimessa in efficenza di un pezzo, del quale era stato demolito l'appostamento. — Ciprianisce (Gorizia), 28 Dicembre 1916 ». Ordine del Giorno 8 Luglio 1917 (Comando 11ª Div. Fanteria).

Encomio Solenne di Corpo d'Armata: « Di propria iniziativa, nonostante il violento tiro nemico, attraversando zone battutissime, si recava nelle prime trincee per rendersi conto degli effetti ottenuti dalle nostre batterie e della situazione della nostra fanteria, che era stata seriamente attaccata dal nemico. — Vertoiba Inferiore, 12 Aprile 1917 ». (Ordine del Giorno Comando VIII° Corpo d'Armata, 17 Maggio 1917).

III. - Capitano nel 1° regg. artiglieria da montagna:

Medaglia di Bronzo: « Comandante di una Batteria someggiata in una località scoperta e intensamente battuta dal nemico, con violenti concentramenti di fuoco, accorreva là dove maggiore era il pericolo, tutti animando col suo esempio, ed assicurando l'ottimo funzionamento del Reparto. Eseguiva nelle giornate di azione rischiose e ardite ricognizioni in località avanzate e pure fortemente battute, riportandone preziose informazioni. — Borgo S. Rocco - Casa del contadino Belpoggio (S. Marco), 12-18 Maggio 1917 » (B. M. U.. Dispensa 3).

1ª *Croce di guerra* conferita dal Ministero della Guerra con Brevetto 1885, del 19 Luglio 1918.

2ª *Croce di guerra* conferita dal Comando Quarta Armata con Brevetto 5218, del 31 Gennaio 1919.

LENA CARLO ALBERTO

di Giovanni Battista - nato a La Maddalena il 26 Maggio 1896 - tenente di complemento nel 54° regg. fanteria - ammogliato. — Ferito gravemente da bomba a mano al braccio sinistro, nel combattimento di Monte Piana, il 22 Ottobre 1917. (*Chiesa di Ivrea*).

Medaglia d'Argento al valor militare: « Con magnifico slancio, alla testa del proprio reparto si accingeva all'attacco di un forte trincerone austriaco e, superate le difese accessorie, vi piombava dentro per primo al grido di « Savoia », espugnandolo e catturandone i difensori. Poco dopo respingeva un contrattacco nemico e saldamente si rafforzava nella posizione conquistata. — Monte Piano, 24 Agosto 1916 ».

Croce al merito di guerra.

1° *Encomio Solenne:* « Con intelligente attività coadiuvò bril-

lantemente a respingere un violento attacco nemico — Monte Piano, 13 Agosto 1916 ».

2° *Encomio Solenne:* « Comandante, spontaneamente offertosi, di una grossa pattuglia uscita dai reticolati a sostegno di altre spinte in ricognizione, avuto sentore del pericolo che correva una di queste di essere soverchiata da forze nemiche superiori, prontamente accorreva in suo aiuto. Ricevuto ordine di passare al contrattacco, primo fra tutti, si slanciava all'inseguimento dando esempio ai suoi uomini di mirabile volonterosità e ardimento. — Monte Piano, notte dal 13 al 14 Agosto 1917 ».

LONG ARTURO

di Enrico e di Rivoir Fanny - nato a Pinerolo il 2 Novembre 1896 - tenente nel 2° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Pinerolo*).

Medaglia d'Argento: « Ufficiale informatore di un Comando di divisione, mentre durava un combattimento in terreno insidioso ed oltremodo difficile, si offrì con generoso slancio ed assunse il comando di un plotone privo di ufficiali; dirigeva poscia, sempre volontario, il servizio di un ricupero di feriti, rimanendo a sua volta ferito gravemente. — Val dei Pez (Grappa), 16 Settembre 1918 ».

Encomio Solenne: « Durante l'imperversare di una tormenta in alta montagna, con encomiabile spirito di cameratismo e di sacrificio, dirigeva in modo efficacissimo, in condizioni meteorologiche e di terreno difficilissime, il salvataggio di alcuni militari precipitati in un burrone. — Sud di Monte Meate (Grappa), 9 Gennaio 1918 ».

Croce di guerra.

MARIANI UGO

fu Pietro - nato a Bari nel 1891 - capitano nel 9° regg. fanteria (*Chiesa di Bari*).

1ª *Medaglia di Bronzo:* « Ricevuto l'ordine di condurre all'assalto la propria compagnia, sotto intensissimo fuoco di artiglieria nemica, incitava ed incorava i proprî uomini a compiere il loro sacro dovere. Colpito all'addome da pallottola di shrapnel, mentre veniva trasportato al posto di medicazione continuava a rivolgere ai soldati parole infiammate d'amor patrio. — Lokvica, 10 Ottobre 1916 ».

2ª *Medaglia di Bronzo:* « Comandante di una compagnia ed unico ufficiale di questa, la conduceva con slancio e fermezza all'attacco di forti posizioni nemiche, ottenendo buoni risultati tattici. — Oppacchiasella, 1916 ».

MUSTON ALDO

di Arturo - nato a Palermo il 9 Dicembre 1893 - capitano nel 2° regg. bersaglieri - celibe. — Ferito tre volte: due volte ai polmoni, la 1ª volta sul San Michele del Carso (23 Ottobre 1915); la 2ª volta sul Piave (17 Giugno 1918). (*Chiesa di Livorno*).

Medaglia d'Argento: « Con mirabile slancio guidava il suo reparto all'assalto contro una posizione fortemente difesa e incitando con la voce e l'esempio i suoi bersaglieri, per due volte li condusse all'assalto. Ferito gravemente, non volle esser trasportato al posto di medicazione se non dopo aver avuto l'assicurazione che il suo reparto aveva ripiegato in trincea ed i feriti erano stati soccorsi ». (Boll. mil. 3 Novembre 1916).

Croce di guerra.

MUSTON FRANCO

di Arturo - nato a Palermo il 19 Settembre 1895 - tenente nel 72° reparto d'assalto - celibe. (*Chiesa di Livorno*).

Medaglia di Bronzo al valor militare: « Per l'ardire ed il valore dimostrato nel passaggio del Piave e nella occupazione di Ponte nelle Alpi. — 1° Novembre 1918 ».

Croce al merito di guerra.

NICASTRI EDOARDO

di LUIGI - nato a Falerna il 21 Aprile 1897 - soldato nel 25° regg. fanteria - celibe. (*Chiesa di Falerna*).

Croce al merito di guerra, « per essersi comportato sempre bene in combattimento. Prese parte a tre azioni, cioè a Val Bella in Gennaio 1918, al Piave nel Giugno 1918 e a M. G. Lissaro nel Novembre 1918 ».

Nastrino italo-austriaco, con l'applicazione di due stellette.

Nastrino libico.

NICOSIA GIOVANNI

di CARMELO - nato a Caltanissetta il 28 Maggio 1894 - soldato nel 6° regg. bersaglieri. — Fu ferito alla testa il 28 Agosto 1915 sul Monte Ursic, dallo scoppio di una bomba a mano. (*Chiesa di Caltanissetta*).

Medaglia di Bronzo: « Sotto il violento fuoco di una mitragliatrice nemica, traeva al riparo il proprio ufficiale già due volte ferito. — Monte Ursic, 15 Agosto 1915 ».

ODIN GIOVANNI

nato a Luserna S. Giovanni il 2 Maggio 1886 - caporale nel 1° regg. genio zappatori - ammogliato. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

Medaglia d'Argento al valor militare: « Per essersi distinto, il 23 Agosto 1917, sul Carso, in un'azione di fronte all'Hermada, nella quale fu ferito da scheggia di granata al fianco destro ed alla mano sinistra ».

PALMIERI ARGENTINO

di RAFFAELE - nato a Borrello il 20 Luglio 1899 - sergente nel 41° regg. fanteria, 1ª compagnia - celibe. (*Chiesa di Borrello*).

Croce di guerra: « Comandante di plotone in trincea, in assenza dell'ufficiale, si dimostrò instancabile e di esemplare coraggio. Durante un intenso lancio di bombe da parte del nemico, accorse a soccorrere i numerosi feriti e, portatosi in pieno giorno fuori della trincea, iniziava da solo una pronta ed efficace reazione. — Monte Pertica, Maggio 1918 ».

PASCAL ENRICO

di PIETRO ENRICO e di TRON MADDALENA - pastore valdese - nato a Salza di Pinerolo il 5 Marzo 1883 - cappellano valdese nel 3° regg. alpini - ammogliato. (*Chiesa di Prali*).

Medaglia d'Argento. Motivazione: « Pastore valdese, fin dal principio della campagna disimpegnava la sua missione dando mirabile esempio di coraggio e di altruismo. Accorse volontario a prestar l'opera sua pietosa nei reparti alpini ove si trovavano dei Valdesi, ogni qualvolta i reparti stessi stavano per sostenere azioni di guerra e sempre pronto ad esporsi dove maggiore era il pericolo, seguì le truppe negli assalti, portando il conforto della sua parola ai moribondi ed agli altri feriti, incurante di sè ed animato soltanto dal più sereno spirito di nobile pietà. — Maggio 1915-Agosto 1917 ».

PASCAL ERNESTO

di ENRICO e fu MICOL PAOLINA - nato a Prali il 4 Maggio 1890 - caporal maggiore nella 3ª compagnia mitraglieri Fiat - celibe. (*Chiesa di Perrero*).

Croce al merito di guerra: « Per l'alto sentimento del dovere, per il continuo spirito di sacrificio e per la lodevolissima condotta dimostrata nei combattimenti di 29 mesi di campagna ».

PERANZONI IVO

di TITO - nato a Rio Marina il 27 Settembre 1897 - soldato nel 5° genio - celibe. (*Chiesa di Rio Marina*).

Medaglia di Bronzo.

Croce al merito di guerra italo-austriaca.

PERANZONI UBALDO

di TITO - nato a Rio Marina il 4 Giugno 1895 - tenente nel 73° regg. fanteria - celibe. — Ferito tre volte, con sette ferite. (*Chiesa di Rio Marina*).

Medaglia d'Argento al valor militare: «Comandante un reparto pistola mitragliatrice, attaccava alla baionetta il nemico molto più forte di numero che era riuscito a penetrare nelle nostre linee. Assunto dopo anche il comando di una compagnia, con slancio e valore contrattaccava sempre primo fra i primi, riconquistando e resistendo nella posizione anche sotto intenso bombardamento. Cooperò a far 120 prigionieri con 2 ufficiali. Esempio di coraggio e di ardire».

Medaglia di Bronzo commemorativa Brigata Sassari.

2 *Croci al merito di guerra.*

Medaglia della campagna libica.

Medaglia della campagna italo-austriaca con quattro stellette.

PERRO BARTOLOMEO

di GIOVANNI PIETRO e di PASCAL SUSANNA - nato a Prali il 15 Luglio 1891 - aiutante di battaglia nel 3° alpini, battaglione Monte Granero - agricoltore. (*Chiesa di Prali*).

Decorato di *Croce di guerra*, e della *Croce di guerra francese* con stella di bronzo, con la seguente motivazione: «Pendant l'action du 19 Mai à la Selletta Vodice et à l'éperon de la côte 652, s'étant aperçu que l'eau manquait pour les mitrailleuses, et tout ravitaillement en arrière étant impossible en raison de la distance et des conditions du terrain battu constamment par un feu intense d'artillerie, s'élançait courageusement vers une source située à peu de distance d'un emplacement tenu par l'adversaire et réussissait à réapprovisionner sa section en eau. — Du Grand Quartier Général des Armeés du Nord et Nord-Est, le 18 Septembre 1917».

Proposto per una *Medaglia di Bronzo* al principio della campagna e promosso *aiutante di battaglia* per merito di guerra.

PEYRAN ALESSANDRO

fu PIETRO e fu PONS SUSANNA - nato a Chiabrano il 15 Agosto 1882 - soldato nella 81ª sezione sanità - celibe. (*Chiesa di Perrero*).

Croce al merito di guerra: «In reparto someggiato dal Giugno 1916 ad oggi (18 Luglio 1919) nelle azioni della Cavallazza, Col Briccon, Cauriol, Grappa, sotto il fuoco nemico, tenne contegno esemplare».

PONTET GIOVANNI DANIELE

fu STEFANO - nato a Bobbio Pellice il 9 Agosto 1893 - soldato nel 1° regg. cavalleria «Nizza» - celibe. (*Chiesa di Bobbio Pellice*).

Medaglia d'Argento al valor militare: «Servente di una mitragliatrice la cui postazione, dopo diciotto ore di bombardamento nemico, rimaneva isolata e senza sostegno, sorpreso da truppe avversarie che avevano completamente aggirata la postazione medesima, asportava l'arma passando per la feritoia del ricovero blindato e riusciva a portarla in salvo, percorrendo all'esterno la linea di trincea battuta a breve distanza, sul fronte ed a tergo, dall'intenso fuoco della fucileria nemica. — Monfalcone, 15 Maggio 1916».

REVEL ADOLFO

fu ONESIMO - nato a Luserna S. Giovanni l'8 Novembre 1896 - tenente di complemento nel 2° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento: «All'inizio di un attacco di preponderanti forze nemiche, vista minacciata di aggiramento la posizione, sotto il grandinare di proiettili e sotto il getto di un lanciafiamme nemico postava audacemente a pochi metri dall'attaccante, e completamente allo scoperto, una mitragliatrice, e con fuoco violento e preciso, spezzava l'impeto dell'attacco. Rimasto gravemente ferito il comandante della propria compagnia, assumeva prontamente il comando del reparto e con un contrattacco risoluto ed energico ricacciava definitivamente il nemico. — Monte Rombon (Alto Isonzo), 24 Ottobre 1917».

Croce al merito di guerra.

REVEL GUIDO

di Bartolomeo - nato a Genova il 6 Gennaio 1888 - capitano nel 142° regg. fanteria, brigata Catanzaro - celibe. (*Chiesa di Genova*).

Doppia Croce di guerra e *Medaglia d'Argento* al valore. Ferito in Agosto 1917, ai piedi dell'Hermada, da scheggia di bomba a mano. Motivazione: « Perchè, benchè ferito, ritornò sul campo di battaglia, alla testa della sua compagnia ».

REYNAUD ADOLFO

di Enrico e di Bounous Enrichetta - nato a Pramollo nel 1898 - soldato nel 57° regg. fanteria - celibe. (*Chiesa di Pramollo*).

Croce al merito di guerra.

Ha ottenuto la *Medaglia di Bronzo* al valore militare « Per essersi presentato volontario a portare l'ordine al Comando attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. La sua condotta al fronte fu di incitamento a tutti i suoi compagni, slanciandosi più volte all'attacco dove maggiormente ferveva la lotta. — Costalunga, Buso del termine, 15-20 Giugno 1918 ».

Proposto anche per la *Medaglia d'Argento.*

RICCA ERNESTO

di Paolo e di Travers Adelfina - nato a Luserna S. Giovanni il 12 Agosto 1893 - capitano nell'8° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Luserna S. Giovanni*).

1ª *Medaglia di Bronzo:* « Con ardita manovra offensiva fatta eseguire da tre squadre del proprio plotone, ricacciava un plotone nemico appostatosi a circa 300 metri dalla propria trincea, infliggendogli sensibili perdite. — Pal Grande, 8 Giugno 1915 ».

2ª *Medaglia di Bronzo* al valor militare: « Con perizia e slancio guidava ripetutamente all'assalto il suo plotone, e ferito rincorava con la parola e con l'esempio i suoi soldati. — Pal Piccolo, 26 Marzo 1916 ».

Croce di guerra.

RIBET EMILIO

di Giovanni e di Decker Alina - nato a Prali l'8 Settembre 1896 - sottotenente 27° regg. fanteria - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Ebbe due *Encomî Solenni* dal Comando della 26ª Divisione:

Il 1°, per l'azione di Cima Freikofel, del 17 Maggio 1917, colla seguente motivazione: « D'esempio ai compagni per la calma e ardire dimostrati durante un attacco notturno, sotto violento fuoco di artiglieria nemica ».

Il 2° per l'azione di Cima Freikofel, del 27 Giugno 1916.

RIBET FERDINANDO

di Pietro e di Grill Maria - nato a Bovile l'11 Dicembre 1895 - caporale nel 3° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Rielaretto*).

Croce al merito di guerra: « Si slanciava avanti alla linea di fuoco e, a pochi metri dalle trincee nemiche, raccoglieva un alpino ferito, portandolo a spalle nelle nostre posizioni. — Monte Mrzli, 1-2 Giugno 1915 ».

RICCA ALBERTO

fu Giuseppe - nato a Torre Pellice il 9 Giugno 1887 - capitano di cavalleria - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento: « Ufficiale di collegamento presso il Comando di una brigata, adempiva al suo mandato con valore ed intelligenza, portandosi a riconoscere varie volte i varchi aperti nei reticolati nemici. Durante l'irruzione delle fanterie, rotta - a causa del violento tiro d'interdizione nemico - ogni comunicazione telefonica e cessato ogni scambio di notizie a mezzo staffette, che spesso rimanevano uccise durante il percorso, si recava arditamente attraverso una zona intensamente

battuta, presso le truppe operanti, per raccogliere dati e informare il Comando. — Prestana (Gorizia), 12-16 Maggio 1917 ».

Medaglia di Bronzo: « A disposizione di un Comando di divisione, e incaricato di dirigere l'operazione del brillamento sicuro e intempestivo di un gruppo di ponti sull'Isonzo, dopo il ripiegamento delle nostre truppe premute dall'avversario, sotto l'intenso fuoco di fucileria nemica effettuava, con felice scelta del momento, il compito affidatogli, contenendo col dipendente personale reparti avversari che già si affacciavano ai ponti. — Gorizia-Grafemberg, 28 Ottobre 1917 ».

Croce di guerra italiana.

Croce di guerra francese.

RIVOIR ADOLFO

di ALESSANDRO - tenente nel 2° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento: « Non appena medicato di una ferita alla testa, ritornò al suo posto di combattimento e vi rimase fino al termine dell'azione. In un successivo combattimento dimostrò calma e sprezzo del pericolo. — Monte Fior, 5 Giugno 1916 ».

Medaglia di Bronzo: « Attaccato improvvisamente dal nemico, superiore in forze, sapeva saggiamente ristabilire l'ordine e la calma nella compagnia di cui aveva il comando, respingendo nettamente l'avversario. Seriamente minacciato ai fianchi e di fronte, eseguiva poi, in perfetto ordine, il ripiegamento della truppa, riuscendo a disimpegnarsi, combattendo sempre e dando costante esempio di calma, coraggio e serenità. — Monte Prvi-Hum, 25 Ottobre 1917 ».

ROSTAGNO LEVI

fu MICHELE e di FORNERON SUSANNA - ragioniere - nato a Prarostino il 29 Novembre 1893 - tenente nell'Amministrazione, addetto al 4° regg. alpini. (*Chiesa di Prarostino*).

Croce al merito di guerra: « In lunga permanenza in prima linea diede belle prove di virtù militari ».

ROSTAN CARLO

di FRANCESCO e di EMMA PEYRAN - nato a Messina il 21 Aprile 1887 - capitano di fanteria in servizio di Stato Maggiore, categoria a disposizione - ammogliato. (*Chiesa di Siena*).

Distintivo della campagna con tre stellette.

2 *Croci di guerra* (29° Corpo d'Armata).

2 *Distintivi d'onore per ferite* (Monte Sleme, 28 Agosto 1915, e Monte Vodice, 14 Maggio 1917).

Distintivo d'ufficiale di Stato Maggiore.

Encomio Solenne: « Coadiuvava energicamente il suo capitano nel portare all'assalto la compagnia e rimaneva gravemente ferito. — Monte Sleme, 28 Agosto 1915 ».

ROSTAN EDWIN

fu AMEDEO - nato a Perrero il 1° Giugno 1893 - capitano nel 140° fanteria - celibe. (*Chiesa di S. Germano Chisone*).

Medaglia d'Argento.

Medaglia di Bronzo.

SAPPÈ ADOLFO

di Giovanni e di Bertalot Enrichetta - nato a Pramollo nel 1895 - caporal maggiore nel 3° regg. alpini, 25ª compagnia - celibe. (*Chiesa di Pramollo*).

Medaglia di Bronzo al valore: « In 30 mesi di servizio in prima linea, diede costante esempio di belle virtù militari. In un periodo assai arduo di operazioni per arginare l'avanzata nemica, benchè sofferente di una recente ferita, fu instancabile incitatore alla resistenza ad oltranza, risoluto sempre alle più ardue azioni. Bello esempio di fermezza e di valore. — Val Resia, 24 Ottobre - Valle Arsino, 7 Novembre 1917 ».

SAPPÈ ENRICO

fu Giuseppe - nato a Pramollo il 4 Ottobre 1883 - sergente nel 40° auto-reparto automobilistico. (*Chiesa di San Remo*).

Encomio Solenne: Asiago 1918.
Croce di guerra - Ottobre 1918.

SIBILLE ALBERTO

di Giovanni e di Rostan Ester - nato a Torre Pellice il 21 Agosto 1891 - tenente di complemento nel 3° regg. artiglieria da montagna - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia di Bronzo al valor militare: « Ufficiale esploratore, si recava diverse volte in ricognizione sul terreno conquistato, raccogliendo e riportando utili notizie sullo svolgimento dell'azione. Si offriva volontariamente ad accompagnare un comandante di batteria per lo studio di una nuova posizione. Chiedeva ed otteneva di essere inviato sulla linea dei pezzi più avanzati per partecipare all'azione di fuoco — Pod-Koriti (Carso), 18-25 Agosto 1917 ».
Croce al merito di guerra.

SODANI PAOLO

fu Giovanni Battista - nato a Frosinone (prov. di Roma) il 15 Novembre 1857. — Entrò in campagna col grado di colonnello comandante il 5° regg. artiglieria da campagna e il 25 Luglio 1915 fu promosso maggior generale e destinato al comando dell'artiglieria del VI° Corpo d'Armata. (*Chiesa di Roma*).

Grande ufficiale della Corona d'Italia in data 1° Luglio 1919 per lunghi e buoni servizî e per i servizî resi come presidente della Commissione centrale per le esonerazioni. In questa carica, per i servizî resi all'estero, fu nominato *Commendatore della Legion d'Onore della Repubblica francese.*

Grande ufficiale della Corona del Belgio.

Compagno dell'Ordine Inglese del Bagno.

Fu decorato di *Medaglia d'Argento* al valore del Montenegro, perchè già decorato di *Medaglia al valore* nella guerra libica.

TACCIA SALVATORE

nato a Catania nel 1894 - tenente in varî reggimenti di fanteria - celibe. (*Chiesa di Catania*).

Ferito più volte, ebbe la *Medaglia d'Argento* sul Carso nel 1915 e 2 *Croci di guerra* in Francia.

TONEGATTI LUIGI

di Amedeo - nato a Castelbelforte il 21 Maggio 1893 - sergente maggiore nel 114° regg. fanteria - impiegato ferrovie dello Stato. (*Chiesa di Felonica Po - Mantova*).

1ª *Medaglia di Bronzo* avuta nell'azione del 23-27 Maggio 1917 sulla quota 208 Nord (Carso).

2ª *Medaglia di Bronzo* avuta nell'azione del 28 Ottobre-1° Novembre 1918, nel passaggio del Piave e al Passo di San Baldo (Mariago).

Croce al merito di guerra.

TOURN GUSTAVO

di Naïf - nato a Torre Pellice il 22 Giugno 1894 - capitano di complemento nell'8° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Medaglia d'Argento: « Comandante di una compagnia, la guidava salda e compatta fin sulle postazioni di mitragliatrici nemiche, catturando una sezione. Durante il combattimento dava mirabile esempio di calma e ardire, portandosi nei posti più battuti per incuorare e mantenere vivo lo spirito combattivo e lo sprezzo del pericolo nei proprî dipendenti. — Monte Spinoncia, 11-12 Dicembre 1917 ».

ERNESTO N. E. TRON

di Bartolomeo Antonio - nato a Borghetto S. Nicolò (prov. di Portomaurizio) il 12 Maggio 1893 - capitano nel 1° artiglieria da montagna - celibe. (*Chiesa di Bordighera*).

Dopo la battaglia di Monfalcone, 10 Agosto 1915, fu proposto per la *Medaglia al valore*, colla seguente motivazione: « Essendo da parecchie ore la sua batteria battuta da artiglieria nemica di medio calibro che le cagionava varie perdite, con contegno calmo ed energico e con disprezzo del pericolo, incorava i serventi, assicurando l'efficace continuazione del fuoco (Boll. Uff. 18 Marzo 1916).

Promosso *tenente* in Settembre 1915, a *capitano per merito di guerra* in Gennaio 1917. Sul finire di quest'anno, dopo due esami, passa allo Stato Maggiore ed è mandato come ufficiale di collegamento al Corpo d'aviazione inglese, ove riceve la medaglia: *Military Cross*, 1918. — Nello stesso anno gli è consegnata la *Croce di guerra* e la *terza stelletta* pei tre anni di guerra.

Attualmente è addetto militare aggiunto all'Ambasciata d'Italia a Londra.

TRON LUIGI ALBERTO

fu Elia - nato al Campo del Clot - Rodoretto (Prali) il 25 Agosto 1890 - soldato negli arditi del 13° regg. fanteria - ammogliato. (*Chiesa di Rodoretto*).

Proposto per la *Medaglia d'Argento* al valor militare, con la seguente motivazione lusinghiera: « Andava volontario a tagliare i reticolati austriaci; sotto il varco dava l'assalto alla trincea nemica, invitando i suoi compagni a seguirlo. Distruttone il presidio, rimase ferito. Fu trasportato da un suo compagno anche ferito. — Monte Val Bella, 21 Ottobre 1917 »

VOLA GIOVANNI

di GIOV. DANIELE - nato a Torre Pellice il 31 Maggio 1889 - aiutante di battaglia nel 3° regg. alpini - celibe. (*Chiesa di Torre Pellice*).

Promosso *aiutante di battaglia per merito di guerra* colla seguente motivazione: « Nelle campagne di guerra 1915-16-17-18, si distinse per valore e calma in diversi combattimenti e diede prova di saper comandare il suo reparto con energia ed autorevolezza. — Zona di guerra, 14 Maggio 1918 ».

Encomio solenne: « Sempre primo in qualsiasi cimento, durante un accanito bombardamento nemico percorreva costantemente la linea delle vedette, pur non essendo di servizio, esortandole a compiere bene il loro dovere, e forniva egli stesso esatte informazioni al Comando. Durante un'azione notturna, nonostante il vivo fuoco della fucileria e artiglieria avversarie che causava perdite sensibili, oltrepassò parecchie volte la linea delle trincee per meglio vedere da che parte il nemico svolgesse la sua azione. — Freikofel, 17 Maggio 1916 ».

Comando Zona Carnia: « Sono lieto di tributare l'*Encomio Solenne* al sottonotato militare, additandone ad esempio la condotta ardimentosa ». Vola Giovanni, da Torre Pellice, sergente 3° alpini: « Durante intenso bombardamento nemico, benchè ferito prestava opera affettuosa e caritatevole verso i compagni più gravemente colpiti, segnalandosi per il suo contegno calmo e sereno. — Pal Piccolo, 18 Luglio 1916 ».

Decorato della *Croce di guerra italiana*.

Croce di guerra francese con stella d'argento: « Vola Giovanni, sergent au bataillon M. Granero (XII° Groupe alpin): Au soir d'une action, l'eau venant à manquer à son bataillon, et tout approvisionnement étant impossible en raison de la distance et des conditions du terrain, avisait une source située à quelques pas d'un emplacement tenu par l'adversaire, attaquait un soldat autrichien placé, sans doute pour l'interdire, et après une courte lutte, le désarmait, le faisait prisonnier et le conduisait dans les lignes italiennes apportant en même temps de l'eau à sa section. — Selletta Vodice, 20 Mai 1917 ».

VOLLA FERNANDO

di CARLO e di RIVOIR PAOLINA - nato a Torino il 29 Dicembre 1890 - capitano del genio zappatori - celibe. (*Chiesa di Roma*).

Medaglia di Bronzo: « Comandante di una compagnia del genio incaricata della costruzione della strada d'accesso al Monte Kuck (Plava) in terreno scoperto e intensamente battuto dal fuoco dell'artiglieria nemica, dava costantemente bell'esempio di calma e coraggio ai dipendenti, e nonostante le numerose perdite subíte dal proprio reparto, lavorando di giorno e di notte compiva in brevissimo tempo l'importante opera affidatagli. — Zagora Zagonisla, Maggio-Giugno 1917 ».

ZOCCHI CELESTINO

di FELICE - nato a Borrello il 15 Febbraio 1892 - soldato nel 24° fanteria, 3ª compagnia - ammogliato. (*Aderente alla Chiesa di Borrello, ma non membro*).

Medaglia di Bronzo al valor militare: « Durante un violento bombardamento nemico si mantenne costantemente calmo e sereno, dando bello ed efficace esempio ai compagni. Si opponeva poi con grande coraggio e risolutezza all'attacco impetuoso della fanteria avversaria, sostenendo un violento corpo a corpo, durante il quale veniva ferito. — Vertoiba inferiore, 3 Marzo 1917 ».





(Disegno dell' Ing. EMILIO DECKER).

CONVITTO MASCHILE VALDESE in Torre Pellice

PER ONORARE I NOSTRI GIOVANI EROI, CADUTI PER LA PATRIA

(Dal Rapporto della Tavola*, al Sinodo del 1917)*

« Se son vere e se possono applicarsi a tutti i nostri cari caduti le parole del poeta:

> E tu onore di pianti, Ettore, avrai
> finchè fia sacro e lacrimato il sangue
> per la patria versato,

ci sembra tuttavia che qualche cosa di più che onore di pianti e di parole debba da noi essere tributato alla memoria di coloro che ci sono stati strappati dal terribile ciclone imperversante ancora sulla umanità intera, e che qualche cosa di più che semplici frasi di simpatia e consolazione debba da noi essere offerto alle famiglie tanto duramente provate. Ed è così naturale questo sentimento che già qualche iniziativa privata ne è sorta, e che, ad esempio, il nome del Maggiore GIOVANNI RIBET, *fulgida figura di eroe che onorerà a traverso i secoli venturi la storia del popolo valdese quanto gli eroi dei secoli passati, verrà fra breve non solo scolpito sulle mura della Casa Comunale del Pomaretto, dove egli fece i primi passi nelle vie della vita, ma anche sovra un letto del Rifugio Re Carlo Alberto, consacrato alla memoria sua da amici ed ammiratori, a ricordare perpetuamente che in lui non rifulsero soltanto le virtù del soldato valoroso fino all'ultimo sacrificio, ma anche l'amore, la pietà per gli umili, e la fede del credente sincero ».*

« E siccome accanto al nome del Maggiore Giovanni Ribet, tanti altri nomi potrebbero essere scritti di uomini maturi e di giovani che caddero meno conosciuti e meno circonfusi di gloria, ma non meno fedeli al loro dovere nè meno degni, perchè più umili, di riconoscenza e di onore — da varie parti ed a più riprese ci è stato domandato se qualche utile iniziativa, non più privata ma ufficiale e collettiva, non avrebbe potuto esser presa dalla Tavola a nome della intera popolazione valdese, così di quella che dimora nelle antiche parrocchie delle

Valli, come di quella che forma le nuove Chiese delle varie città d'Italia, come di quella che si è stabilita in prospere colonie al di là dei monti e al di là degli oceani».

« La Tavola, dopo avere esaminata questa questione con sentimenti di profondo e riverente affetto, preoccupata di fare opera che ricordi veramente tanta fiorente gioventù caduta per la patria e per un alto ideale di giustizia, ed opera utile al tempo stesso così alle famiglie dei caduti come alla popolazione valdese in generale, si onora di proporre al Sinodo quanto segue:

« Un edificio consacrato alla gioventù verrà eretto in Torre Pellice per ricordare ed onorare la memoria dei nostri eroi caduti in guerra, i cui nomi saranno iscritti a lettere di bronzo sulla facciata dell'edificio stesso;

« l'edificio avrà per iscopo di facilitare gli studî alla gioventù in generale ed alla gioventù valdese in particolare, favorendone inoltre in ogni miglior modo lo sviluppo culturale, morale e fisico;

« per raggiungere questo scopo sarà istituito nell'erigendo edificio un Convitto aperto ad ogni giovane, a condizioni da stabilirsi ulteriormente, ma in cui saranno ammessi a condizioni di favore o del tutto gratuitamente giovani appartenenti a famiglie valdesi della popolazione rurale ed operaia, con preferenza a quelli appartenenti a famiglie provate dalla guerra, qui pure secondo norme da stabilirsi ulteriormente. — Inoltre saranno organizzati nell'erigendo edificio sale permanenti di lettura, di studio, di ritrovo, di educazione fisica e quant'altro la esperienza potrà via via suggerire di praticamente utile per il raggiungimento dello scopo suddetto;

« per completare secondo equità l'opera a favore della nostra gioventù, contemplata in questo progetto, la Tavola provvederà pure alla istituzione di posti gratuiti o semigratuiti nel Foyer *per giovanette (che per generosa iniziativa di benefattori il cui nome non siamo autorizzati ancora a pubblicare sorgerà presto, D. V., in Torre Pellice in sede propria) a favore di giovanette valdesi delle classi meno agiate, sempre con preferenza a quelle appartenenti a famiglie provate dalla guerra; — ed inoltre la Tavola curerà che agli allievi ed alle allieve della Scuola Latina del Pomaretto vengano assicurati vantaggi materiali e morali simili a quelli di Torre Pellice;*

« per la effettuazione di quanto sopra, una pubblica sottoscrizione verrà indetta nel momento e con i mezzi che alla Tavola sembreranno più opportuni. I nomi degli oblatori, per quanto sarà possibile scritti da essi medesimi con l'indicazione della somma versata, saranno

raccolti in un volume che a perpetua memoria di quest'opera di pietà, di amore e di riconoscenza verrà deposto negli archivî della Tavola ».

« Noi crediamo che meglio non potrebbesi onorare la memoria della eroica gioventù di ieri che beneficando la gioventù di oggi e di domani; che meglio non potrebbesi dare opera a confortare praticamente le famiglie provate, specialmente delle classi meno agiate, che aiutandole nella educazione dei loro figliuoli; che meglio non potrebbesi rispondere ad un bisogno generale del nostro piccolo popolo, che favorendo sempre maggiormente l'avviamento dei suoi giovani e delle sue giovanette alle professioni liberali, per cui forze preziose che oggi emigrando si perdono in centri lontani e talora in ambienti poco raccomandabili, potranno rimanere ed essere utili in patria ».





Torre Pellice, 1921 Tip. Alpina di U. G. Rastellini.